

Esercizio 2004

**Bilancio consolidato
e della Capogruppo**



Indice

Informazioni generali e organi societari	pagina	9
Highlights finanziari e operativi 2004	pagina	11
Macrostruttura societaria del Gruppo	pagina	15
Lettera del Presidente	pagina	17
Relazione sulla gestione		
1	Commenti all'andamento economico e finanziario del Gruppo	pagina 19
2	Ricerca e Sviluppo	pagina 32
3	Risorse umane e organizzazione	pagina 33
4	La comunicazione finanziaria	pagina 35
5	La responsabilità d'impresa	pagina 36
6	Informativa IAS/IFRS	pagina 38
7	Rapporti con parti correlate	pagina 39
8	Corporate Governance	pagina 42
9	Eventi dopo la chiusura dell'esercizio	pagina 49
10	Evoluzione prevedibile della gestione	pagina 50
11	Altre informazioni	pagina 50
12	Risultati sintetici della gestione economica, patrimoniale e finanziaria delle principali società del Gruppo	pagina 51
13	Proposte di delibere assembleare	pagina 56
Gruppo Autogrill		
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2004		
	Stato patrimoniale consolidato	pagina 60
	Conto economico consolidato	pagina 62
Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2004		
	Allegato: Elenco delle società incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni	pagina 97
Relazione della Società di revisione	pagina	101
Autogrill SpA		
Prospetti contabili al 31 dicembre 2004		
	Stato patrimoniale	pagina 106
	Conto economico	pagina 108
Nota integrativa al bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2004		
	Allegato: Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate	pagina 140
Relazione della Società di revisione	pagina	149
Relazione del Collegio Sindacale	pagina	153



AUTO



GRILL



A close-up photograph of a white ceramic coffee cup filled with a latte, featuring a delicate heart-shaped latte art design on the surface. The cup is placed on a matching white saucer. On the side of the cup, there is a logo consisting of a red square with a white stylized 'A' shape, followed by the word 'café' in a white, lowercase, sans-serif font. In the foreground, several dark coffee beans are scattered on a dark, textured surface. To the right, a portion of another white saucer with a silver spoon is visible. The background is dark and out of focus, showing some orange-colored elements.

Acafé





Informazioni generali e organi societari



Autogrill SpA

Sede legale
Via L. Giulietti, 9
28100 Novara

Sede secondaria e amministrativa
Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano (MI)

Organi societari

(Informazioni ex raccomandazione Consob 97001574/1997)

Consiglio di Amministrazione

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004)

Presidente ¹	Gilberto BENETTON
Vice Presidente	Livio BUTTIGNOL
Amministratore Delegato ²	Gianmario TONDATO DA RUOS
Consiglieri di Amministrazione	Alessandro BENETTON Giorgio BRUNETTI ³ Antonio BULGHERONI ⁴ Marco DESIDERATO ³ Sergio EREDE ⁴ Alfredo MALGUZZI ³ Gianni MION ⁴ Gaetano MORAZZONI

Collegio Sindacale

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005)

Presidente	Gianluca PONZELLINI	Revisore Contabile
Sindaco effettivo	Marco REBOA	Revisore Contabile
Sindaco effettivo	Ettore Maria TOSI	Revisore Contabile
Sindaco supplente	Giovanni Pietro CUNIAL	Revisore Contabile
Sindaco supplente	Graziano Gianmichele VISENTIN	Revisore Contabile

Società di revisione

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005)

Deloitte & Touche SpA
(già Deloitte & Touche Italia SpA)

¹ Poteri di legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società nonché la firma sociale.

² Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola, come in particolare da delibera del 24 aprile 2003.

³ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

⁴ Membro del Comitato per la Remunerazione.



Highlights finanziari e operativi 2004

Miglioramento dei risultati economici

Ricavi consolidati: 3.182,1 m€, in aumento dell'1,3% (+6,1% a cambi costanti) rispetto ai 3.142,7 m€ dell'esercizio 2003. Un risultato cui ha contribuito principalmente la forte crescita in Nord America, che ha registrato un incremento del 12,2%, a 2.005,6 m\$ - pari al 50,7% del fatturato consolidato 2004 - rispetto ai 1.786,9 m\$ del 2003.

Redditività (Ebitda): è migliorata sensibilmente in tutte le macro-regioni. L'Ebitda si è attestato a 435,9 m€, in crescita del 4,4% (+9,5% a cambi costanti) rispetto ai 417,5 m€ del 2003. La progressiva condivisione di metodi di gestione consolidati ha influito positivamente sull'Ebitda margin, passato dal 13,3% nel 2003 al 13,7% nel 2004.

Risultato consolidato netto: ha registrato un incremento del 5% (+8,2% a cambi costanti), chiudendo l'esercizio a 52,7 m€, rispetto ai 50,2 m€ del 2003.

Investimenti tecnici: sono ammontati a 153,6 m€, rispetto ai 176,1 m€ del 2003.

Riduzione dell'indebitamento

Indebitamento finanziario netto: ridotto di 190,9 m€ (147 m€ a cambi costanti), chiudendo l'anno con una posizione finanziaria netta ¹ di -609,3 m€, rispetto ai -800,2 m€ del 2003.

Dati finanziari e operativi

Principali dati finanziari del Gruppo

(m€)	2004	2003	2002	2001	2000
Ricavi netti	3.182,1	3.142,7	3.315,8	3.266,5	3.041,1
Ebitda ²	435,9	417,5	402,2	381,4	372,9
% su ricavi	13,7%	13,3%	12,1%	11,7%	12,3%
Ebita ³	258,6	240,9	224,4	225,8	234,6
% su ricavi	8,1%	7,7%	6,8%	6,9%	7,7%
Risultato netto	52,7	50,2	7,5	(12,9)	14,9
% su ricavi	1,6%	1,6%	0,2%	(0,4%)	0,5%
Cash flow ⁴	295,9	333,5	289,1	260,0	258,0
% su ricavi	9,3%	10,6%	8,7%	8,0%	8,5%
Investimenti ⁵	153,6	176,1	174,7	171,8	181,2
Capitale circolante netto	(335,1)	(296,5)	(341,7)	(335,8)	(274,9)
Capitale investito netto	941,2	1.083,4	1.156,6	1.354,7	1.394,9
Indebitamento finanziario netto	609,3	800,2	919,8	1.118,4	1.137,7
Tasso di cambio \$/€ medio	1,2439	1,1312	0,9455	0,8955	0,9234

Nota generale:

k/m€: migliaia/milioni di euro, \$/m\$: dollaro USA/milioni di dollari USA, k/mChf: migliaia/milioni di franchi svizzeri.

¹ L'indebitamento finanziario netto è esposto ai tassi di cambio di fine anno. In particolare, il rapporto di cambio col dollaro USA al 31 dicembre 2004 era 1:1,3621 mentre al 31 dicembre 2003 era 1,2630.

² Risultato ante ammortamenti, oneri/proventi non ricorrenti, oneri/proventi finanziari e imposte sul reddito.

³ Risultato ante ammortamenti degli avviamenti e delle differenze di consolidamento, oneri/proventi non ricorrenti, oneri/proventi finanziari e imposte sul reddito.

⁴ Risultato netto + ammortamenti e svalutazioni.

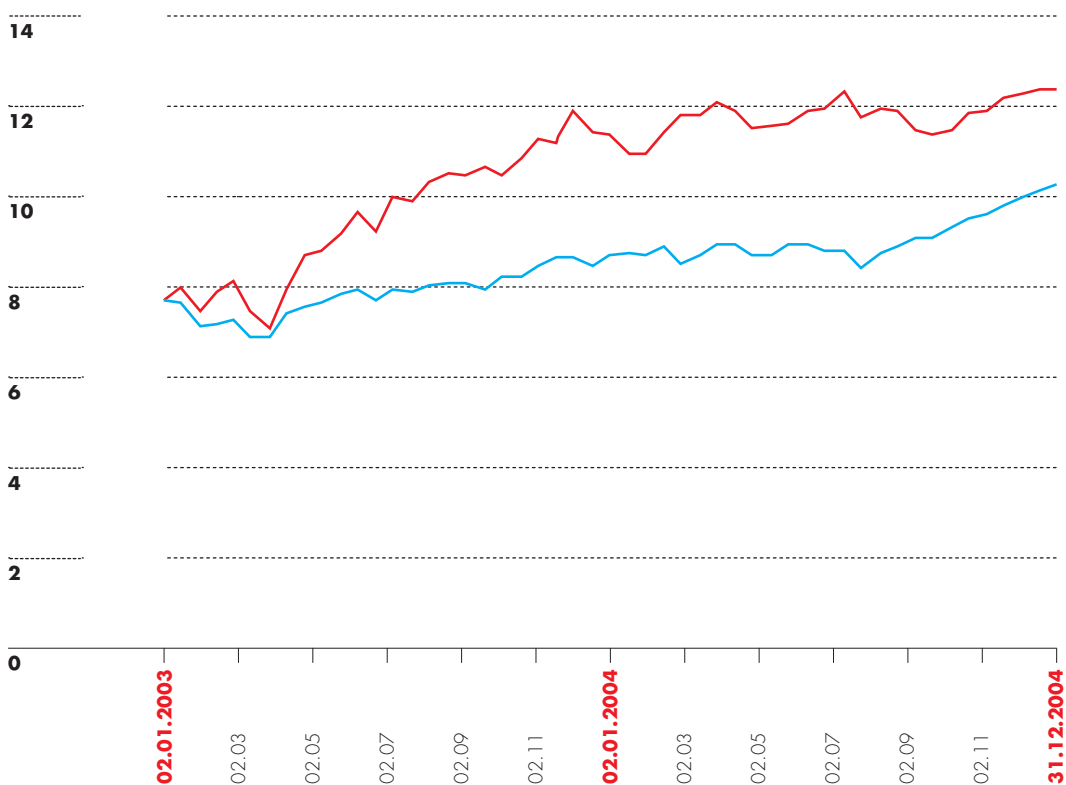
⁵ Esclusi investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.



Azione Autogrill 2003 - 2004 (€)

Autogrill

Mibtel



Rete per area geografica

Il Gruppo conta circa 4.200 punti vendita distribuiti in 888 location. In molti casi nello stesso sito sono presenti più formule di ristorazione e retail per rispondere alle esigenze del cliente, che beneficia pertanto di differenti mix di offerta all'interno di un'unica struttura. La formula multiofferta massimizza inoltre l'efficienza operativa e la profittabilità dei punti vendita.

Siti ¹	2004	2003	2002	2001	2000
Europa	689	701	701	701	721
Autostrade	534	537	527	533	530
Aeroporti ²	13	13	13	10	8
Stazioni	36	40	37	33	29
Altri	106	111	124	125	154
Nord America ²	195	197	183	165	166
Autostrade	110	108	101	79	81
Aeroporti	78	79	72	73	73
Altri	7	10	10	13	12
(Area del) Pacifico ²	4	4	4	4	5
Aeroporti	4	4	4	4	5
Totale	888	902	888	870	892

¹ Dati a fine anno.

² In particolare, le attività in Nord America, (area del) Pacifico e in un aeroporto europeo (Amsterdam) fanno riferimento ad Autogrill Group, Inc.



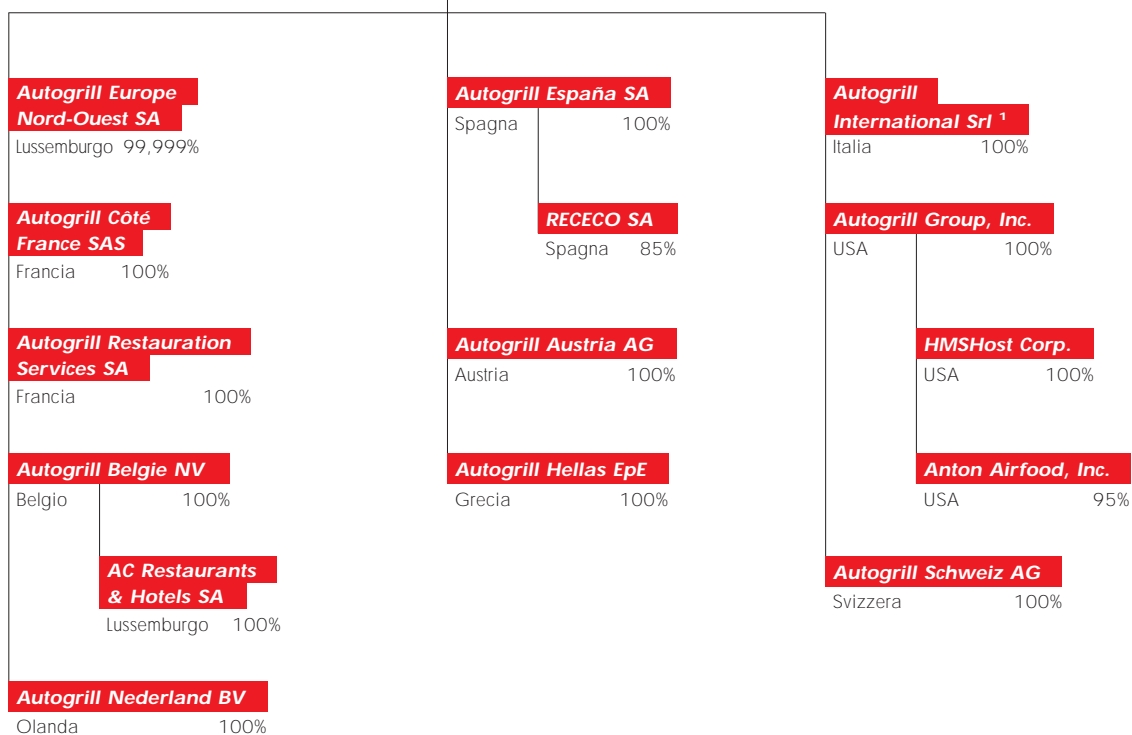
Macrostruttura societaria del Gruppo



Autogrill SpA

Italia

Autogrill Finance SA
Lussemburgo 99,999%



¹ Già denominata Autogrill Café. Il 28 dicembre 2004 Autogrill SpA le ha conferito la partecipazione di controllo (99,999%) in Autogrill Overseas SA, nell'ambito del processo di adeguamento della struttura partecipativa del Gruppo descritta a pag. 54.





Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

nel 2004 Autogrill ha conseguito risultati in linea con gli obiettivi indicati, in termini di fatturato, di miglioramento del margine e di potenziamento del portfolio contratti, in un periodo che si è rivelato critico per più di una grande impresa, anche del settore.

La Società è attiva in aree geografiche che si muovono con dinamiche differenti. Alla crescita dei ricavi ha contribuito principalmente il Nord America, dove il trasporto di persone e beni su ruote non mostra segni di rallentamento e il traffico aeroportuale ha visto un ulteriore sviluppo.

La redditività è invece migliorata in tutte le macro regioni, evidenziando una capacità di adattamento del Gruppo ai diversi scenari economici. In Europa, condizionata dalla bassa crescita del Pil, l'incidenza sulle vendite si è ulteriormente avvicinata alla media del Gruppo, e in Italia l'Ebitda si è mantenuto sostanzialmente stabile nonostante l'aumento dei canoni di concessione.

Sempre in Italia, Autogrill ha superato una fase di rinnovo delle concessioni autostradali molto importante in termini di quantità, frequenza e partecipazione alle gare.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la Società ha espanso ulteriormente la propria presenza nel canale aeroportuale europeo mediante una politica di alleanze con primari operatori del settore.

In Germania ha acquisito il 49,9% di Steigenberger Gastronomie, storico ristoratore dell'aeroporto di Francoforte.

In Spagna, in joint-venture paritaria con Altadis, tra i leader europei del tabacco e dei servizi di logistica, ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto sul 100% del capitale di Aldeasa, il più importante retailer aeroportuale iberico, presente anche in Medio Oriente e in diversi Paesi latino-americani. Un'operazione che potrà consentire di diversificare le attività rendendo complementari Food & Beverage e distribuzione commerciale.

Ad Autogrill rimangono ancora molte opportunità di crescere con il suo business tipico e altre capacità di sviluppo nei canali in cui si differenzia.

Anche per questo la Società è strategica per il mercato e per i suoi Azionisti ed è destinata a una crescita costante.

Sono, infine, lieto di poter confermare quanto anticipato sulla capacità di dar luogo al pagamento di un dividendo.

Con la più viva cordialità.

Gilberto Benetton

Presidente Autogrill



Relazione sulla gestione

1 Commenti all'andamento economico e finanziario del Gruppo

1.1 Conto economico consolidato

(m€)	Esercizio 2004		Esercizio 2003		Variazione			
					a cambi costanti			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	3.182,1	-	3.142,7	-	39,4	1,3%	184,3	6,1%
Altri ricavi e proventi	99,6	-	89,4	-	10,2	11,4%	12,5	14,4%
Valore della produzione	3.281,7	100,0%	3.232,1	100,0%	49,6	1,5%	196,8	6,4%
Costo della produzione	(1.839,7)	-56,1%	(1.796,1)	-55,6%	(43,6)	2,4%	(124,0)	7,2%
Valore aggiunto	1.442,0	43,9%	1.436,0	44,4%	6,0	0,4%	72,8	5,3%
Costo del lavoro	(955,7)	-29,1%	(955,7)	-29,6%	(0,0)	0,0%	(45,6)	5,0%
Svalutazioni di attività correnti, accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	(15,9)	-0,5%	(18,0)	-0,6%	2,1	-11,6%	1,8	-10,0%
Oneri diversi	(31,5)	-1,0%	(35,9)	-1,1%	4,4	-12,1%	2,9	-8,3%
Margine operativo lordo	438,9	13,4%	426,4	13,2%	12,5	2,9%	31,9	7,8%
Ammortamenti e svalutazioni degli avviamenti e delle differenze di consolidamento	(60,0)	-1,8%	(93,1)	-2,9%	33,1	-35,6%	28,6	-32,3%
Altri ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(177,3)	-5,4%	(176,6)	-5,5%	(0,7)	0,4%	(8,4)	5,0%
Risultato operativo	201,6	6,1%	156,7	4,8%	44,9	28,7%	52,1	34,9%
Oneri finanziari netti	(57,9)	-1,8%	(64,6)	-2,0%	6,7	-10,4%	4,6	-7,4%
Rettifiche di valore e minusvalenze su cessioni di attività finanziarie	1,1	0,0%	(6,8)	-0,2%	7,9	n.s.	8,0	n.s.
Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte	144,8	4,4%	85,3	2,6%	59,5	69,8%	64,7	80,7%
Proventi/(oneri) straordinari netti	(5,2)	-0,2%	12,5	0,4%	(17,7)	n.s.	(17,7)	n.s.
Risultato prima delle imposte	139,6	4,3%	97,8	3,0%	41,8	42,8%	47,0	50,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(79,8)	-2,4%	(40,8)	-1,3%	(39,0)	95,6%	(39,0)	95,6%
Risultato del periodo	59,8	1,8%	57,0	1,8%	2,8	4,9%	4,9	9,1%
Risultato di competenza di terzi	7,1	0,2%	6,8	0,2%	0,3	4,6%	0,9	14,2%
Risultato di competenza del Gruppo	52,7	1,6%	50,2	1,6%	2,5	5,0%	4,0	8,2%
Ebitda ¹	435,9	13,7%	417,5	13,3%	18,4	4,4%	37,9	9,5%

¹ L'incidenza percentuale dell'Ebitda è calcolata sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Nell'esercizio 2004 Autogrill ha riportato ricavi consolidati per 3.182,1 m€, con un incremento dell'1,3% a cambi correnti e del 6,1% a cambi costanti rispetto all'esercizio 2003, grazie soprattutto al contributo apportato dal Nord America (+12,2% a cambi costanti), controbilanciato dalla minor crescita realizzata in Europa (+0,5% a cambi costanti).

La crescita dei ricavi consolidati del 6,1% è derivata dai seguenti andamenti:

- un incremento del 13% nel canale aeroportuale, sostenuto anche dal buon andamento del traffico in tutti i mercati di presenza del Gruppo;
- un aumento del 3,1% dei ricavi nel canale autostradale, determinato dalla performance ottenuta in Nord America (+9,2%), mentre in Europa la crescita è risultata contenuta all'1,5%;
- una riduzione del 6,5% nel canale Altri, che comprende centri commerciali, fiere e città, causata dalla razionalizzazione del portfolio contratti condotta nel 2003 e proseguita nel 2004.

Nota generale:

k/m€: migliaia/milioni di euro, \$/m\$: dollaro USA/milioni di dollari USA, k/mChf: migliaia/milioni di franchi svizzeri.

Per l'analisi delle vendite per area geografica si rimanda alla specifica sezione nella presente relazione. La seguente tabella espone la ripartizione per canale dei ricavi realizzati nelle due aree geografiche di presenza del Gruppo.

(m€)	Europa				Autogrill Group, Inc.			
	2004	2003	Variazione		2004	2003	Variazione	
			Totale	A cambi costanti			Totale	A cambi costanti
Autostrade	1.236,6	1.218,4	1,5%	1,5%	339,8	342,4	-0,7%	9,2%
Aeroporti	72,8	68,7	5,9%	6,6%	1.230,7	1.193,7	3,1%	13,4%
Stazioni ferroviarie	87,4	85,5	2,3%	2,5%	-	-	-	-
Altri	173,0	190,4	-9,1%	-8,9%	41,8	43,6	-4,2%	5,4%
Totale	1.569,8	1.563,0	0,4%	0,5%	1.612,3	1.579,7	2,1%	12,2%

A livello merceologico, l'attività di ristorazione ha generato ricavi per 2.388,9 m€, in crescita del 6% a cambi costanti. Nel corso dell'esercizio, sono aumentate anche le attività retail che hanno registrato un incremento del 7,6%, dovuto principalmente a tabacchi e lotterie in Italia.

I ricavi alberghieri hanno invece registrato una contrazione (-6,5%) dovuta alla sfavorevole congiuntura nel Benelux, regione ove è principalmente concentrata questa tipologia d'offerta.

(m€)	2004	2003	Variazione %	
			Totale	A cambi costanti
Vendite al pubblico:				
ristorazione	2.388,9	2.375,5	0,6%	6,0%
retail	733,8	705,4	4,0%	7,6%
hotellerie e altri servizi	20,4	21,8	-6,7%	-6,5%
Totale vendite dirette al pubblico	3.143,1	3.102,7	1,3%	6,2%
Vendite a terzi e affiliati	39,0	40,0	-2,4%	-2,3%
Totale generale	3.182,1	3.142,7	1,3%	6,1%

Il costo primo della produzione è cresciuto del 7,2% a cambi costanti, (+2,4% a cambi correnti) con un incremento dell'incidenza sui ricavi di 0,5 punti percentuali, attribuibile principalmente all'aumento dei prezzi di alcune materie prime in Nord America e dei canoni di concessione sui nuovi affidamenti sulla rete autostradale italiana, oltre a un mix di vendita che si è lievemente spostato verso prodotti a minor margine lordo.

Nel 2004, si è evidenziata una riduzione dell'incidenza del costo del lavoro sulle vendite di 0,5 punti percentuali, dovuta principalmente alla migliorata efficienza e produttività delle risorse umane. In valore assoluto, il costo del lavoro è aumentato del 5% a 955,7 m€ (nessuna variazione a cambi correnti), rispetto allo scorso anno.

Nell'esercizio la redditività è migliorata in tutte le macro regioni, evidenziando una capacità di adattamento del Gruppo ai mutamenti dei diversi scenari di riferimento. Nel 2004 il margine operativo lordo si è attestato a 438,9 m€ in crescita del 7,8% (+2,9% a cambi correnti) rispetto ai 426,4 milioni del 2003, pur scontando le riferite dinamiche dei costi. I continui progressi negli affinamenti dei modelli operativi hanno determinato la crescita del rapporto margine operativo lordo/vendite dal 13,2% del 2003 al 13,4% del 2004.

Il margine operativo lordo sconta anche l'effetto del rilascio parziale, pari a 6 m€, del fondo oneri di ripristino di beni in concessione sulla rete autostradale relativo alla Capogruppo. La stima di tali oneri è stata rivista sulla base delle evidenze raccolte in occasione delle scadenze contrattuali del 31 dicembre 2003.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni sono ammontate a 237,3 m€, con una riduzione complessiva, rispetto al 2003, di 20,2 m€ (-32,4 m€ a cambi correnti). Essi includono ammortamenti di avviamenti e differenze di consolidamento (goodwill) per 60 m€, in diminuzione, rispetto al 2003, di 28,6 m€ a cambi costanti (-33,1 m€ a cambi correnti). Il decremento dell'anno è connesso principalmente alla revisione e omogeneizzazione della vita utile complessiva degli avviamenti sulle attività americane (-27 m€), connessa all'integrazione realizzata fra le due organizzazioni che operano nella regione (HMSHost e Anton). Nell'esercizio sono inoltre state effettuate svalutazioni pari a 9.411 k€, sulla base delle proiezioni reddituali aggiornate di alcuni punti vendita in Europa, mentre la consociata statunitense ha proceduto a ripristinare svalutazioni precedentemente operate, pari a 939 k€, in relazione al consolidato miglioramento reddituale delle unità di vendita relative.

Gli oneri finanziari netti sono ammontati a 57,9 m€ rispetto ai 64,6 m€ del periodo di confronto, con una contrazione del 7,4% a cambi costanti e del 10,4% a cambi correnti. Si rammenta che l'esercizio 2003 aveva scontato perdite su strumenti finanziari derivati per 20,8 m€.



Gruppo			
2004	2003	Variazione	
		Totale	A cambi costanti
1.576,4	1.560,8	1,0%	3,1%
1.303,5	1.262,4	3,3%	13,0%
87,4	85,5	2,3%	2,5%
214,8	234,0	-8,2%	-6,5%
3.182,1	3.142,7	1,3%	6,1%





Gli oneri finanziari netti dell'esercizio 2004 hanno incluso tra l'altro:

- la valutazione a valori di mercato dei derivati su tassi di interesse eccedenti rispetto all'esposizione debitoria, pari a -4,7 m€;
- commissioni iniziali (upfront fee) su contratti di finanziamento per 6,6 m€, integralmente imputate nell'esercizio. I finanziamenti del Gruppo saranno probabilmente ristrutturati per adeguarli alle nuove prospettive di sviluppo delle attività e per beneficiare delle più favorevoli condizioni attualmente negoziabili.

Gli oneri straordinari netti sono ammontati a 5,2 m€ (proventi per 12,5 m€ dall'esercizio precedente) e si riferiscono prevalentemente all'onere sostenuto a fronte della definizione transattiva di un contenzioso relativo a contratti derivati su cambi, non noti in precedenza, che avrebbero potuto comportare l'acquisto da parte della Capogruppo di circa 30 m\$.

In considerazione dell'esito incerto del contenzioso e del pregiudizio che esso avrebbe potuto arrecare alla generalità delle relazioni bancarie, si è ritenuto opportuno ricorrere alla definizione transattiva, contenendo peraltro la perdita che, all'avvio del contenzioso era stimabile in 5,8 m€ e che, in relazione alla successiva evoluzione del cambio col dollaro, sarebbe potuta aumentare significativamente. La Capogruppo ha peraltro tempestivamente adottato gli opportuni interventi organizzativi.

Le imposte sul reddito (79,8 m€) sono comprensive di 15,3 m€ di imposta regionale italiana (IRAP). Le altre componenti (64,5 m€) hanno evidenziato un'incidenza sul risultato ante imposte, rettificato degli ammortamenti degli avviamenti indeducibili, pari al 35,6%, sostanzialmente allineata all'aliquota nominale media degli Stati nei quali opera il Gruppo.

Si rammenta che le imposte dell'esercizio precedente erano state ridotte per 31,8 m€ a seguito dell'insussistenza di imposte differite emersa per effetto della riforma fiscale italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 2004.

L'utile netto di competenza del Gruppo si è attestato quindi a 52,7 m€, rispetto ai 50,2 m€ dell'esercizio 2003.

Gestione finanziaria

1.2 Stato patrimoniale consolidato

(m€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione	
			Totale	A cambi costanti
A) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	912,1	990,8	(78,7)	(33,9)
Immobilizzazioni materiali	453,9	489,5	(35,6)	(25,6)
Immobilizzazioni finanziarie	18,1	20,3	(2,2)	(1,5)
	1.384,1	1.500,6	(116,5)	(61,0)
B) Capitale di esercizio				
Rimanenze di magazzino	87,3	87,9	(0,6)	1,8
Crediti commerciali	49,0	50,0	(1,0)	-
Altre attività	196,6	216,0	(19,4)	(10,6)
Debiti commerciali	(431,2)	(407,2)	(24,0)	(34,3)
Fondi per rischi e oneri	(67,3)	(58,4)	(8,9)	(9,6)
Altre passività correnti	(169,5)	(184,8)	15,3	9,1
	(335,1)	(296,5)	(38,6)	(43,6)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.049,0	1.204,1	(155,1)	(104,6)
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(107,8)	(120,7)	12,9	11,7
E) Capitale investito netto	941,2	1.083,4	(142,2)	(92,9)
Finanziato da:				
F) Capitale proprio				
Patrimonio netto del Gruppo	309,5	261,4	48,1	52,7
Patrimonio netto di terzi	22,4	21,8	0,6	1,4
	331,9	283,2	48,7	54,1
G) Obbligazioni convertibili	39,5	383,0	(343,5)	(343,4)
H) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	657,0	321,1	335,9	362,4
I) Posizione finanziaria netta a breve				
Debiti finanziari a breve	183,3	253,5	(70,2)	(47,8)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(270,5)	(157,4)	(113,1)	(118,2)
	(87,2)	96,1	(183,3)	(166,0)
Indebitamento finanziario netto (G+H+I)	609,3	800,2	(190,9)	(147,0)
L) Totale, come in E)	941,2	1.083,4	(142,2)	(92,9)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono variate essenzialmente per l'effetto combinato di investimenti (153,6 m€) e di ammortamenti e svalutazioni (237,3 m€), di cui 60 m€ relativi ad avviamenti.

Il differente dinamismo registrato nei due principali mercati di riferimento (gli aeroporti nord-americani, caratterizzati da numerosi contratti rinnovati e vinti negli ultimi due anni, e le autostrade italiane, ancora influenzate dal protrarsi delle procedure di rinnovo dei contratti) ha originato una riduzione netta degli investimenti del 9,4% (-12,8% a cambi correnti), sostanzialmente imputabile al parziale slittamento del piano di investimenti programmato.

Dall'analisi degli investimenti per tipologia e canale, dettagliata nelle tabelle che seguono, è emerso come siano aumentate la quota allocata per lo sviluppo, rispetto al mantenimento, e la quota destinata al canale aeroportuale, rispetto a quello autostradale.

Investimenti per finalità

(m€)	2004		2003	
Sviluppo	113,0	73,6%	110,8	62,9%
Mantenimento	28,6	18,6%	44,1	25,1%
Altri	12,0	7,8%	21,2	12,0%
Totale	153,6	100%	176,1	100%

Investimenti per canale

(m€)	2004		2003	
Aeroporti	82,8	53,9%	71,0	40,3%
Autostrade	48,1	31,3%	75,7	43,0%
Stazioni ferroviarie	3,7	2,4%	6,9	3,9%
Fuori concessione	7,1	4,6%	7,0	4,0%
Non allocabili	11,9	7,8%	15,5	8,8%
Totale	153,6	100%	176,1	100%

Le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste sostanzialmente invariate e sono prevalentemente costituite da crediti a lungo termine verso terzi e verso partner delle joint-venture statunitensi.

Il capitale di esercizio è negativo per 335,1 m€. La variazione, di -43,6 m€ (-38,6 m€ a cambi correnti), è stata determinata sostanzialmente dall'incremento dei debiti commerciali correlato ai maggiori volumi di attività e alla regolazione differita dei maggiori canoni relativi alle concessioni autostradali italiane.

L'applicazione di una specifica agevolazione fiscale nel 2004 e la revisione delle procedure relative agli investimenti hanno consentito l'accelerazione della deduzione di ammortamenti e la conseguente riduzione delle imposte anticipate statunitensi, classificate fra le altre attività.

Il TFR e le altre passività a lungo termine hanno subito una flessione di 11,7 m€ (12,9 m€ a cambi correnti) principalmente a seguito della revisione di stima degli oneri di ripristino dei beni in concessione sulla rete autostradale italiana sulla base delle evidenze raccolte in occasione delle scadenze contrattuali del 31 dicembre 2003, come riferito a pag. 20.

Il patrimonio netto si è movimentato per effetto dell'utile dell'esercizio e della variazione della riserva di conversione (-4,6 m€) relativa ai patrimoni netti delle partecipazioni denominate in divise diverse dall'euro, principalmente dollari USA e franchi svizzeri.

L'indebitamento finanziario netto è ammontato 609,3 m€, con una riduzione di 147 m€ (190,9 a cambi correnti) rispetto al 31 dicembre 2003 e risulta così composto:

(m€)	31.12.2004	31.12.2003
Obbligazioni convertibili	39,5	383,0
Verso banche	377,1	22,8
Obbligazioni	271,6	293,0
Verso altri finanziatori	8,3	5,3
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	657,0	321,1
Verso banche	154,1	179,1
Verso altri finanziatori	4,0	3,3
Ratei su operazioni di copertura rischio cambio e tasso	3,5	2,9
C/c bancario e finanziamenti a breve termine	11,2	47,3
Debiti finanziari su operazioni derivati	10,5	20,9
Indebitamento finanziario a breve termine	183,3	253,5
Depositi bancari e postali	(223,3)	(104,2)
Denaro e valori in cassa	(33,3)	(38,3)
Ratei su operazioni di copertura rischio cambio e tasso	(9,2)	(6,5)
Commissioni emissione prestiti	(1,2)	(1,5)
Altri titoli	0,0	(4,2)
Ratei per interessi su prestiti	(0,4)	(0,1)
Crediti verso imprese collegate	(3,1)	(2,6)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(270,5)	(157,4)
Posizione finanziaria netta	609,3	800,2

Le componenti significative della struttura del debito dettagliata in tabella si riferiscono a:

- Obbligazioni convertibili (39,5 m€). Rappresentano il valore residuo del prestito (Lyon) emesso da Autogrill Finance SA il 15 giugno 1999 per un importo di 471 m€. Lo scarto fra i corsi di Borsa dell'azione Autogrill SpA e il prezzo di conversione, al 15 giugno 2004 pari a 15,79€, ha indotto la maggioranza dei portatori a esercitare l'opzione di rimborso anticipato, prevista al 5° e al 10° anniversario dall'emissione. L'esborso è stato pari a 344,2 m€ corrispondente a circa il 90% del prestito. Le obbligazioni in circolazione hanno un valore nominale di 47,7 m€, comprensivo di interessi passivi di competenza di periodi successivi a quello consuntivato per 8,2 m€.
- Obbligazioni (271,6 m€). Rappresentano il valore nominale dei titoli obbligazionari non quotati (Private Placement) emessi in data 19 gennaio 2003 da parte di HMSHost per complessivi 370 m\$. L'emissione - garantita da Autogrill SpA - si compone di tre tranches di 44, 60, 266 m\$ con scadenza rispettivamente 2010, 2011, 2013. Sulle tranches maturano cedole semestrali a tasso fisso.
- Debiti verso banche (531,2 m€, di cui 377,1 m€ a medio termine e 154,1 m€ a breve termine). La componente prevalente (492,4 m€) si riferisce a un prestito sindacato stipulato dalla Capogruppo in data 19 marzo 2004 per complessivi 800 m€, articolato in più tranches le cui durate variano dai 12 mesi ai cinque anni, per una media ponderata di tre anni. In particolare, il prestito sindacato è composto da:
 - due tranches, per complessivi 350 m€, ammortizzabili a partire dal settembre 2006 e sino al marzo 2009. Al 31 dicembre 2004 sono interamente utilizzate;
 - una tranche di 300 m€, rimborsabile a 12 mesi. Dopo il rimborso anticipato di 150 m€, al 31 dicembre la linea è ridotta a 150 m€, corrispondente all'utilizzo residuo;
 - una tranche di 150 m€, revolving con scadenza marzo 2009. Al 31 dicembre 2004 è inutilizzata.

Al 31 dicembre 2004 le linee di credito bancarie concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 63% circa. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media dei finanziamenti bancari, comprensiva delle linee inutilizzate, è di circa 2,5 anni.

L'intera esposizione al rischio di tasso di interesse sul dollaro USA è coperta o per la corresponsione di interessi a tasso fisso (Private Placement) o tramite contratti derivati, della durata media ponderata di 4,7 anni.

Il costo medio dell'indebitamento, comprensivo delle coperture, è risultato pari al 5,50%.

All'indebitamento netto hanno concorso anche disponibilità finanziarie a breve per complessivi 270,5 m€ in aumento di 118,2 m€ (113,1 m€ a cambi correnti).

La consistente generazione di cassa dell'anno, unitamente allo slittamento di taluni programmi di investimento e di opportunità di acquisizioni, hanno reso esuberante il tiraggio delle tranche del prestito sindacato, determinando l'incremento delle disponibilità finanziarie. Queste sono state perciò temporaneamente investite in time deposit (223,4 m€) remunerati a tassi molto prossimi al LIBOR/EURIBOR. La rimanente parte delle disponibilità è per lo più costituita da denaro e valori in cassa (33,3 m€), che rappresentano la fisiologica dotazione di contanti presso i punti vendita e le somme in corso di accreditamento.

1.3 Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	2004	2003
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	(96,6)	(283,2)
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di terzi)	59,8	57,0
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	237,3	269,7
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(1,1)	6,8
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(2,0)	(13,0)
Accantonamenti per rischi e oneri, al netto degli utilizzi	9,6	(27,2)
Variazione del capitale di esercizio ¹	15,5	(27,5)
Variazione netta del TFR e delle altre passività a medio-lungo termine	(11,7)	5,9
Flusso monetario da attività di esercizio	307,4	271,7
Investimenti in immobilizzazioni:		
materiali e immateriali ²	(153,6)	(176,1)
prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	2,3	22,4
acquisto netto di partecipazioni consolidate	(4,4)	(123,2)
variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	2,6	0,4
Flusso monetario da attività di investimento	(153,1)	(276,5)
Flusso di cassa prima delle acquisizioni e delle attività di finanziamento	154,3	(4,8)
Emissione (rimborsi) di obbligazioni	(344,2)	323,8
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	362,0	134,5
Rimborsi e trasferimento a breve delle quote di finanziamenti a medio/lungo termine	(0,6)	(267,7)
Interessi maturati su obbligazioni convertibili zero coupon	0,8	7,5
Altri movimenti	(5,8)	1,5
Flusso monetario da attività di finanziamento	12,2	199,6
Flusso monetario dell'esercizio	166,5	194,8
Differenze cambio su finanziamenti a breve termine	17,3	(7,7)
Posizione finanziaria netta a breve finale	87,2	(96,1)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine finale ³	(696,5)	(704,1)
Indebitamento finanziario netto totale finale	(609,3)	(800,2)

¹ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

² Esclude gli avviamenti e le differenze di consolidamento sulle società acquisite nell'esercizio.

³ I saldi esposti sono stati influenzati anche dai seguenti fattori:

(m€)	2004	2003
Effetto della variazione dell'area di consolidamento	(1,4)	(2,3)
Differenze cambio su finanziamenti a medio-lungo termine	26,9	123,0

1.4 Analisi per area geografica

(m€)	Autogrill Group, Inc.				Europa			
	2004	2003	Variazione		2004	2003	Variazione	
			Totale	A cambi costanti			Totale	A cambi costanti
Vendite	1.612,3	1.579,7	2,1%	12,2%	1.569,8	1.563,0	0,4%	0,5%
Ebitda	221,5	213,7	3,6%	14,0%	231,5	221,0	4,8%	4,8%
% su ricavi	13,7%	13,5%	-	-	14,7%	14,1%	-	-
Ammortamenti	88,7	82,2	7,9%	18,7%	86,6	86,9	-0,4%	-0,2%
Investimenti	93,5	92,8	0,8%	8,7%	60,1	83,3	-27,9%	-27,9%

Nord America (Autogrill Group, Inc.)

Per eliminare l'interferenza delle variazioni del rapporto di cambio con l'euro, i dati di seguito sono espressi in m\$.

Nel 2004 i ricavi di Autogrill Group, Inc. hanno raggiunto 2.005,6 m\$, con un incremento del 12,2% rispetto al precedente esercizio. In particolare, i canali in cui Autogrill Group, Inc. opera hanno registrato i seguenti andamenti:

- **Aeroporti.** I ricavi sono stati pari a 1.530,8 m\$, in aumento del 13,4% rispetto al 2003; su base comparabile, escludendo cioè le aperture, le chiusure e le ristrutturazioni, l'aumento è stato pari al 15%, rispetto a una crescita del traffico del 5,7% (fonte: A.T.A.). Questo significativo risultato riflette l'abilità della società di cogliere le esigenze di consumo dei diversi viaggiatori e di sviluppare formule e offerte commerciali in linea con tali esigenze.
- **Autostrade.** Le vendite hanno raggiunto 422,8 m\$ (339,8 m\$ nel 2003), registrando un incremento del 9,2% rispetto al 2003 dovuto principalmente al completamento della ristrutturazione dei punti vendita sulla New Jersey Turnpike e sulla Florida Turnpike, che hanno dato risultati particolarmente positivi.
- **Centri commerciali.** Le vendite all'interno dei sette mall gestiti dal Gruppo hanno raggiunto 52 m\$, con una crescita del 5,4% rispetto al 2003 generata dalla maggiore affluenza nei centri commerciali.

L'Ebitda dell'area geografica ha registrato un incremento del 14% rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo 275,5 m\$, con un'incidenza sulle vendite del 13,7% (13,5% nel 2003).

L'attenta gestione e l'ottimizzazione delle ore lavoro hanno permesso di controbilanciare il significativo aumento del costo del venduto, legato all'incremento dei prezzi delle materie prime.

Gli investimenti sono stati pari a 127,3 m\$ rispetto ai 117,2 m\$ del 2003, con un'incidenza sulle vendite del 6,3% (6,6% nel 2003). A seguito dei numerosi e importanti contratti rinnovati e vinti negli esercizi precedenti, le risorse sono state destinate principalmente alle attività di sviluppo e al canale aeroportuale. In particolare, gli investimenti di sviluppo hanno assorbito il 90% (il 75% nel 2003), mentre l'incidenza degli investimenti nel canale aeroportuale ha raggiunto circa l'83% dell'ammontare totale (69% del 2003). Esempi sono rappresentati dagli investimenti negli aeroporti di Orlando, Toronto e Amsterdam, con l'apertura di 10 nuove unità di ristoro in quest'ultimo. Nel canale autostradale sono giunte a conclusione le attività di ristrutturazione e re-branding dei punti vendita sulla New Jersey Turnpike e sulla Florida Turnpike e sono state avviate quelle relative alla Illinois Turnpike.

Con riferimento ai contratti acquisiti e rinnovati nell'esercizio, Autogrill Group, Inc. ha consolidato la propria presenza nel canale aeroportuale in Nord America rinnovando, in anticipo rispetto alle scadenze naturali, due importanti concessioni per le attività di ristorazione e retail:

- a giugno è stato siglato un contratto con il McCarran International Airport di Las Vegas (tra i primi 10 hub statunitensi), che prevede l'estensione del periodo di concessione dei servizi di ristoro per ulteriori 10 anni. L'operazione, fra le poche in America a coprire un periodo così lungo, genererà nel periodo 2004-2018 un fatturato cumulato di circa 1,3 miliardi di \$.
- in luglio, il Gruppo si è aggiudicato i contratti per il rinnovo e lo sviluppo di 78 punti vendita all'interno del St. Paul International Airport di Minneapolis, terzo hub al mondo per customer satisfaction (dopo Francoforte e Denver). L'operazione, che genererà un fatturato cumulato di circa 680 m\$ nel periodo 2005-2015, si colloca all'interno di un significativo piano di ampliamento dell'hub.

Nel mese di gennaio è stato siglato un accordo triennale per i servizi di ristorazione nell'aeroporto di Detroit, che prevede una generazione complessiva di ricavi per 40 m\$. Salgono così a 17 gli aeroporti in cui il Gruppo gestisce attività nella classifica dei 20 più importanti scali del Nord America in termini di traffico.

Sono stati inoltre aperti ulteriori punti di ristoro nell'aeroporto Pearson International di Toronto.



Non allocabili			Gruppo			
2004	2003	Var. %	2004	2003	Variazione	
					Totale	A cambi costanti
-	-	-	3.182,1	3.142,7	1,3%	6,1%
(17,1)	(17,2)	0,6%	435,9	417,5	4,4%	9,5%
-	-	-	13,7%	13,3%	-	-
62,0	100,6	-38,4%	237,3	269,7	-12,0%	-9,5%
-	-	-	153,6	176,1	-12,8%	-9,4%



Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha inoltre ridotto, parzialmente o totalmente, la propria presenza negli aeroporti di Baltimora, Memphis e San Francisco, nonché in un sito off-airport (Detroit Hotel) per vendite corrispondenti a circa 45 m\$ per l'esercizio.

Le importanti aggiudicazioni indicate, con il conseguente allungamento della durata media delle concessioni, confermano la rilevanza strategica dell'integrazione avvenuta tra le organizzazioni HMS e Anton e la conseguente omogeneizzazione dell'ammortamento degli avviamenti e delle differenze da consolidamento sulla base di una vita utile stimata sino al 2023.

Europa

In Europa, le vendite ammontano a 1.569,8 m€, con una crescita dello 0,5% (+0,4% a cambi correnti), scontando il generale rallentamento economico dell'area.

L'Ebitda, pari a 231,5 m€, evidenzia una crescita del 4,8% rispetto al 2003, con un incremento dell'Ebitda margin dal 14,1% al 14,7%, in particolare per un recupero di redditività in Svizzera e in Belgio.

2004 (m€)	Italia	Francia	Svizzera	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia	Elisioni e non allocati	Totale
Ricavi	1.057,3	208,3	106,9	87,2	39,4	42,9	20,7	-	7,9	(0,8)	1.569,8
Ebitda	169,7	25,7	10,8	13,2	4,1	5,3	1,9	-	1,1	(0,3)	231,5
% su ricavi	16,1%	12,3%	10,1%	15,1%	10,3%	12,4%	9,3%	-	13,5%	-	14,7%
Ammortamenti	41,9	23,3	7,5	5,1	4,0	3,0	1,3	-	0,5	-	86,6
Investimenti	33,3	8,9	5,5	7,5	1,4	1,9	0,9	-	0,4	0,3	60,1

2003 (m€)	Italia	Francia	Svizzera	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia	Elisioni e non allocati	Totale
Ricavi	1.043,2	200,1	117,4	83,5	39,5	45,9	21,4	5,1	7,5	(0,6)	1.563,0
Ebitda	170,2	24,2	4,4	11,7	2,8	5,5	1,4	(0,2)	1,0	-	221,0
% su ricavi	16,3%	12,1%	3,7%	14,0%	7,2%	11,9%	6,6%	-4,3%	13,1%	-	14,1%
Ammortamenti	43,3	16,2	12,0	4,6	2,3	5,3	2,6	0,2	0,4	-	86,9
Investimenti	52,9	10,2	8,8	6,2	3,2	1,8	0,2	-	0,0	-	83,3

Italia

Nel 2004 le vendite in Italia hanno raggiunto i 1.057,3 m€, in aumento dell'1,4% rispetto al 2003. Le attività in concessione, sulle quali è focalizzata l'attenzione del Gruppo e che rappresentano oltre l'86% dei ricavi complessivi del Paese, hanno registrato una crescita superiore al 2,8%. Questa performance è particolarmente significativa alla luce della situazione macro-economica italiana (caratterizzata dalla debolezza dei consumi), delle condizioni meteorologiche meno favorevoli per le attività del Gruppo rispetto al 2003, nonché della riduzione di 24 punti vendita sul network autostradale, conseguente al processo di rinnovo del portfolio concessorio. A livello di canale si registrano i seguenti andamenti:

- **Autostrade.** I ricavi hanno raggiunto 862,7 m€, in aumento del 2,6% rispetto al 2003, nonostante l'impatto derivante dalle procedure di rinnovo. Su base comparabile la crescita è stata del 4,3%, superiore rispetto all'incremento del 2,1% registrato dal traffico autostradale nello stesso periodo (fonte: AISCAT, consuntivo novembre 2004). Nell'ambito del food & beverage (54% delle vendite) hanno contribuito alla crescita soprattutto la caffetteria (+3%), l'offerta snack (+4,6%) e Spizzico (+4%); negativo, invece, l'andamento dei settori beverage e gelati, soprattutto per l'andamento climatico della stagione estiva. Nel settore retail (23% delle vendite) brilla il risultato del settore libri (+45%) e quello dei prodotti agroalimentari tipici regionali, venduti negli spazi a marchio La Bottegaccia. Positivo anche l'andamento delle vendite di prodotti complementari, con particolare riferimento alle lotterie (+36%).
- **Aeroporti.** I ricavi degli aeroporti hanno raggiunto 39 m€ (+6,7% sul 2003), con un incremento superiore alla crescita del traffico (4,6%; fonte: Assoaeroporti) negli aeroporti dove il Gruppo è presente.
- **Stazioni ferroviarie.** Le vendite sono cresciute del 7,8% a 12,8 m€.
- **Centri commerciali, città e fiere.** Le attività non in concessione hanno generato vendite complessive per 142,8 m€, in calo del 7,1% sul 2003. La chiusura nel 2003 di una serie di punti vendita con profittabilità inadeguata ha amplificato l'effetto della perdurante debolezza dei consumi e delle condizioni climatiche meno favorevoli per le vendite del Gruppo rispetto all'estate scorsa quando, per via delle alte temperature, si erano registrate affluenze decisamente sopra la media stagionale nei luoghi con aria condizionata come i centri commerciali.

L'Ebitda realizzato in Italia è stato di 169,7 m€, sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio (170,2 m€) e con un'incidenza sulle vendite del 16,1%. L'accurata programmazione delle ore lavoro e la costante attenzione alle spese operative nei punti vendita ha permesso di minimizzare l'impatto di una serie di fattori sfavorevoli, quali l'evoluzione del mix verso prodotti con marginalità più bassa, i maggiori canoni di concessione riconosciuti sui nuovi affidamenti autostradali, l'incremento della tariffa oraria derivante dal rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti siglato nella primavera 2003 nonché la riferita riduzione della rete operativa.

Nel 2004, gli investimenti in Italia sono ammontati a 33,3 m€, rispetto ai 52,9 m€ del precedente esercizio (dal 5,1% al 3,1% d'incidenza sul fatturato del Paese). Questa riduzione è dovuta al posticipo delle attività di ristrutturazione dei siti autostradali rinnovati e vinti durante l'esercizio. Oltre il 40% delle risorse è stato destinato alle attività di sviluppo nel canale autostradale (Villarboit, S. Rocco, Esino Ovest e 12 nuove aperture su autostrade non a pagamento) e in quello dei centri commerciali (Assago e Vicolungo).

Con riferimento al portfolio contratti, nel biennio 2003-2004 si è registrata in Italia una straordinaria concentrazione di procedure competitive a causa della naturale scadenza delle concessioni autostradali.

Il totale delle aree in gara sull'intero network nazionale è stato pari a 146, delle quali 96 gestite da Autogrill. La Capogruppo ha presentato 92 offerte, ottenendo 68 aggiudicazioni per un fatturato cumulato previsto superiore a 1.700 m€. Ulteriori 12 procedure sono attualmente in corso.

Le procedure di assegnazione dei servizi oil e ristoro sulle autostrade gestite dal gruppo Autostrade per l'Italia si sono svolte in un vivace contesto competitivo al quale si sono aggiunte numerose controversie giudiziarie e che è stato caratterizzato dall'intervento dell'Autorità Garante per la Concorrenza (AGCM), la quale ha emesso un provvedimento a carico di Edizione Holding SpA per presunta inottemperanza alle prescrizioni impartite.

Autogrill è stata suo malgrado parte in ben 107 procedimenti amministrativi e civili relativi alle procedure di gare, di cui 65 relativi a proprie assegnazioni.

La situazione che si è venuta a creare, che ha rischiato di mettere in discussione numerose assegnazioni alla Capogruppo, ha trovato un esito positivo a seguito di un programma di interventi presentato da Edizione Holding SpA e condiviso dall'AGCM.

Nel contempo la Società ha ricercato soluzioni transattive con taluni ricorrenti che hanno consentito di definire ben 58 contenziosi amministrativi e civili.

Sia il programma di interventi di Edizione Holding sia le transazioni concluse dalla Società si sono focalizzati sulle situazioni più critiche, cioè su quelle procedure in cui gli assegnatari avevano fatto valere il diritto di prelazione attraverso contratti di associazione temporanea di impresa. Tale modalità di partecipazione alle procedure di gara non è stata approvata dall'AGCM, perché, ad avviso di quest'ultima, poteva consentire un'estensione del diritto di prelazione a favore di soggetti diversi dal titolare.

L'esecuzione del programma ha avuto come esito finale:

1. l'annullamento di 18 procedure di gara e dei relativi contratti di concessione della durata di due anni assegnati alle ATI di cui era parte la Capogruppo;
2. l'assegnazione di sette di questi 18 contratti a chi, nelle procedure di gara, era risultato assegnatario prima dell'esercizio della prelazione;
3. la ripetizione di 11 procedure di gara per contratti di durata variabile tra i 12 e 15 anni. Per effetto dello sdoppiamento dei servizi di due aree e dell'interruzione di una procedura i servizi messi a gara sono passati a 12 dagli 11 originari.

La Capogruppo, pur nella consapevolezza di aver agito sempre nel rispetto delle regole vigenti, ha ritenuto fosse di proprio interesse non opporsi al programma di interventi di cui si è fatto in precedenza menzione e che ha consentito di porre fine ai contenziosi in atto nei confronti dell'Autorità così come dei soggetti privati.

La combinazione delle varie azioni e dei vari effetti ha infatti consentito, in particolare, di acquisire definitivamente l'assegnazione dei contratti di concessione che erano oggetto dei ricorsi amministrativi e di poter partecipare alle nuove gare bandite in sostituzione di quelle annullate, che prevedono tra l'altro termini di durata più lunghi e che hanno quindi un valore complessivo superiore a quello delle gare annullate.

Francia

Le vendite in Francia hanno raggiunto 208,3 m€, in crescita del 4,1% rispetto al precedente esercizio. Gli andamenti per canale di attività sono stati i seguenti:

- **Autostrade.** Le vendite sono state di 148,7 m€ con un incremento del 2,9% rispetto al 2003. Escludendo l'impatto della neo-consolidata società SGRR SA (4,1 m€), le vendite sono state in linea con l'esercizio precedente, influenzate da una contrazione del traffico autostradale causato anche dall'aumento del prezzo della benzina. Questo fenomeno è stato particolarmente forte nel periodo estivo, durante il quale si concentrano la maggior parte dei ricavi dell'esercizio.
- **Stazioni ferroviarie.** Le vendite si sono attestate a 53,6 m€, in leggera flessione rispetto ai 54,3 m€ del 2003, a causa della chiusura dei punti vendita della stazione di Eole e della riduzione del traffico Eurostar nella stazione di Paris Nord.
- **Aeroporti.** All'inizio dell'esercizio l'aggiudicazione del contratto per le attività di ristorazione nell'aeroporto di Marsiglia ha permesso al Gruppo di entrare in questo tipo di mercato: i punti vendita, aperti in primavera, hanno generato ricavi per 5,3 m€. Per il periodo 2004-2011 il fatturato cumulato previsto è di 77 m€.

L'Ebitda è stato di 25,7 m€, in crescita del 6,3% e con un'incidenza sulle vendite del 12,3% (12,1% nel 2003). Le attività intraprese per contenere i costi e per una maggiore efficienza dei punti vendita hanno permesso di compensare i costi di avviamento delle attività nell'aeroporto di Marsiglia e la maggiore incidenza dei costi operativi nel canale autostradale, per l'imprevisto minor fatturato all'inizio del periodo estivo.

In Francia gli investimenti (8,9 m€ pari al 4,3% delle vendite) hanno riguardato in particolare l'aeroporto di Marsiglia (1,9 m€), mentre le rimanenti risorse sono state destinate soprattutto al canale autostradale.

Con riferimento al portfolio contratti acquisiti, in ottobre, il Gruppo si è aggiudicato il rinnovo e il potenziamento della concessione di un'area di sosta bidirezionale sull'autostrada A62 Tolosa-Bordeaux. Dal contratto, della durata di 15 anni, è atteso nel periodo un fatturato cumulato di circa 60 m€.

Svizzera

Le vendite si sono attestate a 165 mChf, in calo rispetto ai 178,6 mChf registrati nel 2003. Questa riduzione riflette la decisione della società di razionalizzare il portfolio dei punti vendita al fine di migliorarne la redditività. Gli andamenti per i principali canali sono stati:

- **Autostrade.** I ricavi sono stati pari a 75,7 mChf, in linea con l'esercizio precedente per via delle avverse condizioni meteorologiche nel periodo estivo e dell'esistenza di cantieri autostradali in prossimità di alcuni punti vendita.
- **Aeroporti.** La flessione delle vendite da 43,4 mChf a 37,4 mChf deriva dalla razionalizzazione della presenza nell'aeroporto di Zurigo e dalla fine delle attività nell'aeroporto di Basilea, effettuate nel 2003.
- **Stazioni ferroviarie.** I ricavi si attestano a 15,9 mChf, in crescita dell'1,8% rispetto al 2003.
- **Centri commerciali, città e retail park.** Le vendite flettono a 35,9 mChf (-18,3%) per una generale contrazione dei consumi e l'uscita da due punti vendita nel canale dei retail park.

L'Ebitda in Svizzera è più che raddoppiato, passando dai 6,6 mChf del 2003 ai 16,7 mChf del 2004 (dal 3,7% al 10,1% sulle vendite), nonostante la citata contrazione di ricavi. Questo significativo progresso, conseguito in tutti i canali, è stato possibile per mezzo della costante attenzione verso una corretta gestione delle ore lavoro, del contenimento delle spese operative e della decisione della società di uscire da segmenti non core e da contratti caratterizzati da una redditività non in linea con quella del Gruppo. Inoltre, la riorganizzazione effettuata nel 2003 ha permesso di contenere i costi centrali.

Gli investimenti di 8,5 mChf sono stati destinati per lo più all'aeroporto di Zurigo e all'avvio della ristrutturazione del locale autostradale di Pratteln, il più importante punto vendita del Gruppo.

Spagna

In Spagna i ricavi sono stati pari a 87,2 m€, +4,5% rispetto al 2003. Tutti i canali sono stati in crescita:

- **Autostrade.** I ricavi sono passati da 74,1 m€ a 76,6 m€ nel 2004, grazie anche agli effetti positivi delle ristrutturazioni di alcuni punti vendita negli esercizi precedenti.
- **Stazioni ferroviarie.** Le vendite hanno raggiunto 9,3 m€, registrando una crescita del 15,5%, grazie al maggior traffico passeggeri derivante dall'apertura della linea dell'alta velocità Madrid-Llerida a fine 2003.
- **Aeroporti.** I ricavi dell'aeroporto di Santander sono stati pari a 0,4 m€, in aumento del 36,9% rispetto al precedente esercizio, dovuto alla crescita del traffico "low cost".

L'Ebitda ha raggiunto 13,2 m€, con un incremento del 12,9% rispetto al 2003, e un'incidenza sulle vendite pari al 15,1% (14% nel 2003). L'aumento delle vendite, una più attenta gestione delle ore lavoro e una minore incidenza del costo del venduto sono alla base di questo significativo progresso.

In Spagna le attività di ristrutturazione dei punti vendita di Briviesca e Desfiladero, situati sull'autostrada A1, hanno comportato investimenti per 3,5 m€, su un totale di 7,5 m€.

Il portfolio contratti si è esteso con il rinnovo delle concessioni di quattro aree di sosta sull'autostrada A8 Bilbao-Belobia (Paesi Baschi). Dal contratto, della durata di 15 anni (2004-2018), è atteso un fatturato cumulato di circa 175 m€.

Belgio

In Belgio le vendite si sono assestate a 39,4 m€, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. I canali hanno evidenziato i seguenti andamenti:

- **Autostrade.** Le vendite, pari a 32,6 m€, sono in flessione dell'1,2% per effetto dei lavori sull'autostrada E411 e sulla tangenziale di Anversa dove sono situati alcuni punti vendita del Gruppo.
- **Stazioni ferroviarie.** L'apertura di nuovi locali e l'introduzione di nuovi prodotti hanno sostenuto la crescita delle vendite a 1,5 m€ rispetto a 1 m€ del 2003.
- **Centri commerciali.** I ricavi passano da 5,4 m€ a 5,3 m€ scontando la chiusura del punto vendita di Dudelange.

L'Ebitda è passato da 2,8 m€ a 4,1 m€ nel 2004, registrando una crescita di oltre il 40% e un'incidenza sulle vendite del 10,3% (+310 b.p.): un risultato possibile grazie a mirati interventi di contenimento del costo del venduto e delle spese operative.

Il completamento nel 2003 di nuovi punti vendita nelle stazioni ferroviarie e l'ottimizzazione degli interventi nel canale autostradale spiegano la riduzione degli investimenti da 3,2 m€ a 1,4 m€.

Olanda

Il fatturato 2004 è di 42,9 m€, in flessione del 6,6% rispetto al precedente esercizio per la persistente debolezza dell'economia olandese che ha inciso negativamente sulle attività di ristoro e, in particolar modo, su quelle alberghiere.

La riduzione dei costi generali ha permesso di contenere l'impatto dei minori ricavi sull'Ebitda che, pur diminuendo in valore assoluto di 0,2 m€ a 5,3 m€, ha raggiunto un'incidenza sulle vendite del 12,4% (11,9% nel 2003).

Gli investimenti sono stati pari a 1,9 m€.

Austria

In Austria, dove il Gruppo è presente unicamente nel canale autostradale, i ricavi sono ammontati a 20,7 m€, in calo rispetto ai 21,4 m€ del 2003: una flessione causata dalla presenza di cantieri autostradali in prossimità di alcuni punti vendita e dalla chiusura temporanea di un punto vendita per ristrutturazione.

L'Ebitda ha raggiunto 1,9 m€, registrando una crescita del 36% e un'incidenza sulle vendite del 9,3% (+270 b.p.). Il miglioramento dell'Ebitda, ottenuto nonostante una dinamica dei ricavi sfavorevole, è stato possibile grazie a una migliore gestione delle ore lavoro, a una diminuzione del costo del venduto in virtù della riorganizzazione della funzione acquisti e un più attento controllo dei costi in generale.

L'Austria ha effettuato investimenti per 0,9 m€ (il 4,1% delle vendite 2004).

Grecia

In Grecia le vendite hanno toccato i 7,9 m€, in crescita rispetto ai 7,5 m€ dell'esercizio precedente, soprattutto grazie ai buoni risultati del canale aeroportuale. Nel dettaglio:

- **Aeroporti.** Grazie all'apporto positivo dei Giochi Olimpici sul traffico aereo, i ricavi sono cresciuti del 15,2% a 3,8 m€.
- **Autostrade.** Le vendite flettono da 4,2 m€ del 2003 a 4,1 m€.

L'Ebitda è migliorato dell'8,6% soprattutto grazie al minor costo del prodotto, raggiungendo 1,1 m€, con un'incidenza sulle vendite del 13,5% (+40 b.p. rispetto al 2003).

Gli investimenti effettuati (pari a 0,4 m€) sono stati quasi interamente dedicati ai punti vendita presenti all'interno dell'aeroporto di Atene.

Nello stesso mese, HMSHost Europe ha potenziato il portfolio contratti siglando due nuovi contratti della durata di cinque anni per un fatturato pari a 1,5 m€ nell'aeroporto internazionale di Atene Eleftherios Venizelos.



2 Ricerca & Sviluppo

Autogrill investe costantemente in attività di Ricerca & Sviluppo per migliorare l'offerta, anche sulla base di ricerche e studi effettuati sui clienti, intervenendo su prodotti, processi, concept e location, altresì da un punto di vista architettonico. L'obiettivo di Autogrill è quello di offrire prodotti qualitativamente migliori, con maggiori garanzie di igiene, una migliore soddisfazione per il cliente, all'interno di luoghi di ristoro sempre più accoglienti e funzionali, garantendo standard di qualità e livello di servizio elevati.

Un esempio in questo senso è la continua realizzazione di nuovi format commerciali per far fronte alle mutate esigenze dei clienti e ai picchi di traffico.

Nello specifico, l'attività della funzione Ricerca & Sviluppo include lo studio del prodotto, del processo di produzione, delle attrezzature di produzione e di vendita, degli strumenti di addestramento del personale di vendita, sino alla definizione dei nuovi format.

Ricerca e sviluppo del prodotto, dei processi e dei format

La maggior parte dei prodotti e delle ricette che compongono i menù di Autogrill nei vari Paesi vengono studiati da esperti alimentari e chef che lavorano nelle cucine sperimentali delle principali società del Gruppo (USA, Italia, Francia, Spagna, Svizzera). I prodotti così sviluppati vengono poi inseriti negli assortimenti di vari Paesi: ne costituisce un interessante esempio la nuova miscela appositamente studiata per il caffè, denominata "Acafé", frutto di una accurata ricerca che ha coinvolto non solo il prodotto in senso stretto ma anche le apparecchiature per la preparazione dell'espresso, la ridefinizione delle procedure di gestione e manutenzione, per assicurare un controllo preciso e costante di tutti i parametri del processo produttivo, includendo anche una specifica attività di formazione per le migliaia di addetti interessati. In Italia, in particolare, le vendite del caffè espresso in Autogrill, dopo l'inserimento della nuova miscela, hanno registrato un incremento del 3,4%, a fronte di un calo generalizzato dei consumi di questo prodotto.

Ricerca e sviluppo dei format commerciali

Autogrill ha sviluppato nel tempo una serie di competenze per lo sviluppo continuo di nuovi concetti di ristorazione (format commerciali) e per il miglioramento di quelli esistenti, partendo dalla definizione del marchio (brand identity) e dal suo posizionamento, sino allo studio e alla definizione dell'immagine dei punti vendita (retail design, definizione del layout), dell'assortimento e del processo di produzione e somministrazione.

Per garantire lo sviluppo tecnologico Autogrill lavora in collaborazione con i fornitori di apparecchiature quali forni, macchine del caffè, frigoriferi per adattarli alle proprie esigenze e migliorarne l'efficienza.

A queste attività si aggiungono inoltre le partnership con grandi marchi di fama nazionale e internazionale e con operatori locali, di cui valido esempio è la collaborazione in Nord America con Starbucks, con il quale si è lavorato per un ampliamento dell'offerta.

3 Risorse umane e organizzazione

I collaboratori costituiscono la più importante risorsa attraverso cui il Gruppo persegue i propri obiettivi di creazione del valore e di qualità del servizio fornito ai clienti.

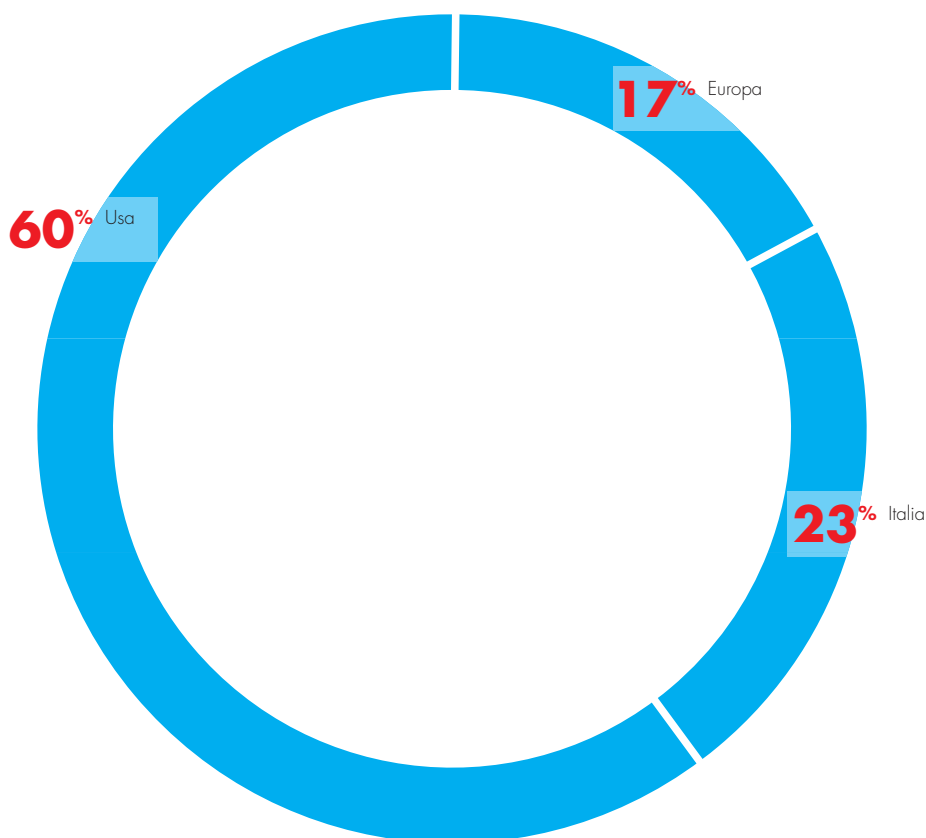
In un'azienda che produce "servizi" le competenze, la motivazione e il "gioco di squadra" che le persone riescono a esprimere rappresentano un rilevante fattore critico di successo in grado di assicurare un costante e crescente vantaggio competitivo. Nel Gruppo infatti la maggior parte dei collaboratori (96%) è impegnata a diretto contatto con il cliente, mentre le strutture centrali, a supporto dei dipendenti dei punti vendita, incidono mediamente per il 4%.

Al 31 dicembre 2004 il personale del Gruppo Autogrill ammonta a circa 48.000 unità, di cui oltre 28.000 negli Stati Uniti, 11.000 in Italia e oltre 8.000 negli altri Paesi Europei. Rispetto al 31.12.2003 la crescita è stata del 3%, corrispondente a 1.364 unità.

In relazione all'ampio ricorso a rapporti part-time, tipico del settore, il personale medio impiegato, espresso in FTE (Full Time Equivalent), è risultato pari a 35.685 unità, rispetto alle 33.781 del 2003, con una crescita concentrata in Nord America.

Ne consegue l'adozione di politiche e di strumenti di gestione delle risorse umane finalizzati alla crescita della professionalità e della motivazione, nonché allo sviluppo delle competenze individuali e organizzative.

Gruppo Autogrill: risorse umane per area geografica





Recruiting e selezione

Le attività di recruiting e selezione hanno l'obiettivo di inserire nella squadra le risorse coerenti, in quantità e competenze, con le esigenze dell'azienda.

I processi relativi a queste attività sono condotti utilizzando, tra l'altro, moderni strumenti di assessment, progettati ad hoc per le diverse figure professionali.

Autogrill SpA ha sviluppato un'applicazione informatica che, attraverso un'interfaccia web con il sistema SAP centrale, consente ai direttori dei punti vendita di accedere direttamente ai profili dei candidati, velocizzando e qualificando il processo di selezione degli operatori sulla rete.

Il canale di reclutamento dei neolaureati è oggetto di attenzione particolare; sono state stabilite partnership con importanti università e business school locali, per garantire un livello elevato di qualità dei profili più giovani, che entrano normalmente nella Società attraverso progetti di stage.

Formazione e addestramento

Il Gruppo Autogrill nel 2004 ha investito 5,1 m€ in spese per formazione e addestramento.

I principali programmi di formazione e addestramento realizzati hanno interessato tre principali aree di competenza:

- le conoscenze relative al rispetto della corretta prassi igienica nelle attività di conservazione, preparazione e somministrazione degli alimenti;
- le conoscenze relative alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- le conoscenze relative agli standard operativi dei diversi concept presenti nei punti vendita e alla gestione del cliente.

Le attività di addestramento e formazione hanno luogo soprattutto nei Centri di Addestramento Scuola dove, utilizzando programmi e strumenti dedicati, avviene il trasferimento di know-how specialistico relativo agli standard di processo e alla qualità dell'offerta, know-how che è sempre accompagnato dall'approfondimento delle tecniche di servizio e di rapporto con il cliente. Nello stesso tempo il Gruppo ricorre a metodologie di e-learning per consentire l'aggiornamento della rete di vendita direttamente sul posto di lavoro, con modalità che sfruttano le sinergie di hardware/software delle casse stesse e/o altre tecnologie.

Sviluppo

Il costante impegno nella formazione e nello sviluppo delle risorse umane, unitamente all'investimento sui giovani, che vengono inseriti sia nei punti vendita, sia negli uffici centrali, alimentano il processo della crescita interna sia per i ruoli manageriali della rete commerciale sia per quelli della sede centrale. Pertanto, è rilevante anche l'attività di selezione "dall'interno" che consente alle persone, con potenziale e disponibilità al cambiamento, percorsi di carriera in diverse funzioni aziendali, ovunque nel mondo.

Autogrill SpA ha recentemente introdotto un nuovo modello di competenze, costruito insieme al management a partire dalle sfide di business che attendono il Gruppo, ed è stato ridefinito tutto il sistema di Performance Management.

Il sistema integrato di Performance Management, introdotto nel 2004, riunisce tutte le componenti relative alla gestione e allo sviluppo delle prestazioni in un unico modello, che comprende la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, la valutazione dei comportamenti agiti rispetto alle competenze richieste, la definizione del piano di sviluppo e formazione, nonché la condivisione degli obiettivi dell'anno successivo.

Sulla base dei risultati del processo di Performance Management vengono attivate le iniziative specifiche: piani di formazione, job rotation, career plan, sistema incentivante.

La politica retributiva

Nel 2004, nell'ambito di una strategia retributiva finalizzata ad attrarre e trattenere le risorse chiave, è stato ridisegnato il sistema di incentivazione variabile annuale per il management del Gruppo (MBO), accrescendone la competitività rispetto al mercato e migliorando la correlazione tra obiettivi e performance economiche.

È stato inoltre varato per il Top Management un Piano di Incentivazione Triennale 2004-2006 finalizzato ad accrescere il valore economico del Gruppo nel medio-lungo termine e a favorire la fidelizzazione del management. Il Piano è collegato alla crescita di valore dell'azienda misurato dal ROI cumulato 2004-2006 e dal valore del portfolio contratti al 31 dicembre 2006.

Sistemi di incentivazione monetaria di breve periodo (trimestrali/annuali) sono stati disegnati e applicati, anche nell'anno 2004, ai profili degli area manager e dei direttori di punti vendita.

4 La comunicazione finanziaria

Autogrill considera la comunicazione finanziaria una componente strategica, indispensabile per costruire su base fiduciaria il rapporto con gli operatori del mercato e la business community.

Autogrill assicura la più assoluta trasparenza e agisce in modo proattivo attraverso costanti contatti finalizzati a illustrare tanto le informazioni di breve periodo quanto i progetti strategici di più ampio orizzonte. I piani di sviluppo, i risultati economico-finanziari e l'andamento del settore sono i capitoli principali del flusso informativo.

Autogrill utilizza tutti i più tipici strumenti della comunicazione finanziaria e dialoga con gli investitori istituzionali attraverso gli incontri one-on-one, gli analyst meeting, i road-show in Europa e negli Stati Uniti, i comunicati stampa, le sezioni del sito web (www.autogrill.com) destinate alle attività di Investor Relation, oltre alle pubblicazioni economico-finanziarie e alla pubblicità istituzionale.

Il management di Autogrill si muove sulla base della convinzione che una sempre maggiore diffusione e penetrazione nelle società quotate della cultura della comunicazione e della trasparenza comporti effetti positivi sul mercato e sull'intera economia.

L'anno 2004 è stato particolarmente ed eccezionalmente intenso per tale attività istituzionale che ha contato complessivamente:

- 135 incontri con investitori (one-on-one),
- otto road-show,
- un analyst meeting, in occasione della presentazione del bilancio 2003,
- tre conference call in occasione delle relazioni trimestrali,
- un evento organizzato dalla Capogruppo per la presentazione del Business Plan 2004-2006 alla comunità finanziaria.

Calendario degli eventi societari per l'esercizio 2005

Data	Evento
21.03.2005	Consiglio di Amministrazione per l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Autogrill e del progetto di bilancio d'esercizio di Autogrill SpA al 31 dicembre 2004
21/27.04.2005	Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio 2004 (I e II convocazione)
12.05.2005	Consiglio di Amministrazione per l'esame e l'approvazione della relazione trimestrale al 31 marzo 2005
04.08.2005	Consiglio di Amministrazione per l'esame e l'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2005
09.11.2005	Consiglio di Amministrazione per l'esame e l'approvazione della relazione trimestrale al 30 settembre 2005.

5 Responsabilità d'impresa

Impegnandosi a mantenere una condotta d'impresa socialmente responsabile, capace di integrare le dimensioni sociali e ambientali in ogni relazione e operazione economica, Autogrill intende perseguire un modello di sviluppo sostenibile in grado di accogliere, anticipare, soddisfare e possibilmente superare le aspettative di tutti i suoi attuali stakeholder, massimizzando il valore economico, sociale e ambientale prodotto a beneficio di ciascuno di essi e preservando la capacità di generare altrettanto valore per quelli futuri.

Autogrill si prefigge, quindi, di produrre valore in modo stabile e duraturo per tutti i propri interlocutori, ossia per i clienti, per le risorse umane, per le organizzazioni che si interfacciano con l'impresa (fornitori, mondo finanziario, sindacati, associazioni, Pubblica Amministrazione) e per gli Azionisti. L'insieme dei valori su cui Autogrill si fonda, nonché le responsabilità che in nome di tali principi il Gruppo assume verso l'interno e verso l'esterno, sono definiti ed esplicitati nel Codice Etico di cui tutto il Gruppo si è dotato. Nel Codice Etico sono inoltre tracciate le linee guida a cui tutti i membri dell'organizzazione sono chiamati a conformarsi nelle azioni e nei comportamenti quotidiani tesi a raggiungere gli obiettivi aziendali. Questo al fine di documentare in ogni momento l'affidabilità con cui Autogrill opera, consapevole che non si possa prescindere dal praticare quotidianamente l'etica degli affari, la trasparenza e le regole del buon governo, rimanendo sempre orientati ai principi di legalità, lealtà e correttezza.

Autogrill per i clienti

Autogrill persegue l'obiettivo di soddisfare i propri clienti fornendo prodotti e servizi di qualità alle persone in movimento, a condizioni e prezzi competitivi e nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei mercati in cui opera.

Autogrill offre la migliore scelta di formule di ristorazione caratterizzate da standard di servizio elevati e dalla volontà e capacità di integrarsi con le tradizioni culturali e gastronomiche locali. È stata inoltre ampliata la gamma di prodotti e servizi offerti, in modo tale da andare meglio incontro ai gusti anche dei consumatori più esigenti (ad esempio vegetariani e vegani) e soddisfare le necessità di particolari tipologie di clienti (autotrasportatori, viaggiatori con animali al seguito).

Nel 2004 Autogrill ha avviato il processo di certificazione della qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000, dopo aver già ottenuto in Italia, a partire dal dicembre 2003, la certificazione del Quality Management System. Le procedure basate sul metodo HACCP, l'applicazione scrupolosa di standard di produzione ed erogazione, nonché le verifiche sui fornitori e sugli alimenti, permettono di offrire un prodotto di qualità in tutti i punti vendita del Gruppo Autogrill nel mondo.

Oltre a specifiche indagini di customer satisfaction, Autogrill ha instaurato con i propri clienti canali di comunicazione diretta per favorire l'ascolto e la raccolta dei suggerimenti per migliorare il servizio e provvedere tempestivamente alle richieste. A tal fine sono disponibili caselle di posta elettronica dedicate e linee telefoniche gratuite (numero verde, fax verde). Sui punti vendita, inoltre, sono spesso disponibili cartoline che possono essere compilate dai clienti per offrire suggerimenti o segnalare eventuali disagi.

Autogrill per i fornitori

Autogrill ha come obiettivo quello di rifornirsi, sui vari mercati, di prodotti di adeguata qualità, attrezzature e servizi alle condizioni più vantaggiose per il Gruppo in termini di qualità, servizio e prezzo.

Nelle relazioni con i propri fornitori Autogrill intende rafforzare l'orientamento alla partnership, come volontà e capacità di intrattenere rapporti collaborativi con i fornitori, anche al fine di sviluppare prodotti e servizi dal forte carattere innovativo e distintivo.

Sono state offerte visibilità e opportunità economiche a fornitori locali, regionali e nazionali attraverso la vendita, la promozione di prodotti sui punti vendita o l'organizzazione di particolari eventi. In molte location Autogrill è infatti possibile gustare o acquistare prodotti enogastronomici locali, appositamente selezionati da Autogrill per i propri clienti.

Autogrill per i concedenti

Autogrill attribuisce grande importanza ai rapporti di partnership e fiducia reciproca con i propri concedenti in modo da garantirsi l'accesso a tale mercato e ricercare, di conseguenza, la soddisfazione del cliente.

Attraverso la soddisfazione delle esigenze e aspettative del cliente, i concept e le formule di ristorazione sviluppati da Autogrill hanno permesso di realizzare volumi di vendita per location e per metro quadrato di assoluta eccellenza, qualificando così il Gruppo come business partner di primissimo livello per le società concedenti.

Autogrill e i sistemi istituzionali

Autogrill intrattiene necessarie e utili relazioni, nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni, nonché in spirito di massima collaborazione con le Amministrazioni degli Stati, enti pubblici, amministrazioni locali, oltre a tutti i soggetti privati ai quali si applica la disciplina pubblicitaria.

Oltre ai normali adempimenti di Legge verso gli Stati e le loro pubbliche amministrazioni, Autogrill collabora con Regioni ed Enti Locali per la promozione della cultura e del territorio in cui opera e si coordina con le Autorità preposte a garantire l'ordine e la sicurezza in occasione di importanti manifestazioni che comportino consistenti afflussi di persone, ad esempio incrementando il servizio di vigilanza nei propri locali o interrompendo la somministrazione di alcoolici, o al verificarsi di eventi o emergenze particolari, portando assistenza e generi di conforto ai cittadini in caso di interruzioni o disagi nella circolazione lungo le varie arterie di traffico.





6 Informativa IAS/IFRS

Applicazione degli International Financial Reporting Standards

I Regolamenti comunitari recepiti dai Parlamenti nazionali hanno stabilito che dal 2005 saranno adottati i principi contabili internazionali IAS/IFRS per la redazione dei bilanci consolidati delle società quotate in mercati regolamentati dell'Unione Europea. Nel corso del 2004 il Gruppo ha avviato uno specifico progetto avente la finalità di introdurre le necessarie modifiche gestionali e amministrativo-contabili in modo da garantire la corretta applicazione degli IAS/IFRS. Nell'immediato tale progetto si prefigge, inoltre, di addivenire alla quantificazione delle poste di bilancio in modo congruo nel rispetto delle tempistiche per l'introduzione degli IAS/IFRS, alla luce di quanto stabilito dal Regolamento Europeo 1606/2002, dal CESR (Committee of European Securities Regulators), con raccomandazione pubblicata il 30 dicembre 2003, e dalla Consob nel documento di consultazione del 17 febbraio 2005. Al riguardo si segnala che è intenzione del Gruppo adottare i principi IAS/IFRS a partire dalla redazione della situazione trimestrale al 31 marzo 2005.

Sono in corso di predisposizione:

- la situazione patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2004;
- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica consolidata al 31 dicembre 2004, da utilizzare ai soli fini comparativi;
- i prospetti relativi ai dati infrannuali consolidati del 2004 (trimestrali e semestrale), anch'essi a fini comparativi.

Le linee operative del Gruppo per l'attuazione del progetto complessivo di transizione agli IAS/IFRS possono essere così riassunte:

- analisi e definizione degli impatti dei principi IAS/IFRS per il Gruppo;
- analisi e applicabilità delle esenzioni previste nello IFRS 1;
- adeguamento dei processi e procedure contabili rilevanti ai fini IAS/IFRS;
- adeguamento dei sistemi informativi dedicati alla produzione delle informazioni contabili.

Si rimanda alla nota integrativa per l'analisi delle principali differenze tra IAS/IFRS e principi contabili nazionali applicabili al Gruppo Autogrill, trattamenti prescelti, esenzioni in sede di prima applicazione e problematiche specifiche.

7 Rapporti con parti correlate

Rapporti con la società controllante

Le transazioni realizzate nell'anno e i saldi al 31 dicembre 2004 sono così riassumibili:

	Edizione Holding SpA
(k€)	31.12.2004
Conto economico	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6
Costi per servizi	67
Costi per godimento di beni di terzi	-
Altri oneri di gestione	-
Stato patrimoniale	
Crediti commerciali	6
Altri crediti	3.447
Debiti commerciali	54
Altri debiti	7.000

L'oggetto del rapporto intercorso nel periodo con Edizione Holding SpA consiste nella partecipazione a un programma assicurativo che copre l'intero Gruppo.

La voce Altri crediti si riferisce all'eccedenza di versamenti di acconti IRES 2004, determinati col metodo storico, conferita a Edizione Holding SpA per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale per il triennio 2004-2006.

La voce Debiti commerciali si riferisce all'accantonamento del corrispettivo per la carica di Consigliere di Amministrazione di Autogrill SpA ricoperta da un suo dirigente. Debiti e crediti sono correnti.

Gli Altri debiti si riferiscono al corrispettivo della cessione di un credito IRPEG (ex. art. 43 ter DPR 602/1973) di pari importo e utilizzato da Autogrill SpA in compensazione del versamento del 2° acconto IRES 2004. L'intero importo è stato corrisposto il 4 gennaio 2005.

I rapporti con le società appartenenti al gruppo Edizione Holding SpA sono esclusivamente intrattenuti da Autogrill SpA e sono così riassumibili:

	Benetton Group SpA	Verde Sport SpA	Fabrica SpA	S.I.G.I. Srl
(k€)	31.12.2004	31.12.2004	31.12.2004	31.12.2004
Conto economico				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	50	-	-
Altri proventi	4	2	-	-
Acquisti	16	-	-	-
Costi per prestazioni di servizi	11	55	136	-
Costi per godimento beni di terzi	31	-	-	65
Altri oneri di gestione	-	-	-	215
Stato patrimoniale				
Debiti commerciali	9	-	112	-
Crediti commerciali	13	14	-	-

In particolare:

- gli Altri proventi e i costi per prestazioni di servizi intercorse con Benetton Group SpA si riferiscono alla partecipazione di Autogrill SpA al programma promozionale della "Benetton Card". Gli Acquisti si riferiscono a divise per il personale di vendita. I Costi per godimento beni di terzi si riferiscono all'affitto di sale per riunioni.
- Verde Sport SpA ha proseguito nel contratto di affiliazione commerciale per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada - Città dello Sport e ha effettuato attività promozionali in favore di Autogrill SpA.
- A Fabrica SpA è stato conferito l'incarico della predisposizione del fascicolo di bilancio e del profilo di Gruppo, a cui si riferiscono i costi e i debiti sopra riportati.
- In data 31 maggio 2004 è stato stipulato con S.I.G.I. Srl l'Atto di risoluzione del contratto di locazione immobiliare relativo a un punto vendita in Catania, gestito tramite rapporto di affiliazione. A fronte di tale atto è stata corrisposta la somma di 215.000 € a titolo di indennità per la cessazione anticipata del rapporto e per il mancato preavviso.



Quanto alla collaborazione con il gruppo Autostrade e con Grandi Stazioni SpA si segnalano nuove iniziative intervenute nella continuità degli autonomi rapporti. Di seguito si riporta il dettaglio delle transazioni avvenute nel corso dell'intero anno precedente e i saldi al 31 dicembre 2004, anch'essi riferiti esclusivamente ad Autogrill SpA.

(k€)	Gruppo Autostrade	Grandi Stazioni SpA
	31.12.2004	31.12.2004
Conto economico		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	-
Altri proventi	557	-
Acquisti	-	-
Costi per prestazioni di servizi	2.310	-
Costi per godimento di beni di terzi	29.777	1.110
Stato patrimoniale		
Debiti commerciali	18.711	758
Crediti commerciali	846	-

È stato stipulato nel mese di dicembre un contratto di locazione con la società Grandi Stazioni SpA per la conduzione di un nuovo locale sito nella stazione di Roma Termini. La voce Debiti commerciali comprende l'accantonamento del corrispettivo pattuito, pari a 500.000 €, a titolo di parziale rimborso degli oneri che la società Grandi Stazioni ha sostenuto per la riconversione e riqualificazione funzionale dello spazio locato che sarà consegnato nel mese di gennaio 2005.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con il gruppo Autostrade, gli altri proventi si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard, mentre i costi si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori. Si rammenta che, a seguito del processo di rinnovo degli affidamenti sulla rete autostradale, sono aumentati gli affidamenti diretti.

I principali rapporti della Capogruppo con le società controllate e collegate sono riepilogati nella seguente tabella:

(k€)	Autogrill Group, Inc.	Autogrill Overseas SA	Autogrill Europe Nord Ouest SA	Autogrill Finance SA	Autogrill Finance BV	Autogrill Belgie NV	Autogrill Nederland BV
Conto economico							
Vendite dei prodotti	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e recuperi dell'esercizio	100	-	-	-	-	25	46
Proventi finanziari	4.876	1.968	9	5.026	47	-	-
(Oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto di beni	-	-	-	-	-	5	-
Costi per servizi	-	-	-	-	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Stato patrimoniale							
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	5	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	15	-	-	-	-	12	12
Crediti finanziari	222.935	88.389	-	311.917	250	-	-

Gli importi più significativi di natura commerciale si riferiscono a cessioni di prodotti per l'attività di ristorazione e di vendita al pubblico a favore di Aviogrill Srl.

Tra i crediti finanziari sono anche esposti per maturazione i dividendi che saranno distribuiti da Autogrill International Srl (ex Autogrill Café Srl), Autogrill Finance SA, Autogrill España SA, Autogrill Hellas EpE e Aviogrill Srl. Nel corso dell'esercizio sono progressivamente aumentati i finanziamenti ad Autogrill Group, Inc., Autogrill Overseas SA e ad Autogrill Finance SA, nell'ambito di un processo di centralizzazione degli affidamenti bancari. Ciò ha per contro comportato una riduzione delle garanzie personali fornite da Autogrill SpA a fronte di finanziamenti contratti direttamente dalle controllate, riassunte di seguito:

(k€)	Autogrill Overseas SA	Autogrill Finance SA	Autogrill Belgie NV	Autogrill Group, Inc.
Garanzie per debiti finanziari	-	39.541	-	271.639

Nessuna relazione significativa è intercorsa con altri soggetti non indipendenti.

Autogrill España SA	Autogrill Deutschland GmbH	Autogrill Austria AG	Autogrill Hellas EpE	Autogrill Schweiz SA	Autogrill Côte France SAS	Nuova Sidap Srl	Nuova Estral Srl	Autogrill International Srl	Aviogrill Srl
190	-	147	133	-	1	-	-	-	1.196
74	-	285	32	232	268	2	2	2	249
279	15	144	-	16	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
-	-	-	-	-	-	-	-	-	9
-	-	-	-	-	-	175	130	-	-
-	-	12	-	-	-	27	43	-	8
-	32	-	-	-	-	8	3	10	272
42	-	255	31	184	82	1	1	2	167
11.065	-	5.733	350	-	-	-	-	32.910	-

8 Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance della Capogruppo è incentrato sul ruolo di generale indirizzo e di controllo del Consiglio di Amministrazione. Tale sistema è articolato in un insieme di codici, principi e procedure che sono oggetto di continua verifica e aggiornamento, qualora risulti necessario in relazione all'evoluzione del contesto normativo e delle best practice internazionali, oltre che delle necessità operative.

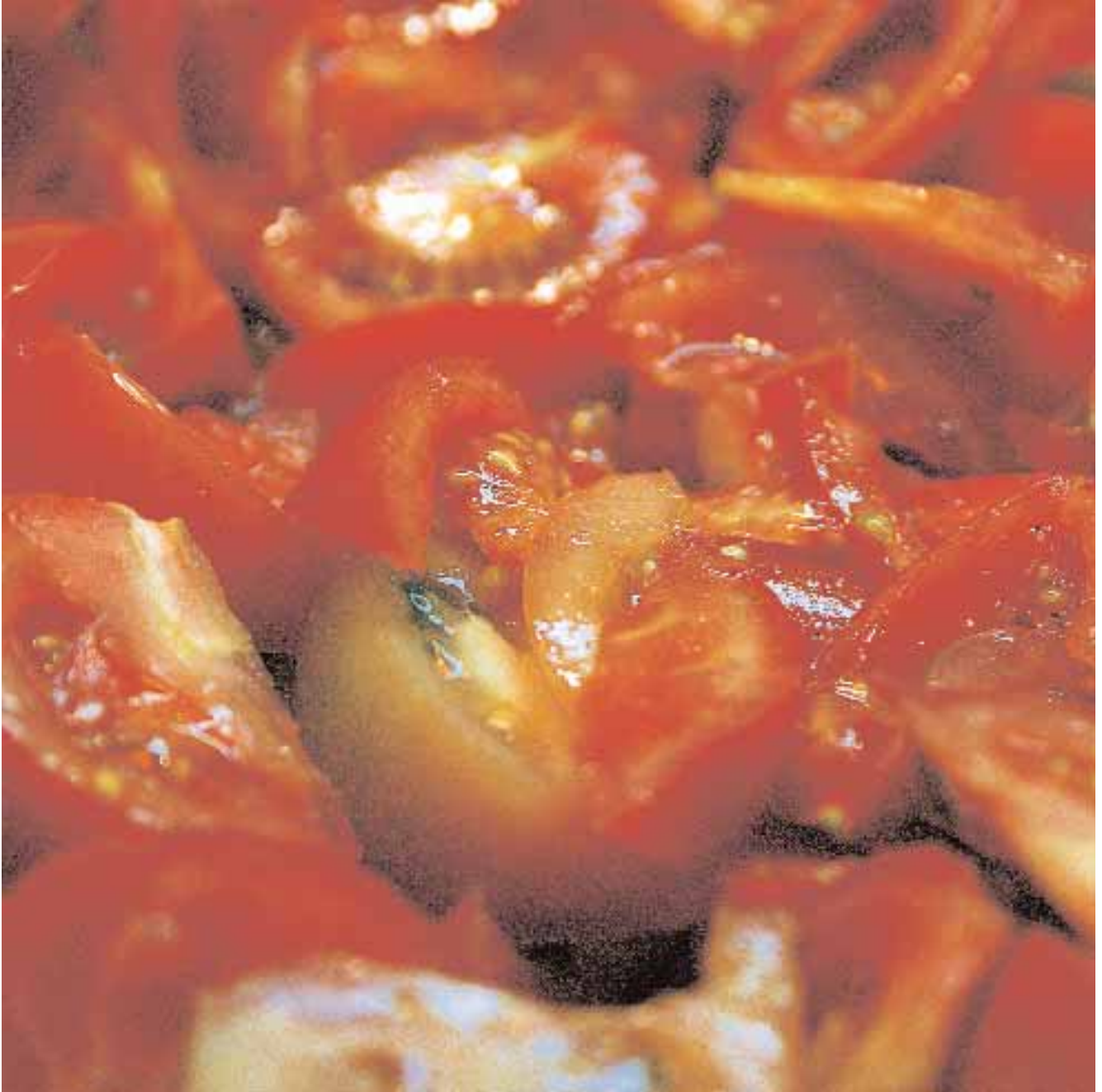
Consiglio di Amministrazione

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, si ricorda, esercita un ruolo generale di indirizzo e di controllo sull'attività della Società e sull'esercizio dell'impresa sociale, assumendo a tal fine le decisioni necessarie e utili per dare attuazione all'oggetto sociale.

Al Consiglio di Amministrazione sono riservate in via esclusiva le seguenti attribuzioni:

1. esame dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
2. esame del budget e del piano degli investimenti della Società e del Gruppo;
3. esame di operazioni aventi significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario delle società. In particolare:
 - gli investimenti, le operazioni di acquisizione, alienazione, dismissione di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, la costituzione di joint-venture e la partecipazione a gare di affidamento di servizi di ristorazione e market di valore superiore a 3 m€;
 - le operazioni di finanziamento con gli istituti di credito a medio e lungo termine;
 - il rilascio di garanzie e di fidejussioni per importi superiori a 3 m€;
4. presentazione preventiva delle operazioni indicate al precedente punto 3. riguardanti le società del Gruppo;
5. esame e valutazione delle linee essenziali della struttura societaria e organizzativa del Gruppo e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della Società;
6. definizione delle regole fondamentali della Corporate Governance della Società e i principi fondamentali delle linee guida della Corporate Governance di Gruppo;
7. fissazione delle linee di indirizzo e verifica periodica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato;
8. istituzione dell'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
9. conferimento e revoca di deleghe di funzione e di potere agli Amministratori e al Comitato Esecutivo ove costituito, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, almeno ogni 6 (sei) mesi, cui gli organi delegati devono riferire al Consiglio e al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe e dei poteri loro conferiti;
10. esame delle proposte dell'Amministratore Delegato relativamente all'individuazione dei criteri per rivestire cariche di Amministratore delle principali società controllate;
11. determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, dei compensi e della remunerazione dell'Amministratore Delegato, del Vice Presidente e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche, nonché, qualora sia il caso, suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati;
12. esame e valutazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e del Comitato per la Remunerazione, dei criteri di retribuzione dei dirigenti e i piani di incentivazione pluriennali e/o annuale per il management della Società e del Gruppo;
13. vigilanza sul generale andamento della gestione, con particolare riferimento alle situazioni di conflitto di interesse, delle operazioni intragruppo e con parti correlate, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, dal Comitato Esecutivo ove costituito, dal Comitato per il Controllo Interno;
14. esame, valutazione, approvazione della documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente.



Riunioni

Nel corso dell'anno 2004, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte. La partecipazione alle riunioni degli Amministratori è stata elevata, con una percentuale delle presenze superiore all'85%. Per il 2005 sono previste 10 riunioni. In data 19 gennaio 2005, la Società ha diffuso il calendario delle riunioni degli organi sociali.

Nomina

L'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2004 ha modificato l'articolo 10 dello statuto sociale, introducendo il voto di lista per la nomina degli Amministratori.

Ogni Azionista, o gruppo di Azionisti, rappresentante almeno il 3% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, potrà presentare una propria lista.

La prima applicazione della nuova disposizione avverrà in occasione della prossima assemblea che provvederà a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Composizione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, che scadrà con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2004, è composto da 11 membri di cui uno esecutivo - Gianmario Tondato da Ruos, Amministratore Delegato - e dieci non esecutivi:

Signori Gilberto Benetton (Presidente), Livio Buttignol (Vice Presidente), Alessandro Benetton, Giorgio Brunetti, Antonio Bulgheroni, Marco Desiderato, Sergio Erede, Gianni Mion, Gaetano Morazzoni e Alfredo Malguzzi.

Ai sensi dell'art. 1.3 del Codice di Autodisciplina per le società quotate, gli Amministratori della Società che rivestono cariche in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, sono:



Elenco cariche

Consigliere	Carica	Società
Gilberto Benetton	Presidente	Edizione Holding SpA
	Vice Presidente	Olimpia SpA
	Vice Presidente	Telecom Italia SpA
	Consigliere	Autostrade SpA
	Consigliere	Banca Antoniana Popolare Veneta
	Consigliere	Benetton Group SpA
	Consigliere	Lloyd Adriatico SpA
	Consigliere	Mediobanca SpA
	Consigliere	Pirelli e C. SpA
Alessandro Benetton	Consigliere e Vice Presidente	Schemaventotto SpA
	Socio e Amministratore Unico	Nord Est Merchant SpA
	Consigliere e membro Comitato Esecutivo	Saibort Srl
	Consigliere	Benetton Group SpA
	Consigliere e Presidente CdA	Permasteelisa SpA
	Membro Consiglio di Sorveglianza	21 Partners SGR SpA
	Presidente Consiglio di Amm.ne	21 Centrale Partners SA
	Consigliere	21, Investimenti Partners SpA
	Presidente Consiglio di Amm.ne e Amm. Del.	Sirti SpA
Giorgio Brunetti	Consigliere	21, Investimenti SpA
	Amministratore	Edizione Holding SpA
	Amministratore	Carraro SpA
Antonio Bulgheroni	Amministratore	Messaggerie Libri SpA
	Amministratore	Messaggerie Italiane SpA
	Presidente e Amministratore Delegato	Lindt & Sprüngli SpA
	Presidente	Caffarel SpA
	Presidente	Ferro Tubi Lamiere Rossi SpA
	Vice Presidente	Bulgheroni SpA
	Consigliere e membro Comitato Esecutivo	Banca Popolare Commercio e Industria
Consigliere	Chocoladefabriken Lindt & Sprüngli AG	
Marco Desiderato	Consigliere	Banche Popolari Unite Scrl
	Presidente	Millennium Sim SpA
	Consigliere	Sviluppo Italia Aree Produttive SpA
	Consigliere	FILSE SpA
	Consigliere	Lames SpA
	Consigliere	Istituto Ligure Mobiliare SpA
	Consigliere	Capitalimpresa SpA
	Consigliere	Ligurcapital SpA
	Consigliere	Fidimpresa Liguria Scrl
Sergio Erede	Consigliere	Lertora & Partners Insurance Brokers Srl
	Presidente	Egidio Galbani SpA
	Consigliere	Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli SpA
	Presidente	Interpump Group SpA
	Consigliere	Manuli Rubber Industries SpA
	Consigliere	Carraro SpA
	Consigliere	Società Italo Britannica L. Manetti - H. Roberts SpA
Gianni Mion	Consigliere	Luxottica Group SpA
	Consigliere	21, Investimenti SpA
	Consigliere e membro Comitato Esecutivo e per la Remunerazione	Autostrade SpA
	Consigliere e membro Comitato Esecutivo, Comitato Direttivo e per la Remunerazione	Benetton Group SpA
	Amministratore Delegato	Banca Antoniana Popolare Veneta SpA
	Consigliere	Edizione Holding SpA
	Amministratore Delegato	Olimpia SpA
	Consigliere Vice Presidente	Schemaventotto SpA
	Consigliere	Tim SpA
	Consigliere	Telecom Italia SpA
	Consigliere	Telecom Italia Media SpA
	Consigliere	Cartiere Burgo SpA
	Consigliere	Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia
	Consigliere	Grandi Stazioni SpA
Alfredo Malguzzi	Consigliere	Luxottica Group SpA
	Consigliere	Ditta Michele Ratti SpA
	Sindaco	Locman SpA
	Sindaco	Egidio Galbani SpA
Gaetano Morazzoni	Consigliere	Moschino SpA
	Presidente	Spea Ingegneria Europea SpA
	Vice Presidente	Autostrada Autocamionale della Cisa SpA
		Fondazione Fiera Milano SpA

Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua collegialità, ha valutato da ultimo nella seduta del 23 febbraio 2005, che sono Amministratori indipendenti i Consiglieri Giorgio Brunetti, Antonio Bulgheroni, Marco Desiderato, Gaetano Morazzoni e Alfredo Malguzzi, tenuto conto delle informazioni fornite da ciascun Amministratore interessato.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che vengono considerati indipendenti sono quelli che incontrano i requisiti previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Le deleghe

Il Consiglio di Amministrazione è un organo unitario e armonico, bilanciandosi le deleghe di gestione affidate all'Amministratore Delegato, Gianmario Tondato da Ruos, con le componenti esecutive e non esecutive fornite di competenze per alimentare una dialettica funzionale all'assunzione di decisioni allineate con l'interesse sociale.

L'Amministratore Delegato è munito di generali poteri di gestione; alcuni devono essere esercitati nei limiti qui di seguito individuati: a) investimenti: fino a 3.000.000 €; b) contratti di acquisto, permuta e vendita di macchinari, impianti, attrezzature, materiali e automezzi sino a 3.100.000 € per contratto; c) contratti di consulenza, prestazione d'opera intellettuale e prestazioni di servizi sino a 1.000.000 € per contratto; d) acquisizione e/o cessione d'azienda: fino a 1.000.000 €; e) affitto o subaffitto d'azienda, locazione e/o sublocazione immobiliare: fino a nove anni; f) fidejussioni bancarie e/o assicurative, anche per le controllate: fino a 3.100.000 €; g) compromettere con arbitri controversie: fino a 1.000.000 €.

Le operazioni eccedenti tali limiti sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

A ogni riunione del Consiglio di Amministrazione, e comunque almeno nei termini previsti dalla legge, l'Amministratore Delegato o gli altri Amministratori cui sono state conferite particolari deleghe forniscono adeguata informazione al Consiglio di Amministrazione stesso e al Collegio Sindacale.

Il Comitato per la remunerazione

In data 15 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione del Comitato per la Remunerazione, per meglio indirizzare l'allineamento tra il sistema delle remunerazioni e la creazione del valore.

Il Comitato per la Remunerazione, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, è composto di Amministratori non esecutivi; attualmente i suoi componenti, nominati in data 24 aprile 2003, sono gli Amministratori Dr. Gianni Mion (che presiede il Comitato), Dr. Antonio Bulgheroni e Avv. Sergio Erede.

Nel corso dell'anno 2004 il Comitato per la remunerazione si è riunito tre volte esaminando e proponendo al Consiglio di Amministrazione i compensi e la remunerazione dell'Amministratore Delegato e del Vice Presidente i cui elementi economici essenziali sono riportati nell'apposito paragrafo previsto nella nota integrativa al bilancio 2004.

In data 27 gennaio 2004 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione ha approvato per il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato e il management: (i) il piano di incentivazione monetaria triennale 2004-2006 che prevede, quali parametri obiettivi, il ROI cumulato 2004-2006 e il valore del portfolio ordini a fine 2006; (ii) il sistema di retribuzione variabile per l'anno 2004, collegato al raggiungimento di parametri economico/finanziari e obiettivi di ruolo del singolo manager.

Sempre nel corso del 2004 il Comitato per la Remunerazione ha proposto al Consiglio di Amministrazione, che ha approvato, le linee guida per la revisione retributiva del management per l'anno 2004, la modifica di talune condizioni marginali al vigente piano di incentivazione monetaria 2004-2006, a valere in caso di cambio di controllo della compagine azionaria, e l'inserimento nello stesso di nuovi dirigenti.

Il Controllo Interno

La responsabilità del sistema di controllo interno appartiene al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le linee di indirizzo per il controllo interno e la gestione dei rischi aziendali. Il Consiglio verifica periodicamente il funzionamento del sistema di controllo interno con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno e della funzione Internal Auditing.

Il sistema di controllo interno, in essere in tutte le società del Gruppo con la finalità di garantire una corretta gestione, ha come scopo di:

- A.** accertare l'adeguatezza dei processi aziendali in termini di efficacia ed efficienza;
- B.** garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- C.** assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne.

Il sistema si esplica attraverso:

- il “Controllo primario di linea” affidato alle singole unità operative o società del Gruppo svolto sui propri processi; la responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale.
- la funzione Internal Auditing, identificata come Preposto al Controllo Interno (gerarchicamente indipendente dai responsabili di aree operative, riporta direttamente all'Amministratore Delegato e si rapporta al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale), che, in base a un'attività di risk analysis su tutte le attività e processi mappati all'interno delle società del Gruppo, svolge un'attività di monitoraggio dei controlli primari di linea.

I risultati degli Audit effettuati sono portati tempestivamente a conoscenza dell'Amministratore Delegato, dell'Alta Direzione e, trimestralmente, ai componenti del Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale che vigila, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 149 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998, n. 58 (TUF), sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno

In data 24 Aprile 2002 il Consiglio di Amministrazione ha costituito il Comitato per il Controllo Interno, composto da Amministratori non esecutivi indipendenti, con funzioni consultive e propositive e con il compito di analizzare le problematiche e istruire le decisioni rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

I compiti attualmente attribuiti al Comitato sono:

- A.** assistere il Consiglio di Amministrazione, con il supporto della funzione Internal Auditing, nell'espletamento della verifica periodica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema del controllo interno, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato;
- B.** valutare il Piano Audit predisposto dal Preposto al Controllo Interno dal quale riceve relazioni periodiche;
- C.** valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- D.** valutare le proposte d'incarico delle società di revisione;
- E.** riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato membri del Comitato per il Controllo Interno gli Amministratori Prof. Giorgio Brunetti, Rag. Marco Desiderato e Avv. Gaetano Morazzoni, attribuendo la carica di Presidente al Prof. Giorgio Brunetti.

In data 7 luglio 2004 il Consiglio di Amministrazione, a seguito della rinuncia all'incarico dell'Avv. Gaetano Morazzoni, ha nominato in sua sostituzione il Dr. Alfredo Malguzzi, Amministratore non esecutivo indipendente.

Durante l'esercizio 2004 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 11 volte e ha principalmente esaminato:

- il metodo utilizzato per la definizione del Piano Audit 2005 preparato in base a una risk analysis su tutte le attività del Gruppo;
- le relazioni emesse dall'Internal Auditing nel corso del 2004;
- l'adeguatezza dei principi contabili di concerto con il Direttore Amministrativo, Finanza e Fiscale di Gruppo, il Collegio Sindacale e i Revisori Esterni;
- l'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/01 con la finalità di prevenire e ragionevolmente limitare i rischi connessi all'attività aziendale;
- il piano di adeguamento ai principi contabili IAS;
- la definizione del regolamento relativo al Consolidato Fiscale Nazionale.

Assemblee

Nel corso del 2004, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita una volta in data 27 aprile 2004 per deliberare in particolare, in sede straordinaria, l'adeguamento del proprio statuto sociale alla “Riforma Vietti” e, in sede ordinaria, l'approvazione del bilancio e l'approvazione del Regolamento assembleare.

Codice Etico

Il Codice Etico del Gruppo Autogrill (di seguito il “Codice Etico”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 6 novembre 2002 e successivamente modificato nella riunione del 12 novembre 2003.

Esso definisce i principi e i valori fondanti i comportamenti ai quali sono chiamati a conformarsi tutti i membri dell'organizzazione aziendale.

Il Codice Etico è stato adottato progressivamente e recepito con gli opportuni adattamenti da tutte le realtà del Gruppo.

Per garantirne l'efficacia e l'obbligatorietà, si è provveduto alla pubblicazione sul sito Internet della

Capogruppo (www.autogrill.com) e nelle bacheche aziendali; esso è consegnato a tutti i nuovi dipendenti e collaboratori della Società sin dalla fase di selezione e diffuso a tutti coloro che hanno relazioni con il Gruppo Autogrill.

Operazioni con Parti correlate

Al Consiglio di Amministrazione durante ogni riunione è fornita adeguata informativa sulle operazioni con Parti correlate, anche quando poste in essere nell'esercizio di poteri delegati. Le operazioni compiute dalla Capogruppo con le Parti correlate (così come definite dai principi contabili internazionali (IAS 24) e dalle raccomandazioni Consob) e quelle infragruppo sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Viene inoltre precisato che le relazioni contrattuali con le Parti correlate relative all'affidamento dei servizi di ristoro e retail ubicati lungo le autostrade gestite dal gruppo Autostrade avvengono sulla base di procedure competitive e trasparenti gestite da un Advisor indipendente in ottemperanza ai provvedimenti adottati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Le operazioni intervenute con le parti correlate sono riportate in apposita sezione della Relazione sulla Gestione del Bilancio.

Nelle operazioni con Parti correlate, gli Amministratori che hanno un interesse anche potenziale o indiretto nelle operazioni:

- (i) informano il Consiglio di Amministrazione dell'eventuale sussistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- (ii) si allontanano dalla riunione al momento della deliberazione.

A oggi non sono state poste in essere operazioni con Parti correlate, concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione rientrino tra quelle per le quali è prevista informativa al mercato ex articolo 71-bis della Delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, e successive modificazioni.

Gestione delle informazioni riservate

La circolazione delle informazioni, anche price sensitive, della Capogruppo è coniugata con la necessaria riservatezza. In particolare è stata emanata una procedura interna Confidential Information Management Procedure approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2001 e applicabile a tutte le società del Gruppo Autogrill che prevede, tra l'altro, la tempestiva e puntuale comunicazione degli eventi che possono influenzare il valore degli strumenti finanziari emessi.

La procedura in questione individua le strutture dell'Investor Relations e della Direzione Comunicazione e Affari Istituzionali come responsabili della comunicazione, previa approvazione dell'Amministratore Delegato, delle informazioni all'esterno in conformità alla normativa primaria e secondaria e attribuisce alla Direzione Comunicazione e Affari Istituzionali la gestione del sito Internet aziendale e il suo costante aggiornamento.

La Capogruppo, particolarmente sensibile alla continua evoluzione dei mercati e dei mezzi di comunicazione e alla salvaguardia della correttezza nei confronti del mercato, ha fatto propri i dieci principi contenuti nella "Guida per l'informazione al Mercato" di Borsa Italiana SpA, che integrano le disposizioni di legge e di regolamento esistenti.

Codice di comportamento (Internal Dealing Code)

Nella seduta del 23 febbraio 2005, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno adeguare, inserendo talune modifiche, il Codice di comportamento sull'Internal Dealing (il "Codice"), adottato in data 6 novembre 2002 in attuazione alla normativa emessa da Borsa Italiana SpA in materia.

In base alla citata normativa, il "Codice" ha individuato quali Persone Rilevanti, oltre agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali, le persone responsabili delle direzioni centrali della Capogruppo: Amministrazione, Finanza, Controllo, Affari Legali e Societari, Comunicazione e Affari Istituzionali, Investor Relations, Amministratori, Sindaci, General Manager e responsabili delle funzioni sopra indicate delle principali controllate come saranno individuati a cura dell'Amministratore Delegato. Ciò tenuto conto della capacità degli stessi di avere accesso, in virtù dell'incarico ricoperto, a informazioni price e/o business sensitive.

Il "Codice" prevede la tempestiva informazione da parte delle Persone Rilevanti alla Capogruppo, nella persona del Direttore Affari Legali e Societari in qualità di preposto all'attuazione del "Codice", riguardo alle operazioni compiute, nei limiti definiti nel "Codice", sugli strumenti finanziari della Società da parte della singola Persona Rilevante e/o da parte del coniuge non legalmente separato, dai figli minori, o fatta compiere da persone interposte, fiduciarie o società controllate.

La Capogruppo, a sua volta, provvederà a fornire senza indugio al mercato le informazioni in caso di operazioni sugli strumenti finanziari della Capogruppo stessa che, singolarmente o tra loro cumulate, siano di importo pari o superiore alla soglia di 50.000 €. La comunicazione al mercato avverrà invece



su base trimestrale per le operazioni che risultino, singolarmente o cumulate con altre operazioni effettuate nel trimestre solare in corso (e pertanto non ancora comunicate alla Capogruppo e al mercato), di importo superiore alla soglia di 100.000 €. Non si terrà conto delle operazioni effettuate nell'ambito di un rapporto di gestione su base individuale di portafogli di investimento, laddove la Persona Rilevante abbia rinunciato alla facoltà di impartire istruzioni.

Alle Persone Rilevanti è fatto divieto di compiere operazioni sugli strumenti finanziari della Capogruppo in determinati periodi dell'anno antecedenti l'approvazione dei dati contabili di periodo.

Le norme del "Codice", alle quali le Persone Rilevanti sono soggette, hanno carattere di disposizioni cogenti e inderogabili emanate dal Consiglio di Amministrazione, il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di sanzioni.

Regolamento assembleare

In data 27 aprile 2004, l'Assemblea dei Soci ha adottato il regolamento assembleare disponibile nel sito web della Capogruppo, al fine di un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari.

Investor Relations

La funzione dedicata ai rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale è contattabile ai seguenti recapiti:

Mark Ratych - VP Treasury & Strategic Planning
Autogrill Group, Inc. and Group Investor Relations Manager

Elisabetta Cugnasca - Investor Relations contact
Centro Direzionale Milanofiori - Strada 5, Palazzo Z - 20089 Rozzano (MI)
Tel: +39 02 48263246
Fax: +39 02 48266246
investor.relations@autogrill.net

Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Autogrill, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari, ha adottato il Modello in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/01 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 luglio 2003.

Le azioni poste in essere dalla Capogruppo hanno consentito la rilevazione delle attività di competenza delle diverse strutture organizzative, l'identificazione delle funzioni aziendali coinvolte in attività più esposte ai rischi di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e la realizzazione di un archivio aziendale delle attività "sensibili". Per ogni attività sensibile individuata è stata predisposta una scheda di valutazione del rischio contenente:

- (i) l'identificazione delle possibili fattispecie di reato e delle principali modalità con cui possono essere realizzate;
- (ii) l'identificazione del sistema di controlli preventivi in essere;
- (iii) una valutazione sull'adeguatezza dello stesso.

Alla luce di quanto sopra, il Modello prevede politiche e misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a individuare ed eliminare situazioni di rischio, nonché a sancire il mancato rispetto delle prescrizioni, in esso contenute.

È prevista verifica periodica e l'eventuale modifica del Modello quando sussistano rischi anche solo potenziali di violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività.

In data 23 febbraio 2005, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Modello disciplinando nuove fattispecie di reato, secondo le linee guida di Confindustria, e ha attribuito all'Organismo di Vigilanza carattere collegiale, nominando suoi componenti, un sindaco, il Dr. Gianluca Ponzellini, un membro del Comitato per il Controllo Interno, il Dr. Alfredo Malguzzi e il responsabile dell'Internal Auditing della Società, Silvio De Girolamo.

Tutela dei dati personali

La Capogruppo ha attuato e aggiornato per il 2004 il "Documento Programmatico per la Sicurezza" (DPS), previsto dalla legge sulla tutela dei dati personali e redatto tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda.

Nel corso del 2004 la Capogruppo ha proseguito la sua attività per garantire il rispetto delle norme in vigore e in particolare ha provveduto:

- (i) a formare, con un apposito corso, i responsabili del trattamento dei dati;
- (ii) all'aggiornamento del censimento delle banche dati con informazioni sensibili;
- (iii) all'adozione di nuove procedure per la sicurezza, con particolare riferimento agli accessi informatici presso i punti vendita;
- (iv) all'adeguamento delle procedure degli apparati di videosorveglianza alla normativa vigente.

9 Eventi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, Autogrill ha avviato operazioni finalizzate a sviluppare le attività retail e a espandere ulteriormente la propria presenza nel canale aeroportuale europeo attraverso una politica di alleanze con operatori primari, fortemente radicati sul territorio.

Nel mese di gennaio la Capogruppo ha consolidato la propria presenza nell'aeroporto di Milano Malpensa, aggiungendo, ai sette già presenti, tre nuovi punti vendita, che nel periodo 2005-2010 genereranno un fatturato di 6,5 m€.

Il 28 gennaio la Capogruppo, tramite Retail Airport Finance SLU, ha presentato alla CNMV (Comisión Nacional del Mercado de Valores) un'offerta pubblica di acquisto del 100% (21.000.000 di azioni) del capitale di Aldeasa SA a un prezzo di 33 € per azione. L'offerta è stata approvata dalla competente autorità. In base alle procedure vigenti nel mercato spagnolo, la CNMV ha fissato al 21 marzo il termine per presentare eventuali rilanci.

A marzo la Capogruppo ha fatto il suo ingresso nell'aeroporto di Francoforte acquisendo il 49,9% di Steigenberger Gastronomie GmbH, con opzione call esclusiva per il rimanente 50,1%. La gestione operativa sarà affidata a HMSHost Europe, nell'ottica di una sempre maggiore condivisione delle sinergie e delle "best practice" di Gruppo.

Nel contempo è proseguito lo sviluppo anche negli altri canali di attività. In Nord America, il Gruppo si è aggiudicato un nuovo contratto di concessione per i servizi di ristorazione e retail di due aree di sosta lungo l'Indiana Toll Road, che nel periodo 2005-2015 prevede un fatturato cumulato di oltre 60 m\$.



10 Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento gestionale dei primi mesi dell'anno conferma sostanzialmente il trend evidenziato nel 2004, con indici positivi in tutti i canali in Nord America, mentre in Europa l'attività sconta gli effetti delle uscite da contratti e delle turbative meteorologiche che hanno caratterizzato l'avvio di stagione.

Segnatamente, all'ottava settimana le vendite del Gruppo sono crescenti a cambi costanti del 4,1% e del 5,7% su base comparabile.

11 Altre informazioni

11.1 Partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

In ottemperanza all'art. 79 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute, in Autogrill SpA e nelle società da questa controllate, da tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2004 hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di Amministratore, Sindaco e Direttore Generale in Autogrill SpA.

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni			Possedute al 31.12.2004 ¹
		Possedute al 31.12.2003	Acquistate	Vendute	
Livio Buttignol	Autogrill SpA	33.500	-	33.500	-
Gianmario Tondato da Ruos	Autogrill Côté France SAS	2	-	2	-
	Autogrill Restauration Services SAS	2	-	2	-
Carmine Meoli ²	Autogrill SpA	132.250	-	-	132.250
	Autogrill Finance SA	1	-	-	1
	Autogrill Europe Nord-Ovest SA	1	-	-	1

¹ O alla data di cessazione della carica, se intervenuta prima.

² Dimessosi dalla carica in data 13 febbraio 2004 (ha successivamente ceduto 40.000 azioni).

11.2 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2004, né la Capogruppo, né le altre società incluse nell'area di consolidamento, possedevano azioni proprie o delle società controllate, né hanno proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio 2004.

12 Risultati sintetici della gestione economica, patrimoniale e finanziaria delle principali società del Gruppo

12.1 Autogrill SpA

Ad Autogrill SpA fanno direttamente capo le attività commerciali del Gruppo in Italia, con la sola eccezione delle attività di ristoro svolte all'interno dell'aeroporto G. Marconi di Bologna, condotte da Aviogrill Srl, dalle quali sono stati generati ricavi per 5 m€ e un utile netto di 0,3 m€.

Autogrill SpA conduce in locazione le aziende commerciali di Nuova Sidap Srl e di Nuova Estral Srl, mentre Autogrill International Srl sta progressivamente assumendo il ruolo di indirizzo e coordinamento delle partecipazioni estere e nell'esercizio 2004 non ha svolto attività dirette al pubblico.

Le risultanze reddituali dell'esercizio sono così riassumibili:

Conto economico sintetico Autogrill SpA

(m€)	Esercizio 2004		Esercizio 2003		Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	1.054,3	-	1.039,2	-	15,1	1,5%
Altri ricavi e proventi	72,2	-	66,3	-	5,9	8,9%
Valore della produzione	1.126,5	100,0%	1.105,5	100,0%	21,0	1,9%
Costo primo della produzione	(687,5)	-61,0%	(665,7)	-60,2%	(21,8)	3,3%
Valore aggiunto	439,0	39,0%	439,8	39,8%	(0,8)	-0,2%
Costo del lavoro	(259,4)	-23,0%	(255,3)	-23,1%	(4,1)	1,6%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(6,7)	-0,6%	(8,3)	-0,8%	1,6	-19,3%
Oneri diversi	(15,3)	-1,4%	(12,1)	-1,1%	(3,2)	26,6%
Margine operativo lordo	157,6	14,0%	164,2	14,9%	(6,6)	-4,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(58,6)	-5,2%	(60,2)	-5,4%	1,6	-2,7%
Risultato operativo	99,0	8,8%	104,0	9,4%	(5,0)	-4,8%
Proventi finanziari netti	6,6	0,6%	(4,3)	-0,4%	10,9	-253,6%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,1	0,0%	(56,6)	-5,1%	56,7	-100,1%
Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte	105,7	9,4%	43,1	3,9%	62,6	145,3%
Proventi e oneri straordinari	6,5	0,6%	(1,3)	-0,1%	7,8	-598,7%
Risultato prima delle imposte	112,2	10,0%	41,8	3,8%	70,4	168,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(35,0)	-3,1%	(28,3)	-2,6%	(6,7)	23,8%
Utile dell'esercizio	77,2	6,8%	13,5	1,2%	63,7	471,6%
Ebitda¹	154,0	14,6%	153,3	14,8%	0,7	0,5%

¹ Incidenza calcolata sui ricavi di vendita.

Per i commenti all'andamento dei ricavi si rinvia alla sezione relativa all'analisi per area geografica.

L'incremento della voce Altri ricavi e proventi è prevalentemente imputabile alla revisione di stima degli oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili, operata in base alle evidenze raccolte a seguito delle scadenze contrattuali al 31 dicembre 2003, che ha determinato la rilevazione di un'eccedenza del relativo fondo di 6 m€.

L'incidenza sul valore della produzione del Costo primo della produzione è aumentata di 0,80 punti percentuali per effetto della variazione nel mix di vendita con una maggior quota di prodotti "complementari", a basso margine lordo; l'esercizio 2004 sconta inoltre i maggiori canoni di concessione riconosciuti sui nuovi affidamenti autostradali.

Il Costo del lavoro è aumentato dell'1,6% con un leggera riduzione della sua incidenza percentuale, connessa non solo al diverso mix di vendita ma anche agli ulteriori progressi di produttività ottenuti coi continui affinamenti dei modelli operativi.

Gli Ammortamenti e le svalutazioni sono ammontati a 58,6 m€ (60,2 m€ nel 2003), scontando svalutazioni per 0,7 m€, che avevano inciso per 4,3 m€ del 2003.

In conseguenza delle dinamiche riferite, il risultato operativo è diminuito del 5% a 99 m€ (104,0 m€ nel 2003). Nell'esercizio sono stati conseguiti proventi finanziari netti pari a 6,6 m€, rispetto a oneri netti di 4,3 m€ nel 2003.

Alla voce hanno concorso:

- dividendi, rilevati per maturazione, per 38 m€ (5,6 m€ nel 2003);
- commissioni iniziali su finanziamenti per 6,6 m€;
- un costo di 13 m€ in relazione alla cessione ad Autogrill Group, Inc., a condizioni di mercato, di contratti derivati su tassi d'interesse per nozionali 260 m\$, minusvalenti;
- la valutazione a mercato dei residui derivati su tasso d'interesse (-4,7 m€), che per effetto della contrazione del debito non risultavano più correlati all'esposizione.

Per contro, le rettifiche di valore e le minusvalenze su cessioni di attività finanziarie sono diminuite da 56,6 m€ a 0,1 m€ e si riferiscono agli effetti della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto. Il significativo miglioramento del contributo delle società controllate, oltre a essere stato analizzato nelle precedenti sezioni della presente relazione sulla gestione per ciò che riguarda l'andamento gestionale legato alla ordinaria operatività, ha risentito del beneficio derivante dalla riduzione di complessivi 27 m€ dell'ammortamento rispettivamente dell'avviamento e del plusvalore sulle acquisizioni delle partecipate nordamericane, a seguito della revisione della vita utile le cui motivazioni sono già state precedentemente commentate, nonché dall'indennizzo di 9,5 m€ corrisposto ad Autogrill Overseas per rifonderla di perdite su derivati finanziari patite per fatti imputabili alla Capogruppo.

Le componenti straordinarie hanno portato un provento netto di 6,5 m€, rispetto all'onere netto di 1,3 m€ del 2003, risultante da:

1. lo storno di ammortamenti pregressi, al netto del relativo effetto fiscale, per 21,1 m€, effettuato per realizzare il cosiddetto "disinquinamento fiscale";
2. l'onere di 5,3 m€ sostenuto per la definizione transattiva di un contenzioso su strumenti derivati sorto nell'esercizio illustrato a p. 22;
3. il riferito indennizzo di 9,5 m€ corrisposto ad Autogrill Overseas SA.

Il risultato prima delle imposte è di 112,2 m€ (41,8 m€ nel 2003) mentre il risultato netto è di 77,2 m€ (13,5m€ nel 2003), dopo avere scontato IRAP per 15,2 m€ (15,1 m€ nel 2003) e IRES per 19,8 m€.

Situazione patrimoniale e finanziaria

(m€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	97,7	86,6	11,1
Immobilizzazioni materiali	105,0	106,7	(1,7)
Immobilizzazioni finanziarie	90,5	93,4	(2,9)
	293,2	286,7	6,5
B) Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	41,6	39,4	2,2
Crediti commerciali	35,4	34,5	0,9
Altre attività	39,6	59,1	(19,5)
Debiti commerciali	(233,9)	(201,7)	(32,2)
Fondi per rischi e oneri	(15,6)	(12,8)	(2,8)
Altre passività correnti	(50,0)	(60,9)	10,9
	(182,9)	(142,4)	(40,5)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	110,3	144,3	(34,0)
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(94,5)	(103,1)	8,6
E) Capitale investito netto	15,8	41,2	(25,4)
Finanziato da:			
F) Capitale proprio	218,8	142,0	76,8
G) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	367,4	88,3	279,1
H) Disponibilità monetarie nette			
Debiti finanziari a breve	163,0	32,0	131,0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(733,4)	(221,1)	(512,3)
	(570,4)	(189,1)	(381,3)
Disponibilità finanziarie nette (G+H)	(203,0)	(100,8)	(102,2)
I) Totale, come in E)	15,8	41,2	(25,4)

Le principali variazioni sono state:

- un incremento netto di 6,5 m€ delle immobilizzazioni, originato dal prevalere degli investimenti tecnici rispetto ad ammortamenti e svalutazioni;
- una variazione del capitale di esercizio di 40,5 m€, risultante principalmente dalla riduzione della voce Altre attività per 19,5 m€ e dall'aumento dei debiti commerciali per 32,2 m€;
- un aumento di 76,8 m€ dei mezzi propri sostanzialmente correlato all'utile conseguito nell'esercizio 2004;
- un aumento delle disponibilità finanziarie nette di 102,2 m€, (positiva per 203 m€ contro i 100,8 del 2003) prevalentemente impiegate in maggiori finanziamenti a controllate, per sostituire parte degli utilizzi di affidamenti bancari delle controllate.

Rendiconto finanziario

(m€)	2004	2003
Disponibilità finanziarie nette a breve iniziali	189,1	95,5
Utile (perdita) dell'esercizio	77,2	13,5
Ammortamenti, al netto degli storni per "disinguinamento fiscale"	22,7	59,0
(Plusvalenze) e minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(0,4)	(6,0)
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie al netto delle rivalutazioni	2,8	57,6
Accantonamenti per rischi e oneri, al netto degli utilizzi	2,8	(6,4)
Variazione del capitale di esercizio	37,7	5,3
Variazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	(8,5)	5,1
Flusso monetario da attività di esercizio	134,3	128,1
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali	(12,3)	(17,6)
materiali	(21,1)	(35,2)
finanziarie	0,0	(35,4)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute:		
materiali	1,3	18,3
finanziarie	0,0	5,2
Flusso monetario da attività di investimento	(32,1)	(64,7)
Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	342,4	
Rimborsi e trasferimento a breve delle quote a medio-lungo termine	(63,3)	(16,8)
Impieghi a medio medio-lungo termine	0,0	47,0
Flusso monetario da attività di finanziamento	279,1	30,2
Flusso monetario netto del periodo	381,3	93,6
Disponibilità finanziarie nette a breve finale	570,4	189,1
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine finale	(367,4)	(88,3)
Disponibilità finanziarie nette totale finale	203,0	100,8

Le attività di esercizio hanno generato un flusso monetario di 134,3 m€, pari al 12, % del valore della produzione, in crescita di 6,2 m€ rispetto al 2003.

Gli investimenti sulla rete commerciale sono ammontati a 33,3 m€ e risultano così suddivisi:

Finalità	Importo (m€)	Quota
Sviluppo rete commerciale	13,6	41,0%
Mantenimento rete commerciale	13,8	41,3%
Altri	5,9	17,7%
Totale	33,3	100,0%

Canale di destinazione	Importo (m€)	Quota
Autostrade	20,8	62,5%
Stazioni ferroviarie	0,7	2,1%
Aeroporti	0,5	1,5%
Fuori concessione	5,1	15,3%
Non allocabili	6,2	18,6%
Totale	33,3	100,0%

I principali interventi nel canale Autostrade hanno riguardato la realizzazione del nuovo autobar su due piani nell'area Esino Ovest e le ristrutturazioni delle aree Flaminia Est e Lario Est. Sono state inoltre realizzate le aperture di Civitanova Sud e Nord, Terni Nord e Sud, Potenza e Bagali Est.

Nel canale Stazioni ferroviarie lo sviluppo riguarda principalmente il potenziamento della presenza all'interno della stazione di Roma Termini.



Nei siti fuori concessione gli interventi hanno riguardato l'apertura di uno Spizzico a Verona in piazza Brà e l'avvio del restyling del piano terra del punto vendita Duomo Store a Milano, le aperture nei centri commerciali di Assago (Milano) e Vicolungo (Novara), nonché le aperture di due ristoranti aziendali nella sede centrale di Vodafone a Milano, uno dei quali aperto anche al pubblico, e di nuovi bar presso la Fiera di Padova e la Fiera di Torino.

Gli investimenti in Information Technology, classificati fra i "non allocabili" hanno assorbito 4,9 m€, destinati principalmente alla realizzazione di un sistema di gestione del personale dei punti vendita.

Personale e organizzazione

In chiusura d'esercizio risultavano a libro matricola 10.898 dipendenti, con una riduzione di 476 unità rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente all'uscita dagli affidamenti autostradali non rinnovati. Nelle direzioni centrali Italia e Corporate il personale a fine anno era di 419 unità (-3 unità rispetto al 31 dicembre 2003).

12.2 Principali società controllate

L'articolazione societaria del Gruppo corrisponde alla ripartizione geografica delle attività.

In relazione alla struttura organizzativa, talune società operative sono controllate da sub-holding.

Nell'esercizio 2004 è stato avviato un piano volto a concentrare le risorse dedicate al coordinamento e allo sviluppo delle attività internazionali in Autogrill International Srl e a razionalizzare l'articolazione societaria a livello delle singole aree di attività.

Al 31 dicembre 2004 la Capogruppo controlla direttamente le seguenti società holding:

Autogrill International Srl (controllata al 100%)

Con la precedente denominazione di Autogrill Café, ha condotto sino al settembre 2003 attività di ristoro all'interno della stazione ferroviaria Roma Termini. Nel corso del 2004 la società ha assunto la missione di concentrare l'indirizzo e il coordinamento, nonché lo sviluppo delle attività internazionali del Gruppo e, come prima iniziativa, ha acquisito il controllo di Autogrill Overseas SA (Lussemburgo) che coordina le attività del Gruppo al di fuori dell'Unione Europea, tramite Autogrill Group, Inc. (già HMSHost Corp.) e Autogrill Schweiz AG.

L'esercizio 2004 si è chiuso con un utile di 33,1 m€, originato principalmente dal dividendo atteso dalla controllata, rilevato per maturazione.

Autogrill Europe Nord-Ouest SA (controllata al 99,999%)

La società esercita la direzione unitaria sulle attività del Gruppo in Belgio, Francia, Lussemburgo e Olanda. Ha chiuso l'esercizio 2004 con una perdita di 0,9 m€, che risente delle criticità operative dell'area.

Autogrill Finance SA (controllata al 99,999%)

Fornisce supporto finanziario allo sviluppo del Gruppo. Nel giugno 2004 ha proceduto al rimborso di circa il 90% del prestito obbligazionario quindicennale, convertibile in azioni Autogrill SpA, emesso nel mese di giugno 1999.

Al 31 dicembre 2004 il prestito obbligazionario residuo ammonta a nominali 47 m€ (39 m€ al netto degli interessi impliciti di maturazione). Ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 1,2 m€.



Dati essenziali delle principali società controllate operative

	2004	2003
Holding de Participations Autogrill SAS - Francia (consolidato)		
(k€)		
- Fatturato	208.307	200.063
- Risultato netto	1.138	1.755
- Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	58.970	64.584
- Patrimonio netto	84.586	83.448
Autogrill Belgie NV - Belgio (consolidato)		
(k€)		
- Fatturato	39.423	39.546
- Risultato netto	(545)	(1.891)
- Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	16.584	13.607
- Patrimonio netto	24.854	28.528
Autogrill Nederland BV - Olanda (consolidato)		
(k€)		
- Fatturato	42.900	45.913
- Risultato netto	1.172	(570)
- Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	25.438	27.186
- Patrimonio netto	59.549	60.319
Autogrill España SA - Spagna (consolidato)		
(k€)		
- Fatturato	87.237	83.484
- Risultato netto	3.426	2.794
- Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	31.369	33.362
- Patrimonio netto	12.873	12.241
Autogrill Austria AG - Austria		
(k€)		
- Fatturato	20.653	21.416
- Risultato netto	1.785	(649)
- Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	5.566	6.540
- Patrimonio netto	6.635	6.944
Autogrill Hellas EpE - Grecia		
(k€)		
- Fatturato	7.880	7.471
- Risultato netto	608	659
- Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	(2.046)	(1.529)
- Patrimonio netto	1.784	1.827
Autogrill Group, Inc. - (USA) (consolidato)		
(k\$)		
- Fatturato	2.005.576	1.786.900
- Risultato netto	48.407	19.114
- Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	331.246	425.056
- Patrimonio netto	221.601	169.169
Autogrill Schweiz AG - Svizzera (consolidato)		
(kChf)		
- Fatturato	164.962	178.565
- Risultato netto	4.195	(14.067)
- Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	25.768	28.870
- Patrimonio netto	(5.847)	(9.984)

Proposte di delibere assembleare

Destinazione dell'utile dell'esercizio

L'esercizio al 31 dicembre 2004 chiude con un utile di 77.165.000 €.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, di 0,20 € per ciascuna azione.

Signori Azionisti,

se siete d'accordo con la nostra proposta, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'assemblea ordinaria degli Azionisti,
preso atto della relazione del Collegio Sindacale,
esaminato il bilancio al 31 dicembre 2004 che chiude con un utile netto di 77.165.000 €,

delibera

A di approvare

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 che evidenziano un utile di 77.165.000 €;

B di destinare l'utile di esercizio di 77.165.000 € come segue:

- | | |
|--|--------------|
| • 5% a riserva legale | 3.858.250 € |
| • 0,20 € alle n. 254.400.000 azioni, per complessivi | 50.880.000 € |
| • ad altre riserve di utili | 22.426.750 € |

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004 scade il nostro mandato e pertanto oggi siete chiamati a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione.
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Proposta di acquisto di azioni proprie

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie. Ai sensi degli articoli 73 e 93 del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 come successivamente modificato, Vi illustriamo qui di seguito modalità e termini dell'operazione.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione delle azioni proprie.

Tale richiesta, essendosi venute a creare riserve disponibili a tal fine e seguendo la politica già adottata dalla Vostra Società nel recente passato, è finalizzata anche alla migliore protezione del valore della Vostra Società e consente agli Amministratori di intervenire a supporto dei titoli, anche in relazione a contingenti situazioni di mercato, favorendone gli scambi e l'andamento regolare delle contrattazioni e permettendo al Consiglio di svolgere un'opportuna azione stabilizzatrice sul mercato.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Il numero massimo delle azioni che si propone di acquistare e successivamente rivendere, in una o più volte, è complessivamente pari a n. 2.000.000 (duemilioni) di azioni ordinarie della Società del valore nominale di 0,52 € (cinquantadue centesimi) ciascuna.

3. Ogni utile informazione ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione in discussione è pari allo 0,8% circa delle n. 254.400.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, e pertanto, risulta ampiamente nell'osservanza di quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile. Alla data odierna né la Società né le società controllate dalla Società possiedono azioni ordinarie della Società.

Per la realizzazione dell'operazione proposta, nel bilancio della Società al 31 dicembre 2004 (l'ultimo approvato), risultano iscritte riserve disponibili per un ammontare complessivo di 29.352.281 € (ventinovemilioneitrecentocinquantaduecentoottantuno/00). A tal fine, per l'importo di di 28.000.000,00 € (ventottomilioni/00), esse saranno destinate a una riserva denominata Riserva acquisto azioni proprie.

4. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

La durata dell'autorizzazione richiesta è di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, durante i quali si procederà alle operazioni qui previste sulle azioni proprie in una o più volte.

5. Corrispettivo minimo e massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi saranno determinati.

Il corrispettivo, comprensivo degli oneri di acquisto, al quale si propone di poter procedere all'acquisto delle azioni è pari, quanto al minimo, a 0,52 € (corrispondente al valore nominale delle azioni) e, quanto al massimo, a un valore non superiore alla media dei prezzi ufficiali di borsa delle 3 (tre) sedute precedenti all'acquisto, aumentata del 5% (cinque percento).

Per quanto riguarda invece il corrispettivo al quale procedere alle operazioni di vendita delle azioni, le stesse potranno avvenire a un corrispettivo minimo non inferiore alla media ponderata dei prezzi ai quali le azioni proprie di volta in volta in portafoglio saranno state acquistate dalla Società.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.

Gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati sul mercato, secondo modalità, concordate con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, ai sensi dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998, n. 58.

7. Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale.

L'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla proposta che Vi abbiamo formulato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Autogrill SpA, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2004, approvato dall'odierna Assemblea ordinaria degli Azionisti, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

- 1.** di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Autogrill SpA del valore nominale unitario di 0,52 € (cinquantadue centesimi) nel numero massimo di 2.000.000 (duemilioni). Il corrispettivo per l'acquisto delle azioni, comprensivo degli oneri di acquisto, è compreso fra un minimo di 0,52 € (valore nominale delle azioni) e un massimo pari a un valore non superiore alla media dei prezzi ufficiali di borsa delle 3 (tre) sedute precedenti all'acquisto, aumentata del 5% (cinque percento). Per quanto riguarda invece il corrispettivo al quale procedere alle operazioni di vendita delle azioni, le stesse potranno avvenire a un corrispettivo minimo non inferiore alla media ponderata dei prezzi ai quali le azioni proprie di volta in volta in portafoglio saranno state acquistate dalla Società. L'acquisto delle azioni proprie avverrà nei limiti dello stanziamento massimo della riserva acquisto azioni proprie di 28.000.000,00 € (ventottomilioni/00) e comunque nei limiti di legge e quindi delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati sul mercato, secondo modalità, concordate con la società di gestione del mercato, che consentano il rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, ai sensi dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 Febbraio 1998, n. 58;
- 2.** di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda a individuare, osservate le prescrizioni di legge ai fini della piena disponibilità delle riserve esistenti, i fondi di riserva da utilizzare per la costituzione, con riferimento a ogni operazione di acquisto di azioni proprie, della riserva indisponibile di cui all'ultimo comma dell'articolo 2357-ter del Codice Civile;
- 3.** di stabilire che, in caso di cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter ultimo comma del Codice Civile, sia proporzionalmente ridotta affinché le riserve rese così disponibili possano essere nuovamente utilizzate per ulteriori acquisti nei limiti e condizioni previsti nella presente delibera;
- 4.** di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato affinché, disgiuntamente fra loro e anche a mezzo di speciali procuratori, diano attuazione alle operazioni oggetto della presente deliberazione, operando a tal fine le opportune valutazioni e verifiche e provvedendo alla stipula dei relativi contratti e a tutte le connesse incombenze, adempimenti e formalità, nulla escluso."



Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2004



Stato patrimoniale consolidato

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
ATTIVO			
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	55	162	(107)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.263	29.209	(1.946)
5) Avviamento	364.869	422.484	(57.615)
5 bis) Differenza da consolidamento	265.320	293.330	(28.010)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.874	4.015	(141)
7) Altre:			
a) migliorie su beni di terzi	229.259	218.821	10.438
b) altre	21.421	22.805	(1.384)
Totale	912.061	990.826	(78.765)
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	56.716	58.038	(1.322)
2) Impianti e macchinario	50.566	54.388	(3.822)
3) Attrezzature industriali e commerciali	125.689	119.471	6.218
3 bis) Beni gratuitamente devolvibili	148.015	154.936	(6.921)
4) Altri beni	7.526	8.518	(992)
5) Immobilizzazioni in corso	65.357	94.193	(28.836)
Totale	453.869	489.544	(35.675)
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
b) imprese collegate	1.903	2.337	(434)
d) altre imprese	157	99	58
2) Crediti:			
b) verso collegate	373	567	(194)
d) verso altri			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	3.326	1.263	2.063
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	13.180	15.769	(2.589)
3) Altri titoli	295	295	-
Totale	19.234	20.330	(1.096)
Totale immobilizzazioni	1.385.164	1.500.700	(115.536)
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	87.299	87.912	(613)
II - Crediti			
1) Verso clienti	49.004	49.970	(966)
3) Verso collegate	3.002	2.606	396
4) Verso controllante	3.447	-	3.447
4 bis) Crediti tributari	10.402	6.919	3.483
4 ter) Imposte anticipate			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	21.993	23.755	(1.762)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	86.241	119.612	(33.371)
5) Verso altri	67.261	55.172	12.089
Totale	241.350	258.034	(16.684)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	223.309	104.215	119.094
3) Denaro e valori in cassa	33.342	38.329	(4.987)
Totale	256.651	142.544	114.107
Totale attivo circolante	585.300	488.490	96.810
D) Ratei e risconti			
a) Disaggio di emissione	8.138	88.077	(79.939)
b) Altri ratei e risconti	17.000	22.846	(5.846)
Totale	25.138	110.923	(85.785)
TOTALE ATTIVO	1.995.602	2.100.113	(104.511)



(k€)			
PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
A) Patrimonio netto			
I) Capitale sociale	132.288	132.288	-
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV) Riserva legale	2.387	1.712	675
V) Riserve statutarie	-	-	-
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VII) Altre riserve	122.172	77.257	44.915
VIII) Utili portati a nuovo	-	-	-
IX) Utile dell'esercizio	52.683	50.174	2.509
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	309.530	261.431	48.099
Patrimonio netto di competenza di Azionisti terzi	22.400	21.786	614
Totale	331.930	283.217	48.713
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	10.262	9.507	755
2) Per imposte anche differite	27.371	25.478	1.893
3) Altri	37.125	41.031	(3.906)
Totale	74.758	76.016	(1.258)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.405	94.117	288
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	271.639	292.955	(21.316)
2) Obbligazioni convertibili			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	-	471.055	(471.055)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	47.680	-	47.680
4) Debiti verso banche:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	157.392	214.678	(57.286)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	377.074	22.852	354.222
5) Debiti verso altri finanziatori			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	4.007	3.338	669
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	8.329	5.330	2.999
6) Acconti	115	136	(21)
7) Debiti verso fornitori	423.987	406.545	17.442
11) Debiti verso imprese controllanti	7.054	426	6.628
12) Debiti tributari	26.463	43.090	(16.627)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.768	28.125	643
14) Altri debiti:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	118.372	128.158	(9.786)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	5.460	7.414	(1.954)
Totale	1.476.340	1.624.102	(147.762)
E) Ratei e risconti	18.169	22.661	(4.492)
TOTALE PASSIVO	1.995.602	2.100.113	(104.511)
CONTI D'ORDINE	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Fidejussioni e garanzie personali prestate	67.375	41.088	26.287
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	2.354	2.354	-
Impegni di acquisto e vendita	1.171.741	1.033.884	137.857
Altri impegni	25.980	26.014	(34)
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.267.450	1.103.340	164.110



Conto economico consolidato

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.245.611	3.180.742	64.869
5) Altri ricavi e proventi	96.324	87.899	8.425
Totale	3.341.935	3.268.641	73.294
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.159.867	1.113.299	46.568
7) Per servizi	300.817	306.681	(5.864)
8) Per godimento di beni di terzi	441.701	419.978	21.723
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	754.887	758.685	(3.798)
b) oneri sociali	134.892	131.337	3.555
c) trattamento di fine rapporto	15.690	15.996	(306)
d) indennità di quiescenza e simili	1.684	592	1.092
e) altri costi	48.501	49.097	(596)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	146.010	169.868	(23.858)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.779	82.914	(135)
c) svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	8.472	16.890	(8.418)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.787	4.435	(648)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di merci	(2.359)	(7.086)	4.727
12) Accantonamenti per rischi	11.380	9.712	1.668
13) Altri accantonamenti	712	3.820	(3.108)
14) Oneri diversi di gestione	31.539	35.729	(4.190)
Totale	3.140.359	3.111.947	28.412
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	201.576	156.694	44.882
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti	6.898	13.456	(6.558)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) verso istituti di credito	(15.036)	(10.520)	(4.516)
b) minusvalenza da partecipazioni in società collegate	-	(7.221)	7.221
c) verso terzi	(22.315)	(26.301)	3.986
d) altri	(33.327)	(42.978)	9.651
17 bis) Utile e perdita su cambi	5.924	1.745	4.179
Totale	(57.856)	(71.819)	13.963
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante			
a) di partecipazioni	1.119	498	621
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	(97)	97
Totale	1.119	401	718
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Altri proventi	93	15.437	(15.344)
21) Altri oneri	(5.288)	(2.945)	(2.343)
Totale	(5.195)	12.492	(17.687)
Risultato prima delle imposte	139.644	97.768	41.876
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(79.848)	(40.822)	(39.026)
Utile dell'esercizio	59.796	56.946	2.850
23) Utile di competenza di terzi	7.113	6.772	341
Utile di competenza del Gruppo	52.683	50.174	2.509





Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

Criteria di redazione

Criteria di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2004 sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2003.

Inoltre, per omogeneità con la situazione al 31 dicembre 2004, sono state apportate alcune riclassificazioni al bilancio al 31 dicembre 2003 precedentemente pubblicato, senza effetti sui valori del patrimonio netto e del risultato ivi riportati.

Ai fini dell'adeguamento al D. Lgs. 6/2003 sono state effettuate le seguenti riclassifiche:

- è stata data separata indicazione di utili e perdite su cambi alla linea 17 bis. Utili e perdite su cambi, riclassificandoli dalle linee 16 d). e 17 d).
- è stata data separata indicazione di Crediti tributari e Imposte anticipate alle linee 4-bis. e 4-ter. riclassificandoli dalla linea 5. Altri crediti.

Altre riclassifiche, la cui natura ed entità è dettagliata nelle note di commento alle relative voci, hanno interessato alcune linee di bilancio come segue:

- Da Proventi da titoli dell'attivo circolante diversi da partecipazioni a Proventi diversi dai precedenti.
- Da Costi per servizi a Accantonamenti per rischi.
- Da Impianti e macchinario a Terreni e fabbricati.
- Da Terreni e fabbricati a Beni gratuitamente devolvibili.
- Da Concessioni ad Altre immobilizzazioni immateriali.
- Da Altri crediti dell'attivo circolante a Crediti verso clienti.
- Da Fondo imposte a Debiti tributari.

I valori indicati nelle note sono espressi in migliaia di euro (rappresentate col simbolo k€).

Attività del Gruppo

Autogrill SpA, direttamente e tramite le società controllate, opera in 14 Paesi nel mercato della ristorazione e dei servizi per le persone in movimento, nonché nella ristorazione moderna a servizio rapido (Quick Service Restaurant) in luoghi caratterizzati da elevata affluenza di consumatori.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991, i prospetti contabili consolidati includono i bilanci al 31 dicembre 2004 di Autogrill SpA e di tutte le società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ovvero esercita un'influenza dominante. In quest'ultima tipologia rientrano: Soborest SA, Sorebo SA, Soberest SA, Volcares SA e SRSRA SA, controllate in virtù di una interessenza pari al 50% del capitale sociale e di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività.

HMSHost Corp. e le sue controllate chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi di quattro settimane ciascuno, a loro volta raggruppati in "trimestri" di 12 settimane, salvo l'ultimo che è di 16. Le rispettive situazioni contabili incluse nei prospetti contabili consolidati qui esposti sono riferite, quindi, al periodo 3 gennaio - 31 dicembre 2004, mentre le situazioni di confronto si riferiscono al periodo 4 gennaio 2003 - 2 gennaio 2004.

Le società considerate ai fini del consolidamento sono elencate in allegato a pag. 97.

I bilanci delle Società controllate sono stati riclassificati per renderne la forma di presentazione aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo in ottemperanza alle disposizioni del Codice Civile integrato dal D. Lgs. 6/2003.

Rispetto al 31 dicembre 2003, l'area di consolidamento comprende dal mese di giugno 2004 SGRR SA (Société de Gestion de Restauration Routière) che ha realizzato ricavi pari allo 0,1% del consolidato. In considerazione della sua limitata significatività, non è stata predisposta una situazione di confronto pro forma. Parimenti, con riferimento alla acquisizione del controllo al 95% di Anton Airfood Inc., avvenuta il 10 giugno 2003, non è stato necessario procedere ad alcuna predisposizione di dati pro forma ai fini della comparabilità dei conti economici degli esercizi 2003 e 2004 in quanto i costi e ricavi erano stati consolidati con riferimento all'intero esercizio 2003, salvo stornare il risultato pre-acquisizione di competenza dei terzi riflesso alla voce di conto economico Utili di competenza terzi. Nelle note illustrative di commento alle voci di bilancio se ne è riportato l'effetto, quando rilevante.

Si espone di seguito la situazione patrimoniale di acquisizione di SGRR SA:

(m€)	SGRR SA
Immobilizzazioni	6,0
Capitale di esercizio	(1,5)
Capitale investito netto	4,5
Patrimonio netto di Gruppo	2,1
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	1,4
Posizione finanziaria netta a breve termine	1,0
Posizione finanziaria netta	2,4
Totale	4,5
Valore di carico della partecipazione	4,4
Differenza da consolidamento	2,3

La differenza da consolidamento è ammortizzata in sette anni, corrispondenti alla durata media delle concessioni al momento dell'acquisizione.

Criteria di consolidamento

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

- A.** Assunzione dei bilanci delle società consolidate, secondo il metodo dell'integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate. Nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento, se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della stessa. L'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce Differenza da consolidamento.

Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri, se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce Riserva da consolidamento.

Le differenze da consolidamento sono ammortizzate in quote costanti lungo le vite utili dettagliate nella sezione Commenti alle principali poste dell'attivo alla voce Immobilizzazioni immateriali.

- B.** Eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e dei ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

- C.** Con riferimento alla applicazione da parte della Capogruppo della normativa prevista dal D. Lgs. 6/2003 in relazione alla eliminazione della interferenza fiscale nella redazione del bilancio di esercizio, l'effetto sul conto economico della Capogruppo esposto alle voci dei Proventi e oneri straordinari è stato neutralizzato con incremento degli Utili a nuovo essendo l'interferenza fiscale già neutralizzata nei bilanci consolidati di esercizi precedenti.

- D.** Conversione in euro dei bilanci delle controllate appartenenti a Paesi non aderenti all'UEM, effettuata applicando alle attività e passività il cambio in vigore alla data di bilancio e alle poste del conto economico il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale e del risultato dell'esercizio ai cambi di fine periodo, sono state imputate direttamente a patrimonio netto, alla voce Altre riserve.

Si espongono i tassi di cambio applicati per la conversione in euro dei bilanci delle controllate denominati in altre divise:

	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
	di fine periodo	medio	di fine periodo	medio
Dollaro USA	1,3621	1,2439	1,2630	1,1312
Dollaro canadese	1,6416	1,6168	1,6234	1,5817
Franco svizzero	1,5429	1,5438	1,5579	1,5212

- E.** Uniformazione dei criteri di valutazione e classificazione tra le varie società incluse nell'area di consolidamento.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati per le più importanti poste del bilancio, invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità economica. L'ammortamento delle spese per migliorie apportate a immobili o aziende di terzi è stato calcolato per la durata minore tra quella di utilità delle spese sostenute e quella residua della locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, di regola, in un periodo di cinque anni, che corrisponde alla loro vita utile attesa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e di ammortamento dell'avviamento e delle concessioni, licenze e marchi, si rimanda a quanto indicato nel commento alla specifica voce. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, salva l'applicazione di leggi in tema di rivalutazione monetaria, e ammortizzate secondo aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie di immobilizzazioni. Per i beni gratuitamente devolvibili, tali aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Locazioni finanziarie: sono rappresentate secondo il metodo finanziario, esponendo le immobilizzazioni materiali oggetto del contratto al loro valore contrattuale e un debito pari al residuo importo in linea capitale. La quota interessi di competenza del periodo è imputata al conto economico fra gli interessi passivi. Il valore contrattuale è ammortizzato con i medesimi criteri applicati alle immobilizzazioni materiali di proprietà.

Partecipazioni e titoli: le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, nella configurazione del LIFO (ultimo entrato-primo uscito) a scatti annuali. Questo è ridotto per perdite durevoli di valore e viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le obbligazioni e i titoli del debito pubblico che il Gruppo intende mantenere fino alla scadenza e i titoli depositati in garanzia sono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati al costo di acquisto, rettificato della quota dello scarto di negoziazione di competenza del periodo secondo la durata massima del prestito. Inoltre, il valore delle obbligazioni rimborsabili anticipatamente mediante estrazione è rettificato dalla possibile minusvalenza realizzabile in caso di rimborso anticipato.

Rimanenze di magazzino: le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo FIFO (primo entrato-primo uscito). Le società facenti capo ad Autogrill Group, Inc. determinano il costo delle rimanenze di prodotti per la rivendita applicando il metodo del dettaglio. Data l'elevata rotazione del magazzino, tale metodologia di valutazione approssima il metodo FIFO.

Il valore delle rimanenze è rettificato per tenere conto di fenomeni di obsolescenza o lento rigiro.

Crediti e debiti: i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. I crediti e i debiti a breve termine in valuta diversa dall'euro sono espressi in euro al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono stati rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice Civile.

Se il risultato della conversione è un utile netto, è stata costituita appositamente riserva a patrimonio netto non distribuibile.

Ratei e risconti: sono iscritte in tali voci quote di proventi e di costi, comuni a due o più periodi, per realizzare il principio della competenza temporale.

In particolare, per quei contratti di concessione che prevedono canoni crescenti nel tempo, questi sono normalizzati lungo la vita del contratto mediante l'iscrizione di specifici ratei passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di riferimento in conformità alle leggi vigenti e agli accordi contrattuali.

Fondi rischi e oneri: vengono stanziati fondi rischi allo scopo di coprire potenziali passività a carico delle società del Gruppo, secondo stime realistiche delle passività emergenti dalla loro definizione. Tra i

fondi per oneri, in particolare, sono costituiti specifici fondi riferiti agli oneri che, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi manutentivi, si prevede di sostenere alla scadenza dei contratti vigenti per rispettare l'obbligo di restituzione dei beni gratuitamente devolvibili e di conservazione per quelli compresi in aziende condotte in locazione, in conformità alle previsioni di legge e contrattuali.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi: i ricavi per le vendite di merci e i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito: sono iscritte da ciascuna società consolidata sulla base di una ragionevole previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Viene applicato il principio contabile nazionale n. 25 in base al quale, rispettando il principio della prudenza, sono appostate le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio nonché a perdite riportabili. Sono inoltre stanziati imposte differite conseguenti alle rettifiche di consolidamento. Tali stanziamenti sono effettuati tenendo conto dei regimi fiscali applicabili al verificarsi del momento impositivo, per quanto noti.

A partire dal periodo d'imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n.344, dell'Istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, la controllante Edizione Holding ha aderito alla tassazione di Gruppo e ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Autogrill SpA. Tale inclusione permette alla Capogruppo di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso la controllante. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra aliquota di imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti.

Strumenti finanziari derivati: gli strumenti finanziari fuori bilancio, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi e nei tassi di interesse, vengono iscritti nei conti d'ordine, alla voce Impegni, al momento della stipula per l'importo nominale del contratto. In particolare, i contratti di compravendita di valuta estera sono esposti al controvalore in euro al cambio a termine, mentre i contratti Interest Rate Swap sono esposti al controvalore in euro alla data di riferimento del bilancio in esame. Proventi e oneri relativi a tali contratti sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita ratei e risconti dell'attivo o del passivo di stato patrimoniale.

Le opzioni acquistate o cedute sono esposte nei conti d'ordine per il valore nozionale del contratto.

I premi incassati o corrisposti su opzioni esercitate sono riconosciuti lungo la durata del contratto.

Se negativo, il valore normale (fair value) delle opzioni cedute è esposto fra gli Altri debiti, con contropartita Oneri finanziari. Se positivo, è esposto nella nota ai conti d'ordine. Analogo trattamento è applicato agli strumenti finanziari derivati per i quali viene meno la relazione di copertura.

Conti d'ordine: oltre al valore nozionale degli strumenti finanziari derivati sopra descritti, i principali criteri di contabilizzazione sono i seguenti:

- garanzie personali prestate: sono esposte in base alla consistenza dell'impegno assunto;
- garanzie reali prestate: se costituite da pegno su titoli obbligazionari o del debito pubblico o su azioni non quotate, sono esposte per il valore di libro; se costituite da pegno su azioni quotate, sono esposte per il valore di mercato; se costituite da immobili, sono esposte per l'ammontare della iscrizione ipotecaria;
- altri impegni: se relativi a beni di terzi in uso o in deposito, sono esposti per il valore attribuito dal proprietario, mentre se relativi a impegni per acquisti di immobilizzazioni sono iscritti al valore di acquisto.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 4

Nessuna

Impatto delle variazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio, effettuata finanziando le principali attività nette denominate in divisa diversa dall'euro - segnatamente il dollaro USA, il franco svizzero e il dollaro canadese - con debiti denominati nella medesima divisa o realizzando operazioni su cambi che sortiscono il medesimo effetto.

Essa non neutralizza gli effetti delle variazioni del tasso di cambio a livello delle singole voci di bilancio. Qualora siano rilevanti, tali effetti sono esposti nelle note di commento alle voci interessate.

Applicazione degli International Financial Reporting Standards

Principali differenze fra IAS/IFRS e principi contabili nazionali applicabili al Gruppo Autogrill

- **Avviamento e differenze da consolidamento:** tali voci non devono più essere ammortizzate sistematicamente ma soggette a valutazione ai fini dell'identificazione di eventuali perdite durevoli di valore (impairment test);
- **TFR:** in tema di valutazione del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, il dibattito tra organismi nazionali e internazionali è ancora aperto. La diversa identificazione della natura del TFR, nel rispetto delle indicazioni dello IAS 19 che tratta nello specifico la materia, potrebbe portare a determinazioni e risultati differenti. In particolare, secondo una interpretazione, il TFR è assimilabile a un "beneficio successivo al rapporto di lavoro", del tipo "piano a benefici definiti", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato, utilizzando il "project unit credit method", per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Secondo una diversa tesi, tale interpretazione non rispecchierebbe appieno le peculiarità del TFR stesso non riscontrabili nelle discipline giuslavoristiche di altri Paesi e quindi verrebbe confermato l'attuale modalità di contabilizzazione utilizzata nei bilanci civilistici. In considerazione delle suddette incertezze interpretative, le valutazioni in merito potranno essere effettuate soltanto quando saranno stati definiti in maniera univoca gli indirizzi interpretativi. Peraltro, la misurazione del TFR con i due diversi criteri non dovrebbe comportare effetti significativi sulla sua rappresentazione in bilancio.
- **Strumenti derivati:** gli strumenti derivati dovranno essere iscritti in bilancio e valutati al relativo "fair value". La modalità di contabilizzazione varia a seconda che siano o meno strumenti di copertura.
- **Partite straordinarie:** secondo i principi IAS/IFRS le componenti di natura straordinaria, qualunque sia la natura, non possono più essere classificate separatamente nel conto economico, ma devono essere classificate tra le componenti ordinarie.

Trattamenti contabili prescelti dal Gruppo Autogrill nell'ambito delle opzioni contabili previste

- **Rimanenze:** il metodo prescelto per la configurazione del costo è quello del FIFO, peraltro già utilizzato nel bilancio consolidato
- **Valutazione delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari:** il Gruppo ha optato, per le iscrizioni di tali attività successive a quella iniziale, per il metodo del costo (cost model), al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite durevoli di valore emergenti.

Esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 e di cui il Gruppo Autogrill intende avvalersi in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1 gennaio 2004)

- **Valutazione delle immobilizzazioni materiali non gratuitamente devolvibili e delle attività immateriali:** il Gruppo si avvarrà della facoltà di utilizzare il valore contabile dei suddetti beni, determinato in base ai precedenti Principi contabili, come sostituto del costo alla data del 1° gennaio 2004, in quanto rispondente ai requisiti previsti dal principio IFRS 1.
- **Aggregazioni d'impres:** l'IFRS 3 prevede che le aggregazioni d'impres vengano contabilizzate utilizzando il "purchase method", iscrivendo le attività e le passività al relativo fair value alla data di acquisizione. Il Gruppo, in conformità a quanto consentito dallo IFRS 1, non applicherà in modo retroattivo l'IFRS 3 alle operazioni di aggregazione di impres intervenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS, che pertanto rimarranno contabilizzate secondo quanto previsto dai precedenti Principi Contabili di riferimento.
- **Strumenti finanziari:** in deroga alla previsione generale di applicazione retrospettiva dei principi IAS/IFRS, l'IFRS 1 permette di applicare lo IAS 39 a partire dai bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2005. Il Gruppo ha deciso quindi di applicarlo per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2005 e per le relative situazioni infrannuali a partire dalla relazione trimestrale al 31 marzo 2005. La motivazione di tale scelta risiede essenzialmente nella presenza di numerose e significative operazioni di ristrutturazione finanziaria intercorse nel 2004, di cui il mercato ha sempre ricevuto un'esauriente, tempestiva e analitica informativa. Pertanto, la soluzione adottata consente, fatta salva l'informativa da produrre prevista dall'IFRS 1, di rappresentare i soli strumenti finanziari in essere alla data del 1° gennaio 2005, che risultano già gestiti e monitorati secondo una metodologia in grado di garantire le necessarie informazioni.

Principali impatti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS sul bilancio consolidato (escluso quanto evidenziato nel paragrafo successivo circa i beni gratuitamente devolvibili)

- **Differenze da consolidamento:** tale voce non deve più essere ammortizzata ma soggetta a valutazione ai fini dell'identificazione di eventuali perdite durevoli di valore (impairment test). L'applicazione di tale procedura determinerà presumibilmente un miglioramento del risultato economico dei prossimi esercizi, in quanto non si procederà all'ammortamento della voce, da contabilizzarsi invece secondo i principi contabili italiani, né si ipotizza una sua rilevante svalutazione nei prossimi esercizi per riduzione di valori.
- **Attività immateriali:** si dovrà procedere alla classificazione fra le immobilizzazioni materiali della categoria Migliorie su beni di terzi che dal 1° gennaio 2004 non presentano i requisiti richiesti dallo IAS 38 per poter essere iscritti quale attività immateriale. Inoltre, gli oneri accessori ai finanziamenti saranno riclassificati, quale specifico "transaction cost", per determinare il tasso d'interesse effettivo ai fini della valutazione della passività secondo il criterio del costo ammortizzato.
- **Strumenti derivati:** per il Gruppo si tratta di strumenti derivati di copertura (cash flow hedging) che devono essere iscritti in bilancio e valutati al relativo "fair value". La relativa modalità di contabilizzazione comporta, con riferimento alla data del 1° gennaio 2005, un incremento dei debiti finanziari e tale valore, al netto dell'effetto fiscale, determinerà una riduzione del patrimonio netto.

Problematiche contabili specifiche ancora non definite in merito all'applicazione degli IAS/IFRS

- **Beni gratuitamente devolvibili e fondi di ripristino e sostituzione:** in considerazione del fatto che i principi contabili internazionali IAS/IFRS non prevedono specifiche disposizioni circa i criteri di contabilizzazione dei servizi in concessione, il SIC 29 prevede solo l'informativa da fornire in bilancio con riferimento ai singoli accordi per servizi in concessione. L'IFRIC ha pubblicato il 3 marzo 2005 la bozza di tre appositi documenti interpretativi che, tuttavia, interpretano norme e principi contabili già esistenti nell'ambito degli IAS/IFRS. Tali documenti, per i quali è previsto l'invio di commenti entro il 3 maggio 2005, sono strutturati nel seguente modo:
 - **Draft interpretation n. 12 - Determining the accounting model**
In tale documento vengono proposti due modelli di contabilizzazione da utilizzare a seconda delle caratteristiche del contratto di concessione. In particolare, si tratta del "Financial model" e dell'"Intangible model".
 - **Draft interpretation n. 13 - The financial asset model**
Con tale modello, applicabile solo nel caso in cui la responsabilità di pagare il concessionario per il servizio reso ricada sul concedente piuttosto che sugli utenti, il concessionario rileva le attività in oggetto quali attività finanziarie.
 - **Draft interpretation n. 14 - The intangible asset model**
Con tale modello, applicabile in tutti gli altri casi, il concessionario rileva le attività in oggetto quali attività immateriali.

Come previsto da tali documenti, gli stessi risultano applicabili solo nelle situazioni in cui il concedente mantiene il "controllo" dei beni, definito come possibilità di regolamentare (i) la tipologia di servizi che possono essere resi dal concessionario, (ii) i soggetti cui tali servizi possono essere resi e (iii) i prezzi. Inoltre, il concedente deve mantenere un interesse residuo sul bene alla scadenza della concessione e tale interesse deve essere significativo. Relativamente al Fondo di ripristino, posta tipica dei bilanci delle società concessionarie, tali documenti interpretativi confermano la possibilità di prevedere accantonamenti, in base allo "IAS 37 - Provision, Contingent Liabilities and Contingent Assets", relativi alla stima degli oneri necessari a soddisfare le obbligazioni contrattualmente previste.

È, infine, da osservare che tali documenti prevedono:

- che il cambiamento di criterio contabile debba essere applicato retroattivamente, a meno che gli effetti sui saldi di apertura non siano determinabili con ragionevolezza. A tal fine, è permesso di riclassificare gli ammontari iscritti secondo i precedenti principi contabili nazionali come attività finanziaria o attività immateriale, a seconda del modello applicabile.
- l'emissione finale delle interpretazioni entro la fine del 2005; pertanto, l'obbligo dell'adozione dell'interpretazione è previsto a partire dai bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2006 o da data successiva.

Allo stato attuale, non risulta esserci un'univoca interpretazione dei criteri applicabili alle singole fattispecie e infatti gli stessi documenti evidenziano una serie di dubbi irrisolti. È pertanto, prevedibile che nei prossimi mesi si possa assistere a un articolato dibattito sull'argomento. Su tali presupposti, al momento non è possibile prevedere gli effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.



Commento alle principali poste dell'attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 912.061 k€. Per le variazioni rilevate rispetto al 31 dicembre 2003 si rinvia al prospetto delle movimentazioni esposto alle pagg. 78-79. La nuova entità consolidata contribuisce al saldo totale per 2.803 k€ di cui 2.311 k€ relativo alla differenza originata dal consolidamento. Le differenze di conversione hanno determinato un decremento di 32.838 k€.

La voce è composta come segue:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	55	162	(107)
Concessioni, licenze, marchi e similari	27.263	29.209	(1.946)
Avviamenti	364.869	422.484	(57.615)
Differenze da consolidamento	265.320	293.330	(28.010)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.874	4.015	(141)
Altre:			
migliorie su beni di terzi	229.259	218.821	10.438
altre	21.421	22.805	(1.384)
Totale	912.061	990.826	(78.765)

La voce Avviamenti si riferisce al valore residuo degli importi pagati a tale titolo per l'acquisizione di attività di ristorazione. È prevalentemente composta da:

- l'avviamento commerciale, per 54.865 k€ degli originari 158.644 k€, al quale nell'esercizio 1997 è stato allocato il disavanzo emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill SpA e di Finanziaria Autogrill SpA nella Capogruppo, effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Questo rappresenta, per la parte prevalente, l'avviamento connesso alle attività svolte in concessione sulle autostrade italiane ed è quindi ammortizzato sul periodo di 12 anni, corrispondente alla durata media residua delle concessioni al momento della fusione;
- l'avviamento rilevato da HMSHost Corp. al momento della fusione con Autogrill Acquisition Co. (422 m\$ degli originari 690 m\$, pari a 310.004 k€). Esso è stato ammortizzato sul periodo di 10 anni sino all'esercizio 2001 e di 15 fino all'esercizio 2003. In relazione all'integrazione con le attività di Anton Airfood e ai consolidati progressi reddituali, a partire dall'esercizio 2004 la vita utile è stata allineata a quella stimata per le differenze da consolidamento di quest'ultima. Conseguentemente, l'avviamento delle attività americane verrà indistintamente ammortizzato a partire dal 2004, entro il 2023. Rispetto all'esercizio precedente, l'allungamento della vita utile verificatosi a seguito del soprammenzionato adeguamento ha comportato una minor quota di ammortamento di 19 m\$ (15.145 k€).

La voce Differenze da consolidamento accoglie per intero le differenze fra il prezzo pagato per l'acquisizione delle partecipazioni e il valore del rispettivo patrimonio netto contabile al momento dell'acquisto, attribuite ad avviamento. Generalmente, il periodo di ammortamento corrisponde alla vita residua media ponderata delle concessioni assentite alla controllata al momento dell'acquisto.

Fanno eccezione la differenza da consolidamento relativa alle società rilevate da Autogrill Nederland BV, che viene ammortizzata prudenzialmente in un periodo di 30 anni, mentre la vita media delle concessioni a esse assentite risultava superiore a 70 anni, e la quota di differenza da consolidamento, relativa ad Anton Airfood Inc., attribuita alle prospettive di rinnovo delle concessioni esistenti e di aggiudicazioni di ulteriori concessioni che viene ammortizzata in 20 anni.

Analogamente a quanto avvenuto per l'avviamento, la vita utile della differenza da consolidamento di Anton Airfood Inc. è stata oggetto di revisione nel corso dell'esercizio 2004 in relazione al consolidamento delle prospettive reddituali e alla progressiva integrazione nel Gruppo delle attività di Anton Airfood Inc, passando da 5 a 20 anni.

Rispetto all'esercizio precedente, la revisione ha determinato una riduzione dell'ammortamento di 12.586 k€. Al netto dell'effetto fiscale, il risultato dell'esercizio beneficia quindi di un minor onere di 24.826 k€.

Gli andamenti attuali delle partecipate confortano circa la recuperabilità del valore residuo della differenza da consolidamento tramite adeguati flussi reddituali futuri.

La voce differenze da consolidamento è così composta:

	Periodo di ammortamento (anni)	Valore lordo (k€)	Ammortamento cumulato (k€)	Valore netto (k€)
Autogrill Schweiz AG	20	140.224	43.991	96.233
Anton Airfood Inc.	20	83.168	13.535	69.633
Autogrill Côté France SA	13	80.414	43.259	37.155
Autogrill Nederland BV	30	28.916	6.755	22.161
Autogrill Restauration Services SA	7	36.709	31.464	5.245
Autogrill Belgie NV	15	23.863	11.179	12.684
Autogrill España SA	10	19.528	19.007	521
Receco SA	15	22.256	4.375	17.881
Autogrill Deutschland GmbH	9	3.125	3.125	-
Société de Gestion de Restauration Routière SA	7	2.311	192	2.119
Altri minori	-	3.706	2.018	1.688
Totale		444.220	178.900	265.320

La variazione rispetto al 31 dicembre 2003 è dovuta, oltre che all'ammortamento del periodo, al consolidamento di SGRR (2.311 k€), acquisita nel mese di giugno, all'effetto conversione (complessivamente - 4.450 k€) delle differenze di consolidamento relative ad Autogrill Schweiz, denominata in franchi svizzeri, e ad Anton Airfood Inc, denominata in dollari USA.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono principalmente agli oneri relativi alle ristrutturazioni di immobili condotti in concessione, non completate a fine esercizio.

Le Migliorie su beni di terzi, comprese nella voce Altre, si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili e aziende condotti in locazione o concessione. In particolare, risultano così classificate le spese sostenute per realizzare i punti vendita gestiti in ambito aeroportuale, sulle autostrade e nei centri commerciali americani, nonché molti punti vendita europei.

Gli incrementi sono da ascrivere alle attività di investimento e rinnovamento, dettagliate per natura e per distribuzione geografica nella relazione sulla gestione.

Rispetto al dato originariamente pubblicato, il dato 2003 per Concessioni sconta la riclassifica di 636 k€ alla voce Altre immobilizzazioni immateriali.

I venditori delle quote di Receco SA hanno attivato un procedimento arbitrale nei confronti di Autogrill Participaciones SL, chiedendo l'annullamento del contratto di compravendita e il riconoscimento di una penale, non quantificata.

Ciò in relazione all'asserita *mala gestio* della Società e al diretto riflesso che essa avrebbe sul prezzo finale della compravendita, dato il meccanismo contrattuale che lega quest'ultimo all'Ebit normalizzato dell'esercizio 2006.

Autogrill, supportata anche dal parere dei propri legali, confida che il Collegio Arbitrale accerti la bontà della gestione sociale, della quale fornisce evidenza, tra l'altro, il miglioramento della redditività conseguito nonostante gli imprevisti fattori esogeni avversi (l'attentato alla stazione di Madrid Atocha dell'11 marzo 2003 e il ritardo nell'apertura della linea Madrid-Lérida).

I periodi di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi	5 anni; 30 anni per i diritti di superficie, corrispondenti alla durata del diritto; durata della licenza per i costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio; 3 anni per licenze d'uso di software applicativo.
Avviamento	12 anni per gli avviamenti ai quali furono allocati i disavanzi di fusione nella Capogruppo (1997); 10 anni fino all'esercizio 2001, 15 anni fino all'esercizio 2003 e 20 anni a partire dall'esercizio 2004 per gli avviamenti ai quali furono allocati i disavanzi di fusione in HMSHost Corp. (1999); massimo 10 anni per l'avviamento relativo a singoli locali.
Differenze da consolidamento	Generalmente durata residua delle concessioni all'acquisto della partecipazione in 5 anni sino al 2003 per la quota attribuibile alle prospettive di aggiudicazione di nuove concessioni relative ad AAI, rideterminata in 20 anni a partire dal 2004.
Altre	migliorie su beni di terzi software applicativo realizzato su commessa altre
	Minore fra vita economico-tecnica e durata residua contratto. 3 anni 5 anni

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

(k€)	31.12.2004			31.12.2003		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni e fabbricati civili e industriali	99.179	42.463	56.716	98.145	40.107	58.038
Impianti e macchinari	144.353	93.787	50.566	155.099	100.711	54.388
Attrezzature industriali e commerciali	500.660	374.971	125.689	496.751	377.280	119.471
Beni gratuitamente devolvibili	409.163	261.148	148.015	385.807	230.871	154.936
Altri beni	46.098	38.572	7.526	44.292	35.774	8.518
Immobilizzazioni in corso e acconti	65.357	-	65.357	94.193	-	94.193
Totale	1.264.810	810.941	453.869	1.274.287	784.743	489.544

Le variazioni dell'area di consolidamento hanno contribuito al saldo finale per 5.536 k€ mentre gli effetti conversione hanno comportato un decremento di 6.912 k€.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono, per 48.973 k€, ai cantieri aperti negli USA (94.193 k€ a fine 2003), prevalentemente nei canali autostrade e aeroporti, e per 15.991 k€ ai cantieri aperti in Europa (17.064 k€ a fine 2003). Si rinvia alla relazione per la descrizione dei principali progetti in corso.

Sui terreni e i fabbricati sono iscritte ipoteche per 2.354 k€ a garanzia di mutui il cui importo in linea capitale è pari a 1.439 k€.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni pari a 9.411 k€, sulla base delle proiezioni reddituali aggiornate di alcuni punti vendita in Europa. La consociata statunitense ha inoltre proceduto a ripristinare svalutazioni precedentemente operate, pari a 939 k€, in relazione al consolidato miglioramento reddituale delle unità di vendita che ne erano state interessate.

Le voci Terreni e fabbricati e Impianti e macchinario includono, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di immobilizzazioni detenute in locazione finanziaria.

(k€)	31.12.2004			31.12.2003		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni e fabbricati industriali	4.703	1.585	3.118	3.709	1.210	2.499
Impianti e macchinario	1.635	836	799	1.635	766	869
Beni gratuitamente devolvibili	13.630	6.502	7.128	2.335	1.406	929
Totale	19.968	8.923	11.045	7.679	3.382	4.297

Gli effetti delle rivalutazioni effettuate sulle attività italiane ai sensi della Legge n. 72 del 13 marzo 1983 e della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, che al 31 dicembre 2004 residuavano in 1.368 k€ netti, sono di seguito dettagliati:

(k€)	L. 72/83			L. 413/91		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni e fabbricati civili e industriali	65	-	65	66	-	66
Impianti e macchinari	947	(731)	216	3.592	(2.670)	922
Attrezzature industriali e commerciali	398	(398)	-	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	1.155	(1.155)	-	-	-	-
Altri beni	3.158	(3.158)	-	11.460	(11.361)	99
Immobilizzazioni in corso e acconti	23	(23)	-	-	-	-
Totale	5.746	(5.465)	281	15.118	(14.031)	1.087

Per il commento agli incrementi e decrementi del periodo si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione e, per le movimentazioni della voce, al prospetto esposto alle pagg. 78-79.

In seguito a una puntuale ricognizione del contenuto delle singole voci effettuato durante la fase di preparazione alla transizione agli IAS/IFRS sono state effettuate le seguenti riclassifiche ai dati 2003 originariamente pubblicati:

- da Terreni e fabbricati a Beni gratuitamente devolvibili (39.813 k€).
- da Impianti e macchinario a Attrezzature industriali e commerciali (3.141 k€);
- da Impianti e macchinario a Beni gratuitamente devolvibili (2.896 k€);

Le principali aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

	Aliquota percentuale
Fabbricati	3
Impianti e macchinario	10-30
Attrezzature industriali e commerciali	15-33,3
Mobili e arredi ¹	10-20
Automezzi ¹	25

¹ Classificati fra gli Altri beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

La voce si riferisce alle partecipazioni di seguito elencate:

Denominazione sociale	Sede	Divisa	Capitale sociale (migliaia)	Patrimonio netto (k€)	Utile/ (perdita) (k€)	Quota di possesso (%)	Valore di carico (k€)
Union Services Sàrl	Luxembourg (L)	€	51	115	41	50,00	26
HMSC - AIAL Ltd	Auckland (New Zeland)	Nzd	40	3.023	780	50,00	1.512
Altre ¹	USA						365
Totale							1.903

¹ La voce si riferisce agli investimenti in joint-venture di Anton Airfood Inc.

Rispetto al 31 dicembre 2003, la voce subisce un decremento netto di 434 k€ per effetto delle variazioni intervenute nei patrimoni netti delle società elencate e per investimenti minori nelle Altre partecipazioni della consociata statunitense.

Partecipazioni in altre imprese

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Denominazione sociale	Sede	Divisa	Capitale sociale (migliaia)	Patrimonio netto (k€)	Utile/ (perdita) (k€)	Quota di possesso (%)	Valore di carico (k€)
Unique Airport/FIG	Zurich (CH)	Chf	245.615	499.021	11.213	0,11	112
Altre	Italia						45
Totale							157

La partecipazione in Unique Airport è iscritta a valore di mercato.



Crediti verso imprese collegate

Ammontano a 373 k€, (567 k€ al 31 dicembre 2003). Si riferiscono interamente a crediti verso società collegate nordamericane.

Crediti verso altri

Ammontano a 16.506 k€. Se ne evidenziano le principali componenti:

(k€)	31.12.2004		31.12.2003	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Disponibilità fruttifere presso società petrolifere	-	5.283	-	5.249
Depositi cauzionali	654	3.715	289	3.482
Anticipazioni all'erario italiano	1.089	-	-	2.574
Altri crediti	1.583	4.182	974	4.464
Sub totali	3.326	13.180	1.263	15.769
Totale crediti verso altri	16.506		17.032	

Considerata la prevedibile evoluzione dei rapporti ai quali afferiscono, le somme relative alla voce Disponibilità fruttifere presso società petrolifere saranno interamente incassate oltre il quinto esercizio prossimo.

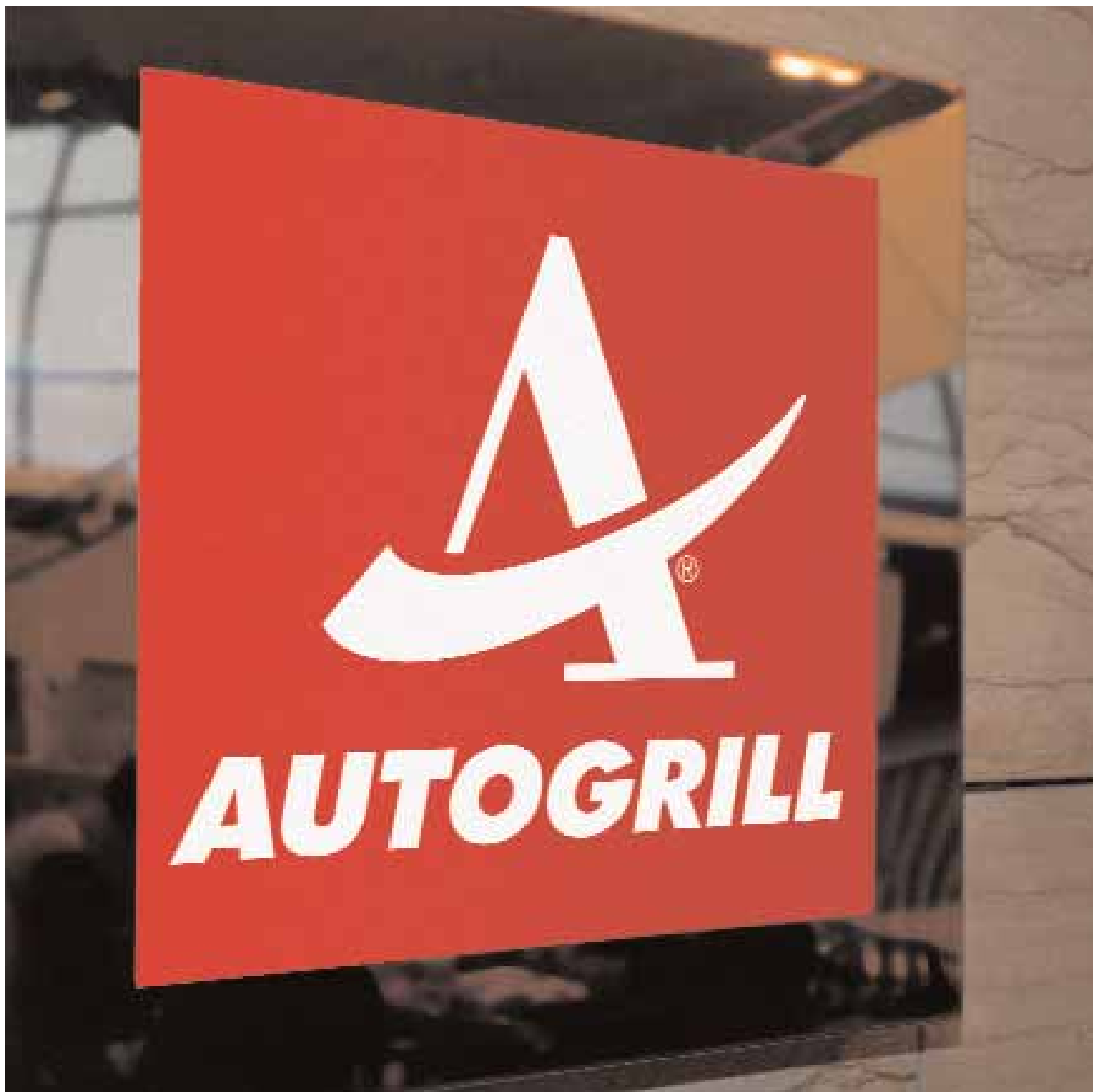
Le Anticipazioni fruttifere all'Erario italiano sono rivalutate secondo i medesimi criteri applicati alle indennità di fine rapporto di lavoro subordinato accantonate dalla Capogruppo (nell'anno pari al 2,792%). Il recupero, iniziato nell'esercizio 2000, è previsto nel prossimo esercizio.

Le somme riferite a Depositi cauzionali e ad Altri crediti saranno incassate oltre il quinto esercizio rispettivamente per 1.190 k€ e 1.015 k€.

La voce Altri crediti si riferisce prevalentemente a crediti che la controllata statunitense ha verso partner di joint-venture.

Altri titoli

Ammontano a 295 k€, invariati rispetto al 31 dicembre 2003. La voce si riferisce a titoli che si intende mantenere fino alla scadenza. Il valore di iscrizione non differisce significativamente rispetto al valore corrente degli stessi al 31 dicembre 2004.





Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni dell'esercizio

(k€)

	31 dicembre 2003			Variazioni del valore lordo			
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi
Immobilizzazioni immateriali							
Costi di impianto e ampliamento	2.761	(2.599)	162	-	-	63	(244)
Concessioni, licenze, marchi e similari	69.062	(39.853)	29.209	483	(434)	2.194	(1.491)
Avviamento	728.749	(306.265)	422.484	-	(40.357)	500	(119)
Differenze da consolidamento	446.000	(152.670)	293.330	2.311	(4.091)	-	-
Immobilizzazioni in corso	4.015	-	4.015	-	-	3.556	-
Altre	726.087	(484.461)	241.626	70	(38.029)	21.391	(65.565)
Totale	1.976.674	(985.848)	990.826	2.864	(82.911)	27.704	(67.419)

	31 dicembre 2003			Variazioni del valore lordo			
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi
Immobilizzazioni materiali							
Terreni e fabbricati civili e industriali	98.145	(40.107)	58.038	7	481	435	(579)
Impianti e macchinario	155.099	(100.711)	54.388	100	779	8.562	(21.485)
Attrezzature industriali e commerciali	496.751	(377.280)	119.471	123	(15.570)	17.509	(31.867)
Beni gratuitamente devolvibili	385.807	(230.871)	154.936	10.845	-	8.278	(2.598)
Altri beni	44.292	(35.774)	8.518	117	(275)	2.450	(1.032)
Immobilizzazioni in corso e anticipi ³	94.193	-	94.193	19	(6.147)	89.202	(392)
Totale	1.274.287	(784.743)	489.544	11.211	(20.732)	126.436	(57.953)

	31 dicembre 2003			Variazioni del valore lordo			
	Valore lordo	Svalutazioni Amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi
Immobilizzazioni finanziarie							
Partecipazioni in imprese collegate	9.143	(6.806)	2.337	-	(38)	11	-
Partecipazioni in altre imprese	1.798	(1.699)	99	-	30	33	-
Altri titoli	295	-	295	-	0	-	-
Crediti verso altri	17.032	-	17.032	6	(776)	3.659	(3.061)
Crediti verso imprese collegate	567	-	567	-	(47)	-	(147)
Totale	28.835	(8.505)	20.330	6	(831)	3.703	(3.208)

¹ Il saldo netto degli Altri movimenti riflette la ricaratterizzazione di contratti di leasing, ora rappresentati secondo il metodo finanziario.

² Includono svalutazioni di immobilizzazioni immateriali per 1.629 k€, svalutazioni e ripristino di svalutazioni di immobilizzazioni materiali rispettivamente per 7.782 k€ e per 939 k€.

³ Gli altri movimenti delle immobilizzazioni in corso riflettono riclassificazioni delle attività nordamericane alla voce Altre delle immobilizzazioni materiali per completamento di investimenti definitivamente assegnati su beni in concessione.

Ammortamenti/Svalutazioni							31 dicembre 2004		
Altri movimenti ¹	Totali	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi ²	Decrementi	Totali	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore netto
-	(181)	-	-	(117)	191	74	2.580	(2.525)	55
1.650	2.402	(18)	186	(5.969)	1.453	(4.348)	71.464	(44.201)	27.263
-	(39.976)	-	14.478	(32.235)	118	(17.639)	688.773	(323.904)	364.869
-	(1.780)	-	1.508	(27.738)	-	(26.230)	444.220	(178.900)	265.320
(3.697)	(141)	-	-	-	-	-	3.874	-	3.874
75.378	(6.755)	(43)	33.901	(81.580)	63.531	15.809	719.332	(468.652)	250.680
73.331	(46.431)	(61)	50.073	(147.639)	65.293	(32.334)	1.930.243	(1.018.182)	912.061

Ammortamenti/Svalutazioni							31 dicembre 2004		
Altri movimenti	Totali	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi ²	Decrementi	Totali	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore netto
690	1.034	-	(208)	(2.707)	559	(2.356)	99.179	(42.463)	56.716
1.298	(10.746)	(89)	(547)	(12.144)	19.704	6.924	144.353	(93.787)	50.566
33.714	3.909	(96)	14.340	(43.555)	31.620	2.309	500.660	(374.971)	125.689
6.831	23.356	(5.382)	-	(27.386)	2.491	(30.277)	409.163	(261.148)	148.015
546	1.806	(108)	235	(3.830)	905	(2.798)	46.098	(38.572)	7.526
(111.518)	(28.836)	-	-	-	-	-	65.357	-	65.357
(68.439)	(9.477)	(5.675)	13.820	(89.622)	55.279	(26.198)	1.264.810	(810.941)	453.869

Rettifiche di valore							31 dicembre 2004		
Altri movimenti	Totali	Variazione perimetro	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi	Totali	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
(1.407)	(1.434)	-	(95)	1.095	-	1.000	7.709	(5.806)	1.903
-	63	-	(29)	24	-	(5)	1.861	(1.704)	157
-	0	-	-	-	-	-	295	-	295
(354)	(526)	-	-	-	-	-	16.506	-	16.506
-	(194)	-	-	-	-	-	373	-	373
(1.761)	(2.091)	-	(124)	1.119	-	995	26.744	(7.510)	19.234

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano a 87.299 k€, con un decremento netto di 613 k€ riconducibile all'effetto conversione -3.192 k€ e a variazioni del perimetro di consolidamento per +220 k€. L'incremento reale è correlato alla dinamica dei ricavi. La composizione è la seguente:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Ristorazione e retail	83.530	83.898	(368)
Merci e articoli vari	3.769	4.014	(245)
Totale	87.299	87.912	(613)

L'ammontare delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione magazzino per 3.385 k€ (2.870 al 31 dicembre 2003) stanziato in dipendenza delle valutazioni di obsolescenza delle rimanenze a lento rigiro.

Crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 49.004 k€, con un decremento di 966 k€ rispetto alla fine dell'esercizio 2003, al quale hanno concorso differenze di conversione (-986 k€).

I crediti sono prevalentemente originati da convenzioni per somministrazioni e da rapporti di affiliazione commerciale.

L'importo a bilancio include anche crediti in contenzioso per 5.450 k€ (4.682 k€ al 31 dicembre 2003) ed è al netto di svalutazioni per 10.594 k€ (8.857 k€ al 31 dicembre 2003). Il fondo svalutazione crediti si è movimentato per accantonamenti pari a 3.787 k€, differenze di conversione per -138 k€ e utilizzi, prevalentemente relativi allo stralcio di crediti di dubbia esigibilità, per 1.912 k€.

Rispetto al dato originariamente pubblicato relativo all'esercizio precedente, sono stati riclassificati alla voce Altri crediti i crediti per premi da fornitori relativi alla consociata statunitense (3.368 k€) erroneamente classificati fra i Crediti verso clienti.

Crediti verso collegate

La voce ammonta a 3.002 k€ e si riferisce prevalentemente ai crediti di società collegate nordamericane.

Crediti verso controllante

Ammontano a 3.447 k€ e sono costituiti da crediti verso Edizione Holding SpA relativi alle eccedenze di acconti versati per imposte dell'esercizio 2004 (IRES), attribuite a Edizione Holding a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale credito verrà regolato nell'esercizio 2005.

Crediti tributari

Ammontano a 10.402 k€ con un incremento di 3.483 k€ rispetto alla fine dell'esercizio 2003. Essi si riferiscono ad acconti di imposta e altri crediti verso l'Erario. L'incremento dell'esercizio è riconducibile prevalentemente al credito di 1.370 k€ relativo al contributo riconosciuto dallo Stato francese alle società operanti nel settore della ristorazione e al credito di 840 k€ accertato a seguito di una verifica fiscale sui periodi d'imposta 2002 e 2003 di una controllata francese.

Imposte anticipate

Ammontano a 108.234 k€ con un decremento di 35.133 k€ rispetto all'esercizio 2003.

Le imposte anticipate si riferiscono per 67.275 k€ (99.791 k€ al 31 dicembre 2003) al gruppo Autogrill Group, Inc., nel quale sono generate prevalentemente in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle migliorie su beni di terzi e di accantonamenti tassati per canoni di concessione. La variazione, che sconta un effetto conversione di -7.260 k€, è connessa prevalentemente alla accelerazione delle deduzioni correnti ottenuta tramite l'applicazione di una specifica disposizione fiscale concessa per il 2004 e per effetto di una revisione delle procedure relative agli investimenti.

Per 22.933 k€ (30.333 k€ al 31 dicembre 2003) si riferiscono alla Capogruppo e sono prevalentemente connesse alla deduzione differita delle svalutazioni di partecipazioni effettuate nel biennio 2002-2003. Si riducono in relazione al rigiro delle quote correnti di tali costi. Sono esposte al netto di imposte differite pari a 9.563 k€ per le quali è ammessa la compensazione in quanto riferite a differenze temporanee rientranti nello stesso periodo fiscale.

Le verifiche della recuperabilità delle attività fiscali in discorso, sulla base delle prospettive di imponibilità futura della Capogruppo e di ciascuna partecipata, hanno confermato la previsione di congrui imponibili futuri.

In relazione alle migliorate prospettive reddituali sono state stornate le prudenziali svalutazioni, effettuate in esercizi precedenti, dell'attività fiscale connessa alle perdite riportabili delle controllate in Belgio e Austria, per un importo pari a 2.977 k€.

Il rientro delle differenze temporanee e l'utilizzo delle perdite fiscali riportabili, all'origine delle imposte anticipate, risulta differito nel tempo. In particolare, la quota che rientrerà nel corso dell'esercizio è valutata in 21.993 k€. L'attività fiscale esposta sarà recuperabile oltre il 5° esercizio prossimo per circa 21 m€. Peraltro, nel frattempo potrebbero originarsi, in particolare per le società statunitensi, ulteriori differenze deducibili nette.

Crediti verso altri

La voce è così composta:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Fornitori	29.779	26.030	3.749
Erario e Pubblica Amministrazione	396	523	(127)
Personale	2.797	3.083	(286)
Differenziali su operazioni gestione rischio	9.111	6.468	2.643
Altri debitori	25.178	19.068	6.110
Totale	67.261	55.172	12.089

I crediti verso fornitori sono prevalentemente riferibili ai premi da fornitori.

La voce Differenziali su operazioni gestione rischio cambio accoglie l'effetto della conversione al cambio corrente al 31 dicembre 2004 dei valori nozionali delle operazioni di copertura rischio cambio, in essere in tale data, rispetto al loro valore di acquisto.

La voce Altri debitori accoglie prevalentemente crediti connessi a investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti o di subconcessionari; comprende inoltre crediti riferiti a incassi tramite carte di credito e a commissioni da incassare relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio oltre che a crediti verso società di assicurazioni.

L'incremento della voce è prevalentemente connesso all'incremento dei suddetti investimenti commerciali da parte della consociata statunitense (+3.093 k€), in particolare con riferimento al canale Autostrade. Per l'esercizio 2003 sono stati riclassificati dalla voce Altri crediti i crediti per premi da fornitori relativi alla consociata statunitense (3.368 k€) precedentemente classificati fra i Crediti verso clienti.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a 256.651 k€ con un incremento di 114.107 k€ rispetto al 31 dicembre 2003, pur scontando l'effetto di differenze di conversione per -4.661 k€. La variazione del perimetro di consolidamento contribuisce al saldo per 3.529 k€.

In particolare i depositi bancari e postali aumentano di 119.094 k€, a 223.309 k€. La voce è prevalentemente composta da depositi a tempo remunerati a tassi molto prossimi al LIBOR/EURIBOR. Il ritardo nella realizzazione degli investimenti e delle opportunità di acquisizioni, combinate con una generazione di liquidità superiore alle attese ha reso esuberante il tiraggio integrale di due tranches a medio termine del Prestito Sindacato, per complessivi 342.440 k€. La voce Denaro e valori in cassa, che comprende la fisiologica dotazione di contanti presso i punti vendita e le somme in corso di accreditamento, decresce di 4.987 k€ a 33.342 k€.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a 25.138 k€, con un decremento di 85.785 k€ rispetto al 31 dicembre 2003, scontando un effetto conversione di -1.192 k€.



(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Ratei attivi:			
interessi su operazioni gestione rischio cambio e tasso	136	3.895	(3.759)
altri ratei attivi	949	804	145
Totale ratei	1.085	4.699	(3.614)
Disaggi di emissione su prestiti			
	8.138	88.077	(79.939)
Altri risconti attivi:			
canoni di locazione e concessione	9.255	9.955	(700)
altri	6.660	8.192	(1.532)
Totale altri risconti	15.915	18.147	(2.232)
Totale ratei e risconti	25.138	110.923	(85.785)

I Disaggi di emissione si riferiscono al prestito obbligazionario zero coupon convertibile emesso da Autogrill Finance SA a sconto sul valore nominale (c.d. "OID"). Sono ammortizzati - a quote crescenti per effetto della capitalizzazione degli interessi impliciti - lungo la durata del prestito, quindicennale, adeguando l'importo della voce in contropartita agli oneri finanziari.

La significativa riduzione è connessa al rimborso anticipato, effettuato il 15 giugno 2004, di circa il 90% del prestito, a seguito dell'esercizio della specifica opzione da parte dei portatori.

Concorrono alla voce Altri risconti attivi:

- i risconti di canoni di locazione e concessione, originati dalla corresponsione anticipata di canoni, per lo più soggetti a conguaglio successivo su base mensile o annuale.
- la voce Altri, che si riferisce prevalentemente a:
 - canoni di manutenzione corrisposti anticipatamente (3.069 k€);
 - costi iniziali relativi al prestito obbligazionario emesso nel gennaio 2003 dalla controllata statunitense (1.228 k€).

I ratei e i risconti sopra esposti scadranno entro i prossimi 12 mesi, fatta eccezione per l'importo di 3.140 k€, di cui 813 k€ oltre il quinto, in prevalenza riferito a canoni di locazione e concessione di competenza di esercizi successivi, e ai suddetti costi iniziali relativi al prestito obbligazionario.



Commento alle principali voci del passivo

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale di Autogrill SpA, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 132.288 k€ ed è costituito da 254.400.000 azioni ordinarie del valore unitario 0,52 €.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massime 33.500.000 azioni al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 € emesso il 15 giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance SA, che ha generato un incasso di 349.993.865 €, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, e al rimborso del 90% circa del prestito intervenuto il 15 giugno 2004, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 2.478.000 azioni. Si rammenta che il prestito è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, in qualunque momento e, su iniziativa del portatore, al 10° anniversario.

Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico delle Borse Valori italiane dal 1° agosto 1997.

Riserva legale

Ammonta a 2.387 k€, con un incremento di 675 k€ rispetto al 31 dicembre 2003, in seguito alla destinazione di una quota di utile dell'esercizio 2003, deliberata nell'assemblea del 27 aprile 2004.

Altre riserve

Sono pari a 122.172 k€ e includono la riserva di conversione, negativa per 10.307 k€. Non risultano appostate riserve di rivalutazione.

La movimentazione del patrimonio netto consolidato è così riassunta:

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve e utili indivisi	Utile del periodo	Totale
Saldi al 31.12.2002	132.288	1.712	77.678	7.463	219.141
Destinazione risultato 2002	-	-	7.463	(7.463)	-
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	(7.884)	-	(7.884)
Utile dell'esercizio	-	-	-	50.174	50.174
Saldi al 31.12.2003	132.288	1.712	77.257	50.174	261.431
Destinazione risultato 2003	-	675	49.499	(50.174)	-
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	(4.584)	-	(4.584)
Utile del periodo	-	-	-	52.683	52.683
Saldi al 31.12.2004	132.288	2.387	122.172	52.683	309.530

Si espone di seguito prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio di Autogrill SpA e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2004.

(k€)	Risultato netto	Patrimonio netto
Bilancio di Autogrill SpA	77.165	218.765
Adeguamento dei criteri di valutazione della capogruppo	30	112
Effetti dello storno di utili infragruppo su cessioni di immobilizzazioni	-	(1.722)
Storno dell'eliminazione degli effetti dell'interferenza fiscale nel bilancio d'esercizio della capogruppo	21.146	-
Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate, rettificati per uniformare i criteri di valutazione a quelli di Gruppo ed eliminare gli effetti di trasferimenti di partecipazioni tra società del Gruppo	(45.658)	92.375
Bilancio consolidato di Gruppo	52.683	309.530

Nell'esercizio 2004 la Capogruppo ha proceduto alla eliminazione delle interferenze fiscali rappresentate da ammortamenti anticipati relativi agli esercizi 1997-1999; il provento straordinario netto realizzato nel bilancio di esercizio non ha rilevanza ai fini consolidati essendo le rettifiche di valore sopravvenute già oggetto di elisione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.



Fondi per rischi e oneri

La composizione e i movimenti intervenuti nell'anno relativamente ai fondi per rischi e oneri sono dettagliati nel prospetto seguente.

	Saldo al 31.12.2003	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2004
Fondi per trattamenti di quiescenza e simili	9.507	(424)	1.684	(505)	10.262
Fondi per imposte	25.478	(507)	4.634	(2.234)	27.371
Altri fondi:					
per oneri di ripristino	17.578	-	402	(10.552)	7.428
per rischi su vertenze legali e altri	15.101	(887)	11.380	(3.077)	22.517
per oneri diversi	8.352	19	310	(1.501)	7.180
Totale altri fondi	41.031	(868)	12.092	(15.130)	37.125
Totale	76.016	(1.799)	18.410	(17.869)	74.758

Gli importi esposti nella colonna Altri movimenti si riferiscono alla differenza di conversione sui saldi iniziali.

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

La movimentazione dell'esercizio, oltre all'effetto conversione, è generata da accantonamenti e utilizzi connessi al normale turnover di personale.

Fondi per imposte

Sono principalmente composti da imposte differite iscritte a fronte di rettifiche di consolidamento (20.267 k€) e di rivalutazioni di immobili olandesi, effettuata precedentemente alla loro acquisizione da parte del Gruppo (5.187 k€), e da fondi per contenziosi in corso sulle imposte indirette di società statunitensi (1.710 k€).

L'utilizzo è prevalentemente riferito alla liquidazione degli oneri per la definizione automatica (c.d. "tombale") per le imposte dirette e assimilate dell'esercizio 2002 delle società italiane, ai sensi della L. 350/2003, di cui si era stanziato il relativo fondo a fine esercizio 2003.

Rispetto al dato precedentemente pubblicato il saldo iniziale della voce Fondi imposte include una riclassifica alla voce Debiti tributari, relativa alla consociata svizzera, per un importo di 661 k€.

Nel corso dell'esercizio 2004, il Department of Treasury del Michigan ha inviato a Michigan Host, Inc. (società interamente posseduta dal Gruppo) un avviso di avvio del processo di accertamento ("Notice of Intent to Assess") delle imposte statali sulle vendite e sulle sigarette relative a periodi antecedenti il 31 marzo 2002, data di cessazione dell'attività.

Il valore complessivo indicato negli avvisi, comprensivo di sanzioni (1,1 m\$) e interessi (3,0 m\$), ammonta a 9,6 m\$.

La società ha tempestivamente presentato la richiesta di audizione informale prevista dal procedimento. Alla data attuale, risulta designato l'auditore, ma non è stata notificata la data dell'audizione.

Il procedimento prevede che a seguito dell'audizione informale l'auditore rediga una raccomandazione per l'Amministrazione Fiscale, che quindi decide sul suo eventuale accoglimento, anche parziale, dandone motivata comunicazione al contribuente.

Qualora essa preveda l'accertamento di imposta, il contribuente riceve un avviso di accertamento, appellabile.

Il Gruppo ritiene di poter far prevalere le argomentazioni a supporto della correttezza del proprio operato.

Fondi per oneri di ripristino

Rappresentano la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni devolvibili o in uso in virtù di locazioni.

L'utilizzo, riferito sostanzialmente alla Capogruppo, è connesso alla revisione di stima dell'onere operata a seguito degli effettivi interventi richiesti sulle concessioni scadute il 31 dicembre 2003 che, nel corso del 2004, si sono manifestate inferiori rispetto all'ammontare precedentemente stimato sulla base di una prudente applicazione del dettato contrattuale.

Fondi per rischi su vertenze legali e altri rischi

Sono stanziati a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del Gruppo tenendo conto delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il Gruppo nelle controversie.

Gli accantonamenti si riferiscono prevalentemente a:

- stanziamento al Fondo di autoassicurazione della consociata statunitense per 5.357 k€.
- stanziamenti, relativi alla Capogruppo, per contenziosi in corso (1.740 k€) e per oneri (4.353 k€) prevalentemente relativi ad adeguamenti a nuove normative.

Gli utilizzi sono prevalentemente riferiti alla Capogruppo (2.160 k€), operati a fronte delle effettive liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Per continuità informativa, si rammenta che è tuttora appellabile la favorevole sentenza emessa dalla corte di Bruxelles in riferimento all'azione risarcitoria, cui una consociata belga stava resistendo, intentata dalla società che le cedette le proprie attività di ristorazione nei centri commerciali in Belgio e Lussemburgo. I legali che assistono la consociata ritengono remota la possibilità dell'appello da parte del ricorrente, supportando la mancanza di specifico accantonamento a fronte del *petitum* di 10 m€.

Fondi per oneri diversi

L'utilizzo è prevalentemente connesso (1.255 k€) alla conclusione di un contenzioso di Autogrill Schweiz AG. connesso alla vendita di un ristorante presso l'aeroporto di Basilea.

Trattamento di fine rapporto

La movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003
Consistenza iniziale	94.117	91.336
Incremento per accantonamento dell'esercizio	15.690	15.996
Decrementi per utilizzi e storni dell'esercizio	(14.744)	(11.553)
Differenza da conversione	(658)	(1.662)
Consistenza finale	94.405	94.117

L'accantonamento dell'esercizio comprende la rivalutazione, al tasso di Legge del 2,792%, relativa alla Capogruppo per 2.120 k€.

Debiti

Ammontano complessivamente a 1.476.340 k€ (1.624.102 k€ al 31 dicembre 2003). Se ne illustrano nel seguito le componenti.

Obbligazioni

L'importo si riferisce ai titoli obbligazionari emessi in data 23 gennaio 2003 da parte di HMSHost per complessivi 370 m\$. L'emissione - garantita da Autogrill SpA - si compone di tre tranche rispettivamente di 44, 60, 266 m\$ con scadenza a 7, 8, 10 anni, ed è stata realizzata a tasso fisso (rispettivamente 5,38%, 5,566%, 6,01%), con spread di 185, 190, 195 sopra i corrispondenti Titoli di Stato americani.

Il regolamento del Private Placement prevede la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi, nonché al rapporto fra indebitamento finanziario netto e mezzi propri.

Al 31 dicembre 2004 tali requisiti risultavano pienamente adempiuti.

Obbligazioni convertibili

Ammontano a 47.680 k€ e rappresentano il valore nominale residuo del prestito emesso da Autogrill Finance SA il 15 giugno 1999 per un importo di 471.055 k€, dopo il riferito rimborso di circa il 90% del prestito, effettuato il 15 giugno 2004.

Il prestito è privo di cedola e, al collocamento, ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale.

Il prestito ora è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, in qualunque momento e, su iniziativa del portatore, al 10° anniversario. In tali ipotesi viene rimborsato il valore maturato sino al momento dell'esercizio dell'opzione, in modo da assicurare un rendimento annuo pari al 2% originariamente pattuito ovvero, se l'iniziativa è assunta dall'emittente, l'eventuale maggior valore delle azioni di compendio. La conversione può essere richiesta dai sottoscrittori in ogni tempo, fatta eccezione per alcuni periodi di sospensione tecnica.

Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate anche alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.



Al 31 dicembre 2004 quest'ultimo evidenziava un premio del 23% circa sul corso dell'azione, rispetto al 30% dell'emissione.

La quota degli interessi passivi di competenza di periodi successivi a quello consuntivato è oggetto di sconto e al 31 dicembre 2004 risultava pari a 8.138 k€.

Debiti verso banche

Ammontano a 534.466 k€, con un incremento di 296.936 k€ rispetto al 31 dicembre 2003, prevalentemente dovuto al rifinanziamento delle obbligazioni convertibili. Inoltre la società neo-consolidata contribuisce al saldo totale per un importo di 2.044 k€, mentre le differenze di conversione incidono per -1.285 k€.

(k€)	Saldo al 31.12.2004			Saldo al 31.12.2003		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
C/c bancario e finanziamenti a breve termine	153.277	-	153.277	35.649	-	35.649
Finanziamenti a medio-lungo termine senza garanzia reale	3.984	375.766	379.750	178.898	21.028	199.926
Mutui con garanzia reale	131	1.308	1.439	131	1.824	1.955
Totale	157.392	377.074	534.466	214.678	22.852	237.530

Il 19 marzo 2004 è stato stipulato un prestito sindacato di complessivi 800 m€, articolato in tranche finalizzate:

- alla sostituzione di finanziamenti a breve in scadenza;
- al finanziamento a medio termine di eventuali ulteriori fabbisogni;
- alla copertura del fabbisogno originato dal rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso nel 1999 da Autogrill Finance SA, convertibile in azioni Autogrill SpA, effettuato per 347 m€ il 14 giugno 2004.

Le durate delle tranche variano dai 12 mesi ai cinque anni, per una media ponderata di tre anni.

I finanziamenti a breve si incrementano soprattutto per l'utilizzo della tranche di 300 m€, poi rimborsato anticipatamente per 150 m€, del prestito sindacato, destinata al rifinanziamento del prestito obbligazionario convertibile. La tranche in discorso scade il 12 giugno 2005 ed è remunerata a un tasso pari all'EURIBOR +0,50%. Ai tassi di mercato attuali, il rifinanziamento del prestito convertibile costa quindi meno di un punto percentuale in più.

L'incremento dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine è connesso all'utilizzo delle tranche del prestito sindacato, complessivamente pari a 350 m€, destinate al rifinanziamento delle esposizioni a breve.

Al 31 dicembre 2004 le linee di credito bancarie concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 63% circa. In particolare, scadranno per 150 m€ nel 2005, per 350 tra il 2006 e il 2009 e per 150 m€ nel 2009.

I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili.

I mutui con garanzia reale sono relativi a entità operanti in Belgio. Le rate scadenti oltre il quinto esercizio ammontano a 785 k€.

La politica di gestione del rischio di tasso e di cambio è descritta alla voce Conti d'ordine.

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano a 12.336 k€ (8.668 k€ al 31 dicembre 2003). Per 8.329 k€ scadranno oltre i prossimi 12 mesi, di cui 5.772 k€ oltre il quinto anno.

Comprendono debiti relativi a locazioni finanziarie e al finanziamento - infruttifero - per l'acquisto di attrezzature informatiche.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla rappresentazione secondo il metodo finanziario di contratti di leasing relativi alla consociata belga.

Debiti verso fornitori e acconti

Ammontano a 424.102 k€, includendo anche gli Acconti, di cui 1.455 k€ si riferiscono alle società neo-consolidate. Rispetto al 31 dicembre 2003, aumentano di 17.421 k€ principalmente in relazione alle maggiori regolazioni differite di canoni di concessione. La variazione del rapporto di conversione determina un decremento di 10.223 k€, mentre la società neoconsolidata contribuisce al saldo per 1.288 k€.

Debiti verso controllante

Ammontano a 7.054 k€, con un incremento di 6.628 k€ rispetto all'esercizio precedente. Comprende il corrispettivo della cessione (ex art.43 ter DPR 602/73) di un credito per IRES (7.000 k€) vantato da Edizione Holding SpA e utilizzato dalla Capogruppo in compensazione del 2° acconto IRES. L'intero importo sarà rimborsato nell'esercizio successivo

Debiti tributari

Ammontano a 26.463 k€; le differenze di conversione incidono per -1.762 k€.

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte indirette	14.173	31.787	(17.614)
Ritenute	10.005	9.430	575
Altri debiti	2.285	1.873	412
Totale	26.463	43.090	(16.627)

La componente Imposte indirette è prevalentemente costituita dal debito corrente per imposte indirette gravanti sulle attività statunitensi (7.086 k€) e dal debito IVA della consociata francese (2.040 k€).

La riduzione della voce Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte indirette è stata generata, oltre che dall'estinzione del debito di imposta maturato nell'esercizio precedente, dagli effetti dell'accelerazione delle deduzioni dall'imponibile delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni nordamericane.

La voce Altri debiti si riferisce soprattutto al debito per imposte su immobili, anche se prevalentemente non di proprietà, utilizzati nell'esercizio dell'attività.

Rispetto al dato precedentemente pubblicato il saldo iniziale della voce Imposte sul reddito include una riclassifica dalla voce Fondi imposte, relativa alla consociata svizzera, per un importo di 661 k€.

Inoltre, all'interno della voce Debiti tributari è stato riclassificato l'importo di 756 k€, relativo alla consociata statunitense, dalla tipologia Altri debiti tributari alla tipologia Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte correnti.



Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono interamente correnti e così composti:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
INPS e altri enti italiani	13.969	14.336	(367)
Istituti di previdenza vari esteri	14.799	13.789	1.010
Totale	28.768	28.125	643

Le differenze di conversione incidono per - 203 k€.

Altri debiti

Risultano così composti:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Debiti verso il personale	97.575	95.813	1.762
Altri:			
clienti per note di credito da emettere	1.564	1.684	(120)
differenziali su operazioni gestione rischio cambi	2.550	502	2.048
debiti finanziari su operazioni derivate	7.630	20.863	(13.233)
debiti diversi	14.513	16.710	(2.197)
Totale altri	26.257	39.759	(13.502)
Totale	123.832	135.572	(11.740)

Le variazioni della voce scontano l'effetto di differenze di conversione per - 4.761 k€, di cui - 2.934 k€ relativi ai debiti verso il personale, nonché l'effetto di variazioni del perimetro di consolidamento di +732 k€, di cui +263 k€ relativi ai debiti verso il personale.

La voce Differenziali su operazione gestione rischio cambi accoglie l'effetto della conversione al cambio corrente al 31 dicembre 2004 dei valori nozionali delle operazioni di copertura rischio cambio, in essere a tale data, rispetto al loro valore di acquisto.

La natura della voce Debiti finanziari su operazioni derivate è commentata nella nota ai Conti d'ordine. La contrazione è principalmente dovuta alla chiusura di un contratto, già iscritto nel bilancio 2003 al valore di regolazione.

La voce residuale Debiti diversi include la passività, pari a 3.067 k€, relativa ai piani di incentivazione del personale di Host Marriott Corporation, società che in origine controllava HMSHost e che con essa aveva realizzato uno specifico accordo, risolto al momento dell'acquisizione da parte di Autogrill. Tale passività sarà estinta gradualmente nel tempo, secondo la maturazione del diritto in capo ai dipendenti di Host Marriott Corporation.

La voce include debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo, ma non oltre il quinto, per 5.460 k€. Rispetto al dato originariamente pubblicato, la tipologia debiti verso il personale del dato di confronto include una riclassifica, pari a 3.157 k€, di debiti precedentemente appostati alla tipologia debiti diversi e riferiti alla consociata americana.

Ratei e risconti passivi

Risultano così composti:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Ratei passivi:			
premi assicurazione	1.291	214	1.077
interessi passivi	7.211	7.793	(582)
interessi su operazioni gestione rischio cambio e tasso	3.548	3.793	(245)
canoni di locazione	446	1.853	(1.407)
altri	1.810	2.822	(1.012)
Totale ratei	14.306	16.475	(2.169)
Risconti passivi	3.863	6.186	(2.323)
Totale risconti	3.863	6.186	(2.323)
Totale ratei e risconti	18.169	22.661	(4.492)

I ratei per canoni di locazione rappresentano il frutto della normalizzazione dei canoni minimi garantiti relativi a talune concessioni, contrattualmente crescenti nel tempo.

La voce Interessi passivi è principalmente relativa agli interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso da Autogrill Group, Inc., che stacca cedole semestrali il 23 gennaio e il 23 luglio di ciascun anno.

La quota dei ratei e risconti passivi scadente oltre il prossimo esercizio ammonta a 728 k€.

Conti d'ordine

La voce è così composta:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Fidejussioni e garanzie personali prestate	67.375	41.088	26.287
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	2.354	2.354	-
Impegni di acquisto e di vendita	1.171.741	1.033.884	137.857
Altri conti d'ordine	25.980	26.014	(34)
Totale	1.267.450	1.103.340	164.110

Le Fidejussioni e garanzie personali prestate rappresentano prevalentemente i rischi di regresso sulle garanzie bancarie rilasciate nell'interesse della Società a favore di controparti commerciali, secondo le consuetudini del mercato.

Le Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio si riferiscono a ipoteche iscritte su terreni e fabbricati di una consociata belga a garanzia di mutui.

Gli Impegni di acquisto e di vendita riportano:

- per 756.941 k€ (384.430 k€ al 31 dicembre 2003) il valore nozionale dei contratti per la gestione del rischio di cambio;
- per 407.459 k€ (641.536 k€ al 31 dicembre 2003) il valore nozionale dei contratti per la gestione del rischio tassi di interesse;
- per 7.341 k€ il prezzo pattuito per l'acquisto della residua quota del 5% di Anton Airfood Inc., da perfezionare entro la fine del 2005.

La politica finanziaria del Gruppo considera di particolare rilievo la gestione e il controllo dei rischi finanziari, in quanto questi possono significativamente condizionare la redditività aziendale.

La gestione dei rischi finanziari è unitaria per l'intero Gruppo. Le singole società coprono, secondo la policy di Gruppo, la propria esposizione al rischio di cambio. In relazione al merito di credito loro riconosciuto, invece, la gestione dei rischi di tasso di interesse è stata effettuata dalla Capogruppo e da Autogrill Overseas SA sino all'esercizio 2003.

Nel corso dell'esercizio 2004 si è proceduto alla riallocazione degli strumenti derivati di gestione del rischio di tasso alle società direttamente esposte, tramite la cessione degli stessi dalla Capogruppo ad Autogrill Group, Inc.

L'esposizione a entrambi i rischi ha raggiunto un livello significativo per effetto dell'acquisizione di HMSHost, nel settembre 1999. Il valore della transazione fu prossimo a un miliardo di dollari, finanziato con prestiti a tasso variabile.

Il Gruppo definì quindi una politica mirante alla copertura pressoché integrale del rischio di cambio e di stabilizzazione degli oneri finanziari.

Per conseguire quest'ultimo obiettivo, sino all'esercizio 2002 il Gruppo ha implementato una strategia di contenimento dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse in un range compreso fra il 40% e il 60% dell'indebitamento totale.

Gli strumenti finanziari cui si è fatto ricorso rientrano principalmente nelle categorie contrattuali delle "Interest Rate Swap", "Forward Rate Agreement", "opzioni su tassi", con eventuale combinazione di tali strumenti.

Tipicamente, si è proceduto alla stipula di Interest Rate Swap che trasformano sinteticamente il tasso variabile sui finanziamenti in un tasso fisso.

Con l'obiettivo di consolidare le fonti di finanziamento, il 23 gennaio 2003 finanziamenti a tasso variabile per 370 m\$ sono stati sostituiti dal "Private Placement" che, per ottimizzarne le condizioni di collocamento, paga cedole fisse.

Si è così determinata una copertura pressoché integrale dell'esposizione.

L'elevato differenziale fra tasso a breve e tasso a lungo termine ha indotto il Gruppo ad adottare sino all'esercizio 2003 strategie di variabilizzazione di una parte del "Private Placement", segnatamente per la scadenza decennale, con l'obiettivo di contenere gli oneri finanziari correnti.

Per tale fine sono state vendute opzioni per entrare in Interest Rate Swap che trasformassero sinteticamente la cedola fissa in variabile.

All'inizio dell'esercizio 2004 è stata avviata una revisione della politica di gestione dei rischi finanziari, che incorpora anche l'obiettivo di conformazione agli IAS/IFRS, di prossima introduzione.



In tale ambito, la società del Gruppo che li aveva stipulati ha proceduto alla risoluzione dei contratti di variabilizzazione, con un esborso di 12,5 m\$ (10 m€) stanziato nel bilancio dell'esercizio 2003.

È stato imputato al conto economico dell'esercizio il valore di mercato (-4,1 m€) dei contratti derivati per i quali è venuta meno la relazione di copertura.

I residui strumenti finanziari derivati, contratti dal Gruppo, fissano il tasso di interesse su nozionali di complessivi 360 m\$ a un livello medio del 5,3% lungo una durata media di 4,2 anni.

Il soprannominato valore nozionale delle operazioni in essere al 31 dicembre 2004 non costituisce misura dell'esposizione al rischio, che è limitata ai soli flussi di interesse da incassare di volta in volta.

I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

La politica di gestione del rischio di cambio ha comportato per la Società la copertura integrale dei finanziamenti denominati in divisa diversa da quella di conto. Gli strumenti finanziari utilizzati a tale scopo sono tipicamente vendite a termine di divisa.

Al 31 dicembre 2004 la valutazione a mercato dei contratti di Interest Rate Swap rientranti negli obiettivi di gestione del rischio, risulta minusvalente per 15,1 m€ (-26,4 m€ al 31 dicembre 2003). La voce Altri conti d'ordine si riferisce al valore di beni di terzi in uso o in deposito presso le società del Gruppo.



Commento alle principali voci del conto economico consolidato

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi realizzati ammontano a 3.245.611 k€, così ripartiti per settore di attività:

(k€)	2004	2003	Variazione
Ristorazione	2.395.268	2.376.390	18.878
Retail	792.035	743.720	48.315
Hotellerie	19.727	21.322	(1.595)
Vendite a terzi e ad affiliati	38.581	39.310	(729)
Totale	3.245.611	3.180.742	64.869

La differenza di conversione ha determinato una riduzione di 145.147 k€. La nuova entità consolidata contribuisce al totale per 4.122 k€.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti sull'andamento delle vendite e per l'analisi del fatturato per area geografica.

La voce Retail include per un importo di 56.965 k€ (40.530 k€ nell'esercizio 2003) il ricavo di vendita di carburanti, effettuato in prevalenza presso le aree di servizio autostradali svizzere e italiane.

Nel prospetto sintetico commentato nella relazione sulla gestione tali ricavi sono riclassificati fra gli altri ricavi e proventi, al netto dei relativi costi di acquisto.

Altri ricavi e proventi

Sono così composti:

(k€)	2004	2003	Variazione
Contributi promozionali da fornitori	34.534	26.688	7.846
Compensi distribuzione giornali	8.135	8.095	40
Canoni di locazione d'azienda	9.674	10.603	(929)
Canoni di affiliazione	4.876	5.244	(368)
Recupero costi da terzi	3.586	3.021	565
Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni materiali	2.426	13.833	(11.407)
Altri proventi	33.093	20.415	12.678
Totale	96.324	87.899	8.425

Le differenze di conversione hanno inciso per - 2.137 k€.

La componente Altri proventi si riferisce prevalentemente a commissioni relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio e a regolazioni attive di stanziamenti di esercizi precedenti.

I proventi ad aggio hanno manifestato un sensibile aumento relativo a tabacchi e lotterie.

L'incremento dei Contributi promozionali da fornitori è legato alla dinamica degli acquisti oltre al miglioramento delle condizioni contrattuali.

Le Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni includevano nel 2003 la plusvalenza da cessione dell'immobile di Via Orefici a Milano per circa 11.719 k€.

Costi della produzione

Per acquisti di materie prime, sussidiarie e di merci

Ammontano a 1.159.867 k€, di cui 1.120 k€ ascrivibili alla variazione dell'area di consolidamento. La composizione è la seguente:

(k€)	2004	2003	Variazione
Ristorazione e retail	1.091.383	1.041.802	49.581
Materiali diversi	68.484	71.497	(3.013)
Totale	1.159.867	1.113.299	46.568

Analogamente ai ricavi, il confronto col 2003 è influenzato dalla fluttuazione del cambio \$/€ che ha determinato un impatto di -42.173 k€.

Per servizi e per godimento di beni di terzi

Sono così composti:

(k€)	2004	2003	Variazione
Costi per servizi			
Utenze energetiche e idriche	59.018	61.994	(2.976)
Costi di manutenzione	51.335	47.437	3.898
Servizi di pulizia e disinfestazione	30.979	30.406	573
Consulenze e prestazioni professionali	21.499	25.000	(3.501)
Pubblicità e ricerche di mercato	14.859	16.321	(1.462)
Spese viaggio	18.769	19.313	(544)
Costi di deposito e di trasporto	13.939	14.538	(599)
Assicurazioni	13.287	15.377	(2.090)
Commissioni su incasso con carta di credito	13.248	11.980	1.268
Postali e telefoniche	11.388	11.737	(349)
Lavoro interinale	2.140	3.113	(973)
Trasporto valori	3.908	4.340	(432)
Vigilanza	3.912	4.446	(534)
Costi di recruiting	2.400	2.263	137
Spese servizi bancari	3.695	3.254	441
Formazione personale dipendente	2.636	2.341	295
Altre prestazioni e servizi	33.805	32.821	984
Totale servizi	300.817	306.681	(5.864)
Costi per affitti e concessioni	386.984	364.385	22.599
Noleggi e locazioni di beni mobili	9.112	11.116	(2.004)
Royalty per uso marchi	45.605	44.477	1.128
Godimento di beni di terzi	441.701	419.978	21.723
Totale	742.518	726.659	15.859

L'impatto della fluttuazione del cambio è pari a -13.337 k€ per i servizi e -25.501 k€ per i costi per godimento di beni di terzi.

La nuova entità consolidata contribuisce al saldo per 433 k€.

Rispetto al dato originariamente pubblicato per l'esercizio 2003 è stata apportata una riclassifica pari a 4.325 k€ dalla voce Assicurazioni a Accantonamenti per rischi relativamente al fondo autoassicurazioni il cui accantonamento era stato erroneamente incluso nella voce Assicurazioni.

Per il personale

Il costo per il personale è complessivamente pari a 955.654 k€, apparentemente invariato rispetto al 2003, in quanto sconta un effetto conversione di -45.548 k€. La nuova entità consolidata contribuisce al saldo per 1.449 k€.

(k€)	2004	2003	Variazione
Retribuzioni	754.887	758.685	(3.798)
Oneri sociali	134.892	131.337	3.555
TFR e simili	15.690	15.996	(306)
Altri costi	50.185	49.689	496
Totale	955.654	955.707	(53)

Gli aumenti di produttività realizzati hanno contenuto la crescita della voce rispetto a quella registrata nei ricavi. L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno, ha raggiunto il livello di 35.685 unità (33.781 nell'anno 2003).

Ammortamenti e svalutazioni

Sono complessivamente pari a 241.048 k€, con un decremento netto di 33.059 k€, di cui 11.093 k€ ascrivibile alle differenze di conversione.

Sono così composti:

(k€)	2004	2003	Variazione
Ammortamenti:			
immobilizzazioni immateriali	146.010	169.868	(23.858)
immobilizzazioni materiali	63.642	66.850	(3.208)
immobilizzazioni materiali beni gratuitamente devolvibili	19.137	16.064	3.073
svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali	8.472	16.890	(8.418)
svalutazione dei crediti (attivo circolante)	3.787	4.435	(648)
Totale	241.048	274.107	(33.059)

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali comprendono le quote riferite ad avviamenti e a differenze di consolidamento, pari a 59.973 k€ (93.089 k€ nel 2003).

La riduzione di tale voce è ascrivibile, oltre alle differenze di conversione per 5.123 k€, alla revisione della stima di vita utile della differenza di consolidamento relativa ad Anton Airfood Inc e al goodwill di HMSHost per 27.731 k€, come riferito a pag. 72.

Per la parte restante, gli Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono principalmente relativi a migliorie apportate a beni di terzi.

Gli Ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili sono stati determinati secondo criteri economico-tecnici commisurati quindi alla vita utile attesa di ciascun bene ovvero, qualora inferiore, alla durata residua della concessione.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni pari a 9.411 k€, sulla base delle proiezioni reddituali aggiornate di alcuni punti vendita in Europa. La consociata statunitense ha inoltre proceduto a ripristinare svalutazioni precedentemente operate, pari a 939 k€, in relazione al consolidato miglioramento reddituale delle unità di vendita relative.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nel periodo è di seguito esposto:

(k€)	2004	2003	Variazione
Per rischi su vertenze e altri rischi	11.380	9.712	1.668
Altri accantonamenti:			
per oneri di ripristino	402	3.619	(3.217)
per oneri diversi	310	201	109
Totale altri accantonamenti	712	3.820	(3.108)
Totale	12.092	13.532	(1.440)

La riduzione degli Accantonamenti per oneri di ripristino è connessa, come riferito a pag. 84, alla revisione di stima dell'onere operata a seguito degli effettivi interventi richiesti sulle concessioni autostradali della Capogruppo scadute il 31 dicembre 2003 che, nel corso del 2004, si sono manifestate inferiori rispetto all'ammontare precedentemente stimato sulla base di una prudente applicazione del dettato contrattuale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a 31.539 k€ e sono così composti:

(k€)	2004	2003	Variazione
Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio	17.275	18.286	(1.011)
Differenze di cassa	2.826	3.238	(412)
Perdite su alienazioni o realizzi	396	1.518	(1.122)
Altri oneri	11.042	12.687	(1.645)
Totale	31.539	35.729	(4.190)

La voce Altri oneri si riferisce in prevalenza a sopravvenienze per rettifiche di stanziamenti di anni precedenti, compensi Amministratori e Sindaci.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti ammontano a k€ 57.856, con un decremento di k€ 13.963.

Il livello degli oneri finanziari sconta la maggiore onerosità della nuova struttura dell'indebitamento e la politica di integrale copertura dell'esposizione al rischio di innalzamento dei tassi di interesse sul dollaro USA, nonché l'adeguamento del valore di mercato di derivati per 4.091 k€ (20.863 k€ nel 2003) come descritti nella nota ai conti d'ordine.

Se ne analizzano di seguito le singole componenti.

Altri proventi finanziari

Ammontano a k€ 6.898 con un decremento di k€ 6.558 rispetto al 2003.

Sono così composti:

(k€)	2004	2003	Variazione
Proventi diversi dai precedenti:			
interessi attivi bancari	1.682	1.320	362
premi incassati	786	-	786
differenziali di interessi su operazioni copertura rischio cambio	2.428	6.170	(3.742)
altri	2.002	5.966	(3.964)
Totale	6.898	13.456	(6.558)

Rispetto al dato originariamente pubblicato relativo al 2003, gli investimenti temporanei di liquidità sono stati riclassificati a Proventi diversi da precedenti da Proventi da titoli dell'attivo circolante diversi da partecipazioni in quanto impropriamente riportati in questa voce.

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a k€ 70.678.

(k€)	2004	2003	Variazione
Interessi su prestiti obbligazionari	22.286	26.298	(4.012)
Interessi su finanziamenti bancari	15.036	10.520	4.516
Altri	29	3	26
	37.351	36.821	530
Oneri diversi dai precedenti:			
commissioni	7.358	-	7.358
differenziali di interessi su operazioni copertura rischio tasso	19.945	21.078	(1.133)
valore di mercato di strumenti derivati	4.091	20.863	(16.772)
minusvalenza da partecipazioni in società collegate	-	7.221	(7.221)
altri	1.933	1.037	896
	33.327	50.199	(16.872)
Totale	70.678	87.020	(16.342)

Le voce Commissioni si riferisce prevalentemente (4.906 k€) ai costi iniziali relativi al prestito sindacato contratto dalla Capogruppo integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in considerazione di prevedibili ristrutturazioni del debito finanziario sin dal 2005.

La voce Valore di mercato di strumenti derivati è commentata nella nota ai Conti d'ordine.

La voce Minusvalenza su cessioni di partecipazioni in società collegate relativa all'esercizio 2003 si riferiva alla cessione della quota originariamente pari al 21,61% nel capitale sociale di Pastarito SpA.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano a 1.119 k€ e si riferiscono interamente alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate della consociata statunitense.

Proventi e oneri straordinari

Gli oneri netti ammontano a 5.195 k€ (proventi per 12.492 k€ nel 2003).

L'importo si riferisce prevalentemente (5.148 k€) all'onere sostenuto nell'esercizio a fronte della definizione transattiva di un contenzioso relativo a contratti derivati su cambi, non noti in precedenza, che avrebbero potuto comportare l'acquisto da parte della Capogruppo di circa 30 m\$.

In considerazione dell'esito incerto del contenzioso e del pregiudizio che esso avrebbe potuto arrecare alla generalità delle relazioni bancarie, si è ritenuto opportuno ricorrere alla definizione transattiva, contenendo peraltro la perdita, che all'avvio del contenzioso era stimabile in 5,8 m€ e che, in relazione alla successiva evoluzione del cambio col dollaro, sarebbe potuta aumentare significativamente.

La Società ha peraltro tempestivamente adottato gli opportuni interventi organizzativi.

Imposte sul reddito del periodo

L'importo netto di 79.848 k€ (40.822 k€ nel 2003) è composto da un onere per imposte correnti pari a 32.178 k€ (53.020 k€ nel 2003) e per imposte differite 32.418 (beneficio di 27.147 k€ nel 2003): l'IRAP, che ha una diversa base imponibile sostanzialmente pari alla somma del risultato operativo e costo del lavoro, grava per 15.252 k€ (14.022 k€ nel 2003).

Viene infine presentato il prospetto di riepilogo delle differenze temporanee che generano gli effetti di fiscalità differite e anticipate.

(k€)	2004		2003	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
spese di rappresentanza e omaggi	227	75	163	54
svalutazione di partecipazioni	52.358	17.278	74.040	24.433
svalutazione crediti	6.962	2.297	5.317	1.755
svalutazione per perdite durevoli immobilizzazioni	10.757	3.570	5.389	1.778
svalutazione magazzino	1.186	39	532	176
fondo vertenze	3.801	1.254	3.266	1.078
fondi rischi e oneri futuri	35.404	12.754	25.868	9.313
crediti d'imposta	6.505	6.505	-	7.568
Costi rilevati per competenza:				
canoni di locazione	792	313	2.929	1.157
compensi amministratori, sindaci, premi e incentivi	48.929	18.686	33.397	12.772
Altro	14.334	6.842	16.369	6.265
Totale imposte anticipate	272.567	105.537	351.497	138.916
Imposte differite:				
plusvalenze rateizzate	7.442	2.456	6.923	2.285
ammortamenti anticipati	36.895	12.616	32.379	11.154
fondo oneri ripristino beni gratuitamente devolvibili	3.871	1.277	1.383	456
altre	55.474	18.199	40.636	13.298
Totale imposte differite	103.682	34.548	81.321	27.193
Imposte anticipate nette	168.885	70.989	270.176	111.723
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali	25.677	12.259	29.382	10.141
Imposte anticipate nette	194.562	83.248	299.558	121.864

I saldi esposti nelle sezioni attivo e passivo dello stato patrimoniale differiscono da quelli riportati in tabella per effetto di compensazioni, effettuate in quanto giuridicamente ammissibili, di differenze temporanee rientranti nello stesso periodo fiscale.



Allegato:

**Elenco delle società incluse nel consolidamento
e delle altre partecipazioni**

Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Capogruppo					
Autogrill SpA	Novara	€	132.288.000	57,093	Edizione Holding SpA
Società controllate					
Autogrill International Srl	Novara	€	1.000.000	100,000	Autogrill SpA
Aviogrill Srl	Bologna	€	10.000	51,000	Autogrill SpA
Nuova Estral Srl	Novara	€	10.000	100,000	Autogrill SpA
Nuova Sidap Srl	Novara	€	10.000	100,000	Autogrill SpA
Autogrill Austria AG	Gottesbrunn	€	7.500.000	100,000	Autogrill SpA
Autogrill Deutschland GmbH	München	€	205.000	100,000	Autogrill SpA
Autogrill España SA	Madrid	€	1.800.000	100,000	Autogrill SpA
Autogrill Participaciones SL	Madrid	€	6.503.006	100,000	Autogrill España SA
Restauracion de Centros Comerciales SA (RECECO)	Madrid	€	108.182,18	85,000	Autogrill Participaciones SL
Autogrill Finance SA	Luxembourg	€	250.000	99,996	Autogrill SpA
Autogrill Doo	Lubjana	Sit	2.100.000	100,000	Autogrill SpA
Autogrill Hellas EpE	Avlona Attikis	€	1.696.350	100,000	Autogrill SpA
Autogrill Overseas SA	Luxembourg	€	60.650.000	99,999	Autogrill International Srl
Autogrill Europe Nord-Ouest SA	Luxembourg	€	41.300.000	99,999	Autogrill SpA
Autogrill Belgie SA	Antwerpen	€	26.250.000	99,999 0,001	Autogrill Europe Nord-Ouest SA Ac Restaurants & Hotels SA
Ac Arlux SA	Arlon	€	1.258.233	99,998 0,002	Autogrill Belgie SA Ac Restaurants & Hotels SA
Ac Restaurants & Hotels Beheer SA	Antwerpen	€	4.420.000	99,999 0,001	Autogrill Belgie SA Ac Restaurants & Hotels SA
Ac Restaurants & Hotels SA	Luxembourg	€	495.787	99,995 0,005	Autogrill Belgie SA Ac Restaurants & Hotels Beheer SA
Ac Restaurants & Hotels Beteiligungs GmbH, in liquidazione	Niederzissen	€	76.706	95,000 5,000	Ac Restaurants & Hotels SA Ac Holding NV
Ac Restaurants & Hotels Betriebs GmbH, in liquidazione	Niederzissen	€	25.575	100,000	Ac Restaurants & Hotels Beteiligungs GmbH
Autogrill Nederland BV	Breukelen	€	41.371.500	100,000	Autogrill Europe Nord-Ouest SA
Maison Ledebuer BV	Zaandam	€	69.882	100,000	Autogrill Nederland BV
Ac Holding NV	Breukelen	€	136.134	100,000	Maison Ledebuer BV
The American Lunchroom Co BV	Zaandam	€	18.151	100,000	Ac Holding NV
Ac Apeldoorn BV	Apeldoorn	€	45.378	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Bodegraven BV	Bodegraven	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Heerlen BV	Heerlen	€	23.142	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Hendrik Ido Ambacht BV	Hendrik Ido Ambacht	€	15.882	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Holten BV	Holten	€	34.033	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Leiderdorp BV	Leiderdorp	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Meerkerk BV	Meerkerk	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Nederweert BV	Weert	€	34.033	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Nieuwegein BV	Nieuwegein	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Oosterhout BV	Oosterhout	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Restaurants & Hotels BV	Oosterhout	€	90.756	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Sevenum BV	Sevenum	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Vastgoed BV	Zaandam	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Vastgoed I BV	Zaandam	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Veenendaal BV	Veenendaal	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
Ac Zevenaar BV	Zevenaar	€	57.176	100,000	The American Lunchroom Co BV
Holding de Participations Autogrill SAS	Marseille	€	119.740.888	99,999 0,001	Autogrill Europe Nord-Ouest SA Autogrill SpA
Autogrill Aeroports SAS	Marseille	€	1.368.000	99,999	Holding de Participations Autogrill SAS
Autogrill Côté France SAS	Marseille	€	31.579.526,40	99,999	Holding de Participations Autogrill SAS
Société Berrichonne de Restauration SA (Soberest)	Marseille	€	288.000	50,005	Autogrill Côté France SAS
Société Bordelaise de Restauration SAS (Soborest)	St. Savin	€	788.000	49,994	Autogrill Côté France SAS

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Société de la Porte de Champagne SA (SPC)	Perrogney Les Fontaines	€	153.600	51,900	Autogrill Côté France SAS
Société de Restauration Autoroutière Dromoïse SA (SRAD)	Marseille	€	1.136.000	49,996 49,998	Autogrill Côté France SAS SRSRA SA
Société de Restauration de Bourgogne SA (Sorebo)	Marseille	€	144.000	50,000	Autogrill Côté France SAS
Société de Restauration de Troyes-Champagne SA (SRTC)	Marseille	€	1.440.000	69,978	Autogrill Côté France SAS
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon SA (SRSRA)	St. Rambert d'Albon	€	515.360	50,000	Autogrill Côté France SAS
Volcares SA	Champs	€	1.050.144	50,000	Autogrill Côté France SAS
Société de Gestion de Restauration Routière SG2R SA	Nancy	€	879.440	99,994	Autogrill Côté France SAS
SCI Vert Pré Saint Thiebaut	Nancy	€	457,35	99,999	SG2R SA
SARL Toul Mirabelier Hotel TMH	Nancy	€	221.279,72	100,000	SG2R SA
SNC TJ2D	Chaudeney sur Moselle	€	1.000	99,000	SG2R SA
Autogrill Restauration Services SAS	Marseille	€	15.394.500	99,999	Holding de Participations Autogrill SAS
Autogrill Gares Province Sarl	Marseille	€	274.480	100,000	Autogrill Restauration Services SAS
Autogrill Gares Metropoles Sarl	Marseille	€	17.396.850	100,000	Autogrill Restauration Services SAS
Autogrill Gares Lille Snc	Marseille	€	40.000	99,960 0,040	Autogrill Restauration Services SAS Autogrill Gares Metropoles Sarl
Autogrill Schweiz AG	Oltén	Chf	10.000.000	100,000	Autogrill Overseas SA
ARH Management AG, in liquidazione	Zug	Chf	700.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
Autogrill Pieterlen AG	Pieterlen	Chf	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
Autogrill Pratteln AG	Pratteln	Chf	3.000.000	95,000	Autogrill Schweiz AG
Autogrill Basel Airport SAS	St. Louis	Chf	40.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
Restoroute de Bavois SA	Bavois	Chf	2.000.000	70,000	Autogrill Schweiz AG
Restoroute de la Gruyère SA	Avry devant Pont	Chf	1.500.000	54,300	Autogrill Schweiz AG
Vorstatt Egerkingen AG	Egerkingen	Chf	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
Autogrill Group Inc.	Bethesda	\$	225.000.000	100,000	Autogrill Overseas SA
HMSHost Corp.	Bethesda	\$	=	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost Europe Corp.	Wilmington	\$	=	100,000	Autogrill Group Inc.
HMSHost International Inc.	Wilmington	\$	=	100,000	Autogrill Group Inc.
HMS Host Tollroads Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	HMSHost Corp.
Host International Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	HMSHost Corp.
Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	50,000 50,000	HMSHost Corp. Gladieux Corp.
Cincinnati Terminal Services Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Cleveland Airport Services Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS-Airport Terminal Services	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	HMS-Airport Terminal Services Inc.
HMS B&L Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS Holdings Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS Host Family Restaurants Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	HMS Holdings Inc.
HMS Host Family Restaurants LLC	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	HMS Host Family Inc.
Gladieux Corporation	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	HMS Holdings Inc.
Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Myr	100.000	100,000	Host International Inc.
Host Gifts Inc..	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Canada Ltd	Vancouver	Cad	4.600.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Canada (RD) Ltd	Toronto	Cad	1	100,000	Host International of Canada Ltd
SMSI Travel Centres Inc.	Toronto	Cad	1	100,000	Host International of Canada Ltd
Host International of Kansas Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host International of Maryland Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
HMS Host USA Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host International (Poland) Sp zo o, in liquidazione	Warsaw	Plz	6.557.600	100,000	HMS Host USA Inc.
Host of Holland BV	Haarlemmermeer	€	90.756	100,000	Host International Inc.
Horeca Exploïtatie Maatschappij Schiphol BV	Schiphol	€	45.378	100,000	Host of Holland BV
Host Services (France) SAS	Paris	€	38.115	100,000	Host International Inc.

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Host Services Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host Services of New York Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Host Services Pty Ltd	North Cairns	Aud	12	100,000	Host International Inc.
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Tullamarine	Aud	999.998	100,000	Host International Inc.
Michigan Host Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Shenzen Host Catering Company Ltd	Shenzen	\$	2.500.000	100,000	Host International Inc.
The Gift Collection Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
Turnpike Restaurants Inc.	Bethesda	\$	125.000.000	100,000	Host International Inc.
AAI Investments Inc.	Bethesda	\$	100.000.000	100,000	Autogrill Group Inc.
Anton Airfood Inc. (AAI)	Washington	\$	1.000	95,000	AAI Investments Inc.
AAI Terminal 7 Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
AAI Terminal One Inc.	Washington	\$	200	100,000	Anton Airfood Inc.
Airport Architects Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood JFK Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Bakersfield Inc., in liquidaz.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Washington	\$	10	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of New York Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of North Carolina Inc.	Washington	\$	10	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Ohio Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Rhode Island Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Texas Inc.	Washington	\$	100.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Virginia Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Palm Springs AAI Inc.	Washington	\$	1.000	100,000	Anton Airfood Inc.
Lee Airport Concession Inc.	Washington	\$	1.600	25,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Boise, Inc.	Washington	\$	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Tulsa, Inc.	Washington	\$	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
AAI Islip, Inc.	Washington	\$	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Fresno AAI, Inc.	Washington	\$	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Newark, Inc.	Washington	\$	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	\$	n.d.	100,000	Anton Airfood Inc.

Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	%	Soci
Union Services Sàrl	Luxembourg	€	51.000	20,000	Autogrill Europe Nord-Ouest SA
				20,000	Autogrill Overseas SA
				10,000	Autogrill Finance SA
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Myr	250.000	49,000	Host International Inc.
HMSC-AIAL Ltd	Auckland	Nzd	111.900	50,000	Host International Inc.



Relazione della Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti della AUTOGRILL S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AUTOGRILL S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Autogrill S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

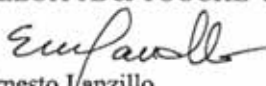
Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2004.

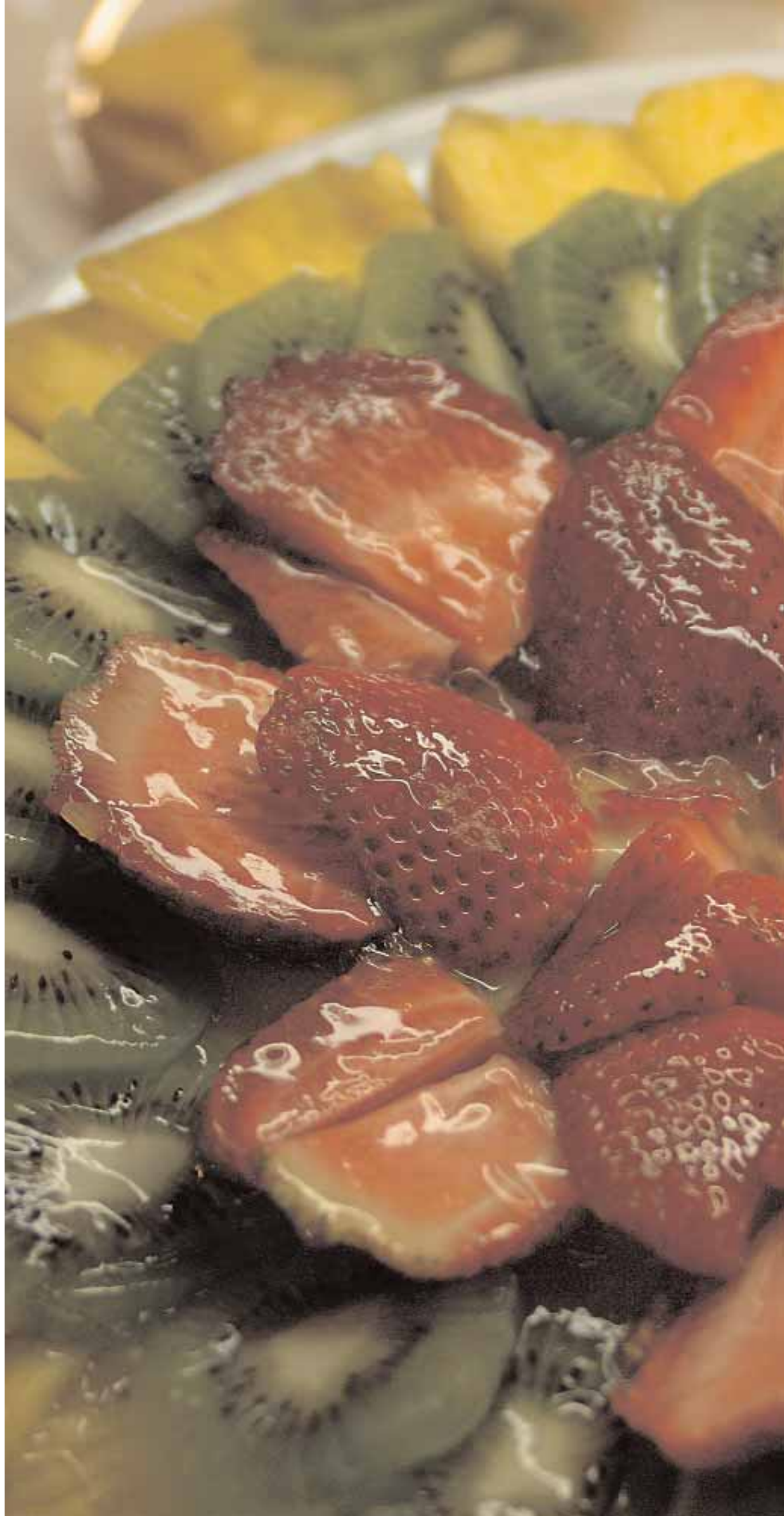
A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Autogrill S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e il risultato economico consolidato della Società e delle sue controllate.

Come più ampiamente descritto in nota integrativa, nell'esercizio 2004 è stata effettuata la revisione del periodo di ammortamento dell'avviamento e della differenza da consolidamento relativi alle attività statunitensi e, in considerazione dell'avvenuta integrazione nel Gruppo delle attività di Anton Airfood Inc. nonché del consolidamento delle prospettive reddituali, è stato allungato il periodo di ammortamento; conseguentemente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si sono ridotti di Euro 27,7 milioni e l'utile dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale, è aumentato di Euro 24,8 milioni.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 6 aprile 2005







Autogrill SpA Prospetti contabili della Capogruppo al 31 dicembre 2004





Stato patrimoniale

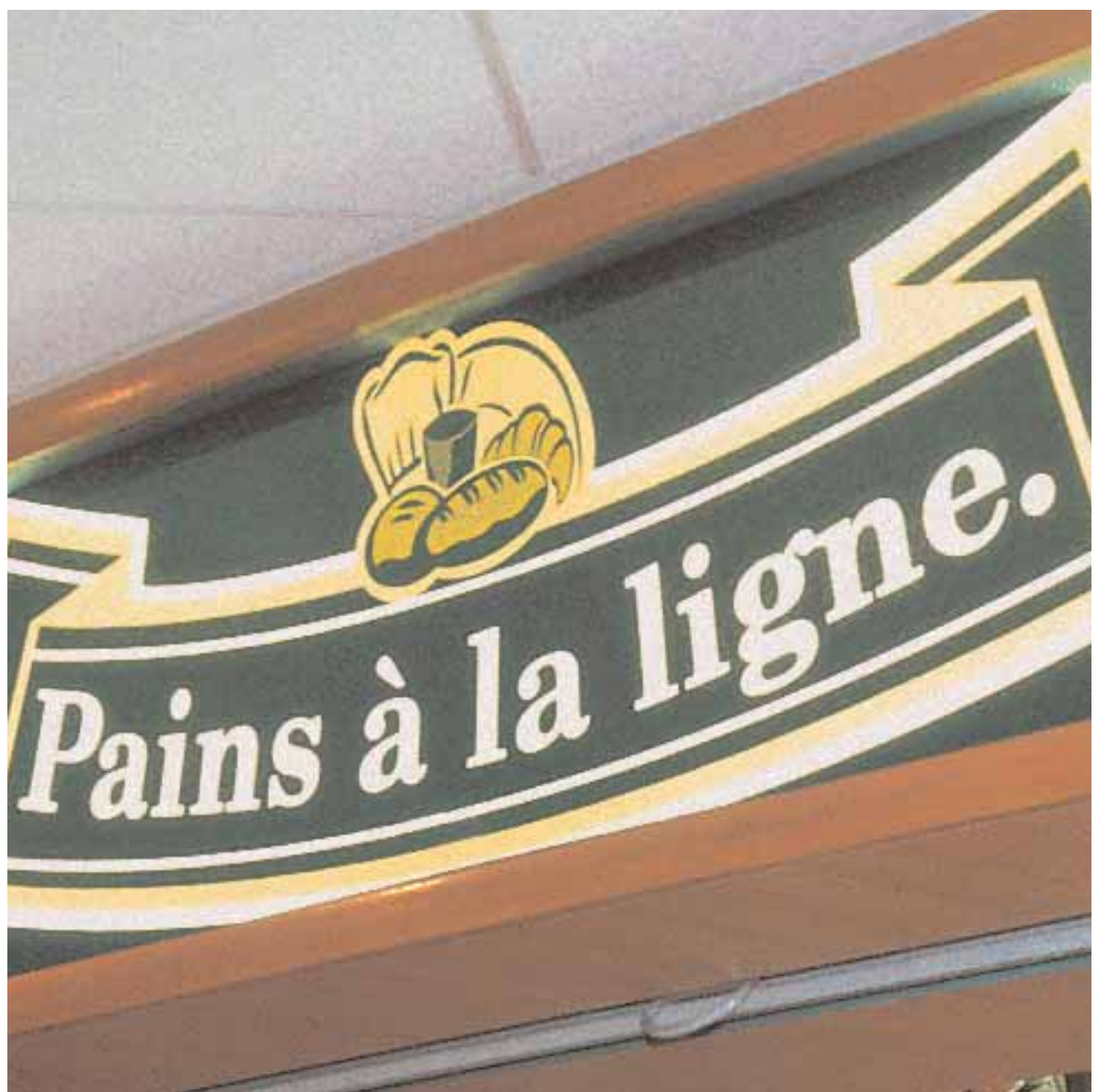
(€)			
ATTIVO	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali			
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.839.187	2.361.281	477.906
5 Avviamento	54.865.568	44.384.874	10.480.694
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.873.921	4.014.804	(140.883)
7 Altre	36.148.398	35.815.772	332.626
Totale	97.727.074	86.576.731	11.150.343
II) Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	14.026.173	14.211.069	(184.896)
2 Impianti e macchinario	7.415.754	7.332.853	82.901
3 Attrezzature industriali e commerciali	33.242.950	34.885.373	(1.642.423)
3 bis Beni gratuitamente devolvibili	38.272.762	39.116.625	(843.863)
4 Altri beni	3.440.375	3.119.072	321.303
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	8.636.679	8.010.991	625.688
Totale	105.034.693	106.675.983	(1.641.290)
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	84.119.023	84.539.743	(420.720)
d) altre imprese	18.287	17.682	605
2 Altri crediti			
d) verso altri	7.495.313	8.845.645	(1.350.332)
Totale	91.632.623	93.403.070	(1.770.447)
Totale immobilizzazioni	294.394.390	286.655.784	7.738.606
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	41.603.161	39.424.839	2.178.322
II - Crediti			
1 Verso clienti	31.920.743	33.812.238	(1.891.495)
2 Verso controllate	673.901.107	179.731.401	494.169.706
4 Verso controllanti	3.447.350	-	3.447.350
4 bis Crediti tributari	650.043	652.680	(2.637)
4 ter Imposte anticipate			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	9.300.000	-	9.300.000
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	23.196.495	36.025.180	(12.828.685)
5 Verso altri	25.183.163	25.375.758	(192.595)
Totale	767.598.901	275.597.257	492.001.644
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
IV - Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	39.067.616	15.723.317	23.344.299
3 Denaro e valori in cassa	19.210.175	24.242.108	(5.031.933)
Totale	58.277.791	39.965.425	18.312.366
Totale attivo circolante	867.479.853	354.987.521	512.492.332
D) Ratei e risconti	3.253.770	4.842.529	(1.588.759)
TOTALE ATTIVO	1.165.128.013	646.485.834	518.642.179

(€)			
PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
A) Patrimonio netto			
I Capitale sociale	132.288.000	132.288.000	-
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III Riserve da rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	2.386.500	1.711.753	674.747
V Riserva statutaria	-	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VII Altre riserve	1.688.063	(5.470.577)	7.158.640
VIII Utili portati a nuovo	5.237.388	-	5.237.388
IX Utile dell'esercizio	77.165.085	13.494.953	63.670.132
Totale patrimonio netto	218.765.036	142.024.129	76.740.907
B) Fondi per rischi e oneri			
2 Per imposte, anche differite	22.440.977	7.551.979	14.888.998
3 Altri	23.360.359	27.941.587	(4.581.228)
Totale	45.801.336	35.493.566	10.307.770
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
	86.530.491	86.164.469	366.022
D) Debiti			
4 Debiti verso banche			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	153.278.856	30.819.328	122.459.528
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	367.440.350	87.645.690	279.794.660
5 Debiti verso altri finanziatori			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	1.024.774	1.054.051	(29.277)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	-	733.101	(733.101)
7 Debiti verso fornitori	226.275.626	200.651.292	25.624.334
9 Debiti verso imprese controllate	424.558	587.014	(162.456)
10 Debiti verso imprese collegate	59.141	-	59.141
11 Debiti verso imprese controllanti	7.054.000	425.712	6.628.288
12 Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	9.017.898	11.528.821	(2.510.923)
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.066.973	14.273.015	(206.042)
14 Debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	29.675.036	26.237.760	3.437.276
Totale	808.317.212	373.955.784	434.361.428
E) Ratei e risconti			
	5.713.938	8.847.886	(3.133.948)
TOTALE PASSIVO	1.165.128.013	646.485.834	518.642.179
CONTI D'ORDINE			
Garanzie personali prestate	63.254.884	36.638.988	26.615.896
Garanzie reali prestate			
* Per debiti di società controllate	311.180.197	803.295.013	(492.114.816)
Impegni di acquisto e vendita	353.671.619	475.986.299	(122.314.680)
Altri conti d'ordine	25.978.583	26.013.702	(35.119)
Totale conti d'ordine	754.085.284	1.341.934.002	(587.848.718)



Conto economico

(€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
A) Valore della produzione			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.092.204.236	1.060.583.662	31.620.574
5 Altri ricavi e proventi			
* contributi in conto esercizio	31.525	45.788	(14.263)
* plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	623.586	13.802.545	(13.178.959)
* altri	68.907.525	51.817.065	17.090.460
Totale	1.161.766.872	1.126.249.060	35.517.812
B) Costi della produzione			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	521.202.946	492.387.936	28.815.010
7 Per servizi	89.506.605	91.000.567	(1.493.962)
8 Per godimento di beni di terzi	116.889.962	105.766.034	11.123.928
9 Per il personale:			
a) salari e stipendi	185.621.884	182.337.052	3.284.832
b) oneri sociali	58.148.020	57.230.376	917.644
c) trattamento di fine rapporto	14.603.186	14.709.163	(105.977)
e) altri costi	973.501	1.015.671	(42.170)
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.939.684	32.823.457	1.116.227
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.855.147	21.866.933	(11.786)
c) svalutazione delle immobilizzazioni	737.764	4.299.034	(3.561.270)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.043.255	1.185.343	857.912
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.178.322)	(2.741.637)	563.315
12 Accantonamenti per rischi	1.816.921	1.182.655	634.266
13 Altri accantonamenti	4.877.127	7.097.517	(2.220.390)
14 Oneri diversi di gestione	12.687.513	12.065.629	621.884
Totale	1.062.725.193	1.022.225.730	40.499.463
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	99.041.680	104.023.330	(4.981.650)
C) Proventi e oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni in società controllate	37.974.588	5.609.530	32.365.058
16 Altri proventi finanziari:			
d) diversi dai precedenti:			
* da imprese controllate	12.379.471	3.825.102	8.554.369
* da altri	4.162.320	6.832.792	(2.670.472)
17 Interessi e altri oneri finanziari:			
* verso società controllate	(8.536)	(3.626)	(4.910)
* minusvalenze su alienazioni di partecipazioni	-	(7.221.434)	7.221.434
* verso altri	(47.622.846)	(20.425.226)	(27.197.620)
17 bis Utili e perdite su cambi	(280.746)	(78.877)	(201.869)
Totale	6.604.250	(11.461.739)	18.065.989
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 Rivalutazioni di partecipazioni	959.280	21.287	937.993
19 Svalutazioni di partecipazioni	(890.700)	(49.447.053)	48.556.353
Totale	68.580	(49.425.766)	49.494.346
E) Proventi e oneri straordinari			
20) altri proventi	33.698.319	-	33.698.319
21) altri oneri	(27.167.345)	(1.301.728)	(25.865.617)
Totale	6.530.974	(1.301.728)	7.832.702
Risultato prima delle imposte	112.245.484	41.834.097	70.411.387
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(35.080.399)	(28.339.144)	(6.741.255)
Utile dell'esercizio	77.165.085	13.494.953	63.670.132





Autogrill SpA Nota integrativa della Capogruppo al 31 dicembre 2004

Attività della Società

Autogrill SpA opera in Italia e, tramite le società controllate, in altri Paesi nel mercato della ristorazione moderna. I settori di attività riguardano in particolare la ristorazione destinata alle persone in viaggio (alle quali vengono offerti anche servizi accessori) e il *Quick Service Restaurant* (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata presenza o affluenza di consumatori.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo la normativa vigente ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), nella versione successiva alle modifiche apportate dal D. Lgs. 6/2003 e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2423 C.C. e seguenti, dalle altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e dalle altre leggi rilevanti. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2004 sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2003.

Tuttavia, al fine di garantire la comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente, il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato riesposto per recepire le modifiche di classificazione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico introdotte dal D. Lgs. n. 6/2003 e più avanti illustrate. Tali classificazioni non hanno determinato variazioni al patrimonio netto al 31 dicembre 2003 e al risultato di esercizio chiuso alla stessa data.

Per omogeneità con la situazione al 31 dicembre 2004 è stato riclassificato alla voce Altri crediti del circolante il valore al 31 dicembre 2003 delle tessere telefoniche e autostradali in giacenza presso i punti vendita e magazzini per complessivi 2.119 k€ come riferito a pag. 122.

Eliminazione delle interferenze fiscali nel bilancio d'esercizio

Per effetto dell'abrogazione del secondo comma dell'articolo 2426 del C.C., disposto dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, a decorrere dal bilancio dell'esercizio 2004 si è proceduto all'eliminazione delle interferenze fiscali sul bilancio d'esercizio. Ciò ha comportato lo storno di ammortamenti imputati negli esercizi precedenti per complessivi 33.698 k€ e alla rilevazione di imposte differite per 12.552 k€, nonché maggiori quote di ammortamento rispetto all'esercizio 2003 di 1.778 k€.

L'effetto complessivo dell'operazione pari a 21.146 k€ è rilevato come previsto dal documento OIC 1 alla voce Oneri e proventi straordinari del conto economico dell'esercizio 2004.

In particolare sono stati stornati:

- l'ammortamento dell'avviamento, calcolato nella maggior misura del 20% nell'esercizio 1997 e del 10% negli esercizi 1998 e 1999 per complessivi 23.797 k€.
- l'ammortamento delle spese di ampliamento e ristrutturazione di immobili condotti in locazione, sostenute negli esercizi 1998 e 1999, calcolato sul minor periodo di tre anni, come concesso dalla legge 449/1997 (collegato alla legge finanziaria 1998) per complessivi 9.901 k€.

Tabella di raccordo

(k€)	2004		2003
	Risultato di esercizio	Risultato di esercizio	Patrimonio netto
Risultato prima del disinquinamento	56.019	14.846	142.024
Ammortamenti eccedenti	33.698	(2.734)	36.432
Imposte differite correlate	(12.552)	1.383	(13.935)
Totale interferenze al netto delle imposte correlate	21.146	(1.351)	22.497
Risultato dopo il disinquinamento	77.165	13.495	164.521

Si rammenta che il disinquinamento fiscale non incide sul bilancio consolidato, in quanto le rettifiche di valore in esame erano state eliminate dallo stesso.

In base alle nuove norme vigenti, in particolare l'art. 109 4° comma lett. b del TUIR, è consentito dedurre dall'imponibile fiscale alcune componenti negative del reddito (gli accantonamenti, gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali e le rettifiche di valore) indipendentemente dalla loro imputazione nel conto economico.

A fronte dell'esercizio di tale facoltà, è previsto che in caso di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e gli utili di esercizio concorrano a formare il reddito se e nella misura in cui l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto, diverse dalla riserva legale e dei restanti utili portati a nuovo, risulti inferiore all'ammontare complessivo dei detti componenti negativi, oggetto di deduzione extracontabile, al netto delle relative imposte differite.

Criteria di valutazione e principi di redazione del bilancio

Sono stati adottati in osservanza dell'art. 2426 C.C. tenendo conto, ove necessario, anche dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e di quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I criteri applicati per le più importanti poste del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato del valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati. Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	<ul style="list-style-type: none"> • 3 anni per licenze d'uso di software applicativo • durata della licenza per i costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio 						
Avviamento	Massimo 10 anni per gli avviamenti pagati sull'acquisto dei singoli ristoranti 12 anni per l'avviamento al quale fu imputato il disavanzo da fusione						
Altre	<table border="0"> <tr> <td>migliorie su beni di terzi</td> <td>Minore fra durata economico-tecnica e durata residua del contratto</td> </tr> <tr> <td>software applicativo su commessa</td> <td>3 anni</td> </tr> <tr> <td>altri oneri da ammortizzare</td> <td>5 anni, o durata dei contratti sottostanti</td> </tr> </table>	migliorie su beni di terzi	Minore fra durata economico-tecnica e durata residua del contratto	software applicativo su commessa	3 anni	altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti
migliorie su beni di terzi	Minore fra durata economico-tecnica e durata residua del contratto						
software applicativo su commessa	3 anni						
altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti						

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, in taluni casi incrementato, in esercizi precedenti, in base all'applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, e ammortizzate secondo le seguenti aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie delle immobilizzazioni.

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 33%
Mobili e arredi	10% - 20%
Automezzi	25%
Altri beni	12 % - 20%

Le suddette aliquote sono ridotte alla metà nel primo anno di entrata in funzione della immobilizzazione. Per i beni gratuitamente devolvibili dette aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti cumulati.

Partecipazioni: le partecipazioni nelle principali società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità previste dal 1° comma punto 4 art. 2426 C.C.

Le partecipazioni minoritarie e quelle in società controllate inattive o di modesto valore, sono valutate con il metodo del costo nella configurazione del LIFO a scatti annuali. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I dividendi da società controllate sono imputati nell'esercizio di competenza, quando ne è pianificata la distribuzione con delibera della competente Assemblea degli Azionisti, anteriore all'Assemblea degli Azionisti di Autogrill SpA convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Rimanenze di magazzino: le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, calcolato con il metodo FIFO, e il valore di mercato; il loro valore è rettificato tramite l'iscrizione di specifico fondo per tenere conto di fenomeni di lento rigiro e obsolescenza.

Crediti e debiti: i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. I crediti e i debiti a breve termine, in valuta diversa dall'euro, sono espressi in euro al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Ratei e risconti: sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di bilancio in conformità alle leggi vigenti e agli accordi contrattuali.

Fondi per rischi e oneri: vengono stanziati fondi rischi allo scopo di coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche degli oneri emergenti dalla loro definizione. In particolare, con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili e a quelli compresi in aziende condotte in locazione, sono costituiti specifici fondi riferiti agli oneri che si prevede di sostenere alle scadenze contrattuali per rispettare l'obbligo di restituzione per quelli gratuitamente devolvibili e di conservazione per quelli compresi in aziende condotte in locazione, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi: i ricavi per le vendite di merci e i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito: sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Inoltre, rispettando il principio della prudenza, sono appostate anche le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio, nonché le imposte differite attive connesse alle perdite fiscali riportabili a nuovo.

A partire dal periodo d'imposta 2004, Autogrill SpA, unitamente alle sue controllate totalitarie italiane (Autogrill International Srl, Nuova Sidap Srl e Nuova Estral Srl), ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale di Edizione Holding SpA, sulla base degli artt. 117-129 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, per il triennio 2004-2006.

Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta.

Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione Holding SpA.

Strumenti finanziari di gestione del rischio di tasso e cambio: gli strumenti finanziari fuori bilancio, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei tassi di cambio e di interesse, vengono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula per l'importo nominale del contratto. In particolare, i contratti di compravendita di valuta estera sono esposti al loro controvalore in euro al cambio a termine, mentre i contratti di Interest Rate Swap sono esposti al controvalore in euro alla data di riferimento. I proventi e gli oneri relativi a tali contratti sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita ratei e risconti dell'attivo o del passivo di stato patrimoniale. Le opzioni acquistate o cedute sono esposte nei conti d'ordine per il valore nozionale del contratto. I premi incassati o corrisposti su opzioni esercitate sono riconosciuti lungo la durata del contratto. Se negativo, il valore normale (fair value) delle opzioni cedute è esposto fra gli Altri debiti, con contropartita Oneri finanziari. Se positivo, è esposto nella nota ai conti d'ordine. Analogo trattamento è applicato agli strumenti finanziari derivati per i quali viene meno la relazione di copertura.

Conti d'ordine: i principali criteri di contabilizzazione sono i seguenti:

- **Garanzie personali prestate:** sono esposte in base alla consistenza dell'impegno assunto; in particolare, la garanzia prestata a favore dei portatori delle obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Autogrill SpA emesse a sconto sul valore nominale (c.d. "OID") da Autogrill Finance SA è esposta per l'ammontare corrispondente all'importo maturato alla data di chiusura del bilancio;
- **Impegni di acquisto e di locazione finanziaria:** gli impegni per acquisti di immobilizzazioni sono iscritti al valore di acquisto, quelli per locazione finanziaria corrispondono al totale degli esborsi pattuiti. Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti di gestione del rischio di tasso e cambio sono rilevati secondo quanto precedentemente indicato;
- **Altri impegni:** se relativi a beni di terzi in uso o in deposito, sono esposti per il valore attribuito dal proprietario.

Attivo patrimoniale

B. Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente a 97.727 k€. Il saldo tra investimenti e ammortamenti determina un incremento di 11.150 k€ rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione risulta la seguente:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.839	2.361	478
Avviamenti	54.866	44.385	10.481
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.874	4.015	(141)
Altre:			
migliorie su beni di terzi	30.460	29.452	1.008
altre	5.688	6.364	(676)
Totale	97.727	86.577	11.150

La voce Avviamenti si riferisce per 38.986 k€ al valore residuo del disavanzo da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill SpA e di Finanziaria Autogrill SpA in Schemaventidue SpA sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

Come indicato a pag. 111, si è proceduto all'eliminazione delle interferenze fiscali sul bilancio dell'esercizio, ciò ha comportato lo storno delle maggiori quote di ammortamento cumulato imputate negli esercizi precedenti, complessivamente pari a 23.797 k€.

Ciò non ha determinato variazioni nella quota d'ammortamento dell'esercizio rispetto al 2003. Nella stessa voce è altresì compreso il valore residuo degli importi pagati a tale titolo per il subentro nella conduzione di attività commerciali.

Le Migliorie su beni di terzi si riferiscono a immobili e aziende di terzi condotte in locazione. Anche per tale voce, per effetto del riferito "disinquinamento fiscale" si è proceduto allo storno delle maggiori quote di ammortamento imputate nei precedenti esercizi, pari a 9.901 k€. Ciò ha peraltro determinato una maggiore quota d'ammortamento nell'esercizio per 1.778 k€ rispetto al 2003.

La voce residuale Altre non comprende le tipologie previste dall'art. 2426, 1° comma, punto 5 C.C.

I movimenti della voce intervenuti nell'esercizio sono riassunti nel prospetto riportato a pagg. 118-119. Gli ammortamenti dell'esercizio pari a 33.940 k€, hanno superato l'incremento per nuovi investimenti, pari a 13.570 k€, consistiti prevalentemente in migliorie su beni di terzi. Il saldo sconta anche la correzione dell'errata classificazione fra le migliorie su beni di terzi di attrezzature per un valore netto di 5.787 k€.

Le svalutazioni, sono ammontate a 418 k€ (2.212 k€ nel 2003) e sono commentate nella nota alla specifica voce di conto economico, a pag. 134.

Il saldo della voce Immobilizzazioni in corso e acconti è relativo a ristrutturazioni e ammodernamenti di immobili o aziende in locazione, che si prevede di ultimare nel primo semestre 2005. Gli investimenti in corso al 31 dicembre 2003 risultano interamente completati.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2004, la posta ammonta a 105.035 k€ e la composizione è la seguente:

	31.12.2004				31.12.2003			
	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	Valore netto
Terreni civili	242	-	-	242	242	-	-	242
Terreni e fabbricati industriali	28.382	(14.598)	-	13.784	27.836	(13.867)	-	13.969
Impianti e macchinari	33.447	(25.817)	(214)	7.416	31.523	(24.029)	(161)	7.333
Attrezzature industriali e commerciali	186.542	(150.679)	(2.620)	33.243	176.956	(139.557)	(2.514)	34.885
Beni gratuitamente devolvibili	157.408	(119.113)	(22)	38.273	151.815	(112.672)	(26)	39.117
Altri beni	21.531	(18.091)	-	3.440	19.586	(16.368)	(99)	3.119
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.637	-	-	8.637	8.011	-	-	8.011
Totale	436.189	(328.298)	(2.856)	105.035	415.969	(306.493)	(2.800)	106.676

I valori sopra esposti comprendono gli effetti delle rivalutazioni effettuate ai sensi della Legge n. 72 del 13 marzo 1983 e della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, negli ammontari di seguito dettagliati:

(k€)	L. 72/83			L. 413/91		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni civili	65	-	65	66	-	66
Terreni e fabbricati industriali	947	(731)	216	3.592	(2.670)	922
Impianti e macchinari	398	(398)	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.155	(1.155)	-	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	3.158	(3.158)	-	11.460	(11.361)	99
Altri beni	23	(23)	-	-	-	-
	5.747	(5.465)	281	15.118	(14.031)	1.087

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riassunti nel prospetto riportato a pagg. 118-119.

Si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione per il commento sugli incrementi del 2004, pari a 19.761 k€. I decrementi, per un valore netto di 5.328 k€, oltre all'ordinario rinnovo per obsolescenza, si riferiscono alle cessioni di beni ai nuovi affidatari delle concessioni autostradali.

Le svalutazioni, pari a 320 k€ (2.087 k€ nel 2003) sono commentate nella nota alla specifica voce di conto economico, a pag. 134.

Nell'esercizio sono state effettuate riclassificazioni di investimenti alla voce Immobilizzazioni immateriali per 5.787 k€ come meglio commentato nella voce Migliorie su beni di terzi.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti comprende gli acconti, pari a 3.512 k€ su un prezzo complessivo di circa 5.681 k€, corrisposti nel 1992 ad Agip Petroli SpA per l'acquisto di due locali sul Grande Raccordo Anulare di Roma, gestiti dalla Società sin dalla loro realizzazione. La compravendita è stata sospesa per la sopravvenuta dichiarazione di illegittimità della delibera della Conferenza dei Servizi, che aveva consentito l'esproprio dei terreni sui quali furono edificati i locali. Dall'impatto è sinora derivata l'impossibilità di ammortizzare i cespiti utilizzati. Il corrispondente onere è accantonato nel Fondo rischi gestioni autostradali.

Una quota di 5.125 k€ si riferisce a interventi di adeguamento e ristrutturazione dei locali non ancora completati al 31 dicembre 2004. Le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2003 sono state completate nell'esercizio 2004.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente a 90.544 k€ con un decremento di 2.859 k€ rispetto al 31 dicembre 2003, determinato dagli eventi che esponiamo di seguito con riferimento alle singole voci, i cui effetti sono riassunti nel prospetto delle movimentazioni riportato a pagg. 118-119.

B.III.1. Partecipazioni

B.III.1.a. In imprese controllate

Ammontano a 84.119 k€ con un decremento di 421 k€ rispetto all'esercizio precedente e sono costituite come dal seguente dettaglio:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale (000)	Numero azioni/quote (000)	Patrimonio netto al 31.12.2004 ²	Utile (Perdita) 2004 ¹	% Possesso	Valore bilancio
Autogrill International Srl	Novara	€	1.000	-	32.219	33.074	100,00	31.690
Autogrill Europe Nord-Ouest SA	Luxembourg	€	41.300	4.130	19.475	(87)	100,00	18.880
Autogrill Finance SA	Luxembourg	€	250	25	274	1.174	100,00	622
Holding de Participations Autogrill SA	Marsiglia	€	119.741	787.769	84.587	1.139	0,01	-
Autogrill España SA	Madrid	€	1.800	300	9.540	3.426	100,00	10.579
Autogrill Austria AG	Gottlesbrunn	€	7.500	7.500	6.635	1.785		9.144
Autogrill Deutschland GmbH	München	€	205	-	10.255	58	100,00	10.410
Autogrill Hellas EpE	Avlona Attikis	€	1.696	57.797	1.434	608	100,00	1.848
Aviogrill Srl	Bologna	€	10	10	444	299	51,00	894
Altre società minori		€	-	-	-	-	-	52
Totale								84.119

¹ Variazione del patrimonio netto per Autogrill Europe Nord-Ouest SA.

² Il patrimonio netto di Autogrill International Srl, Autogrill España SA, Autogrill Finance SA e Autogrill Hellas EpE è ridotto del dividendo dell'esercizio rilevato per maturazione.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta ai seguenti movimenti:

1. Autogrill Europe Nord-Ouest SA: svalutazione per 891 k€, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, con impatto integrale sul conto economico.
2. Autogrill Austria AG: incremento di 476 k€, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.
3. Autogrill Deutschland GmbH: incremento di 128 k€, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.
4. Autogrill International Srl (già Autogrill Café Srl): aumento del valore della partecipazione di 31.992 k€ per effetto del conferimento della partecipazione in Autogrill Overseas SA al valore contabile, e successiva svalutazione netta per 302 k€, risultante da una svalutazione di 501 k€ imputata a riserva di conversione e da un incremento di 199 k€ imputato a conto economico in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, dopo aver rilevato per maturazione il dividendo, deliberato dall'Assemblea della controllata prima dell'approvazione del bilancio di Autogrill SpA, relativo all'utile dell'esercizio 2004, pari a 32.910 k€. Il risultato di Autogrill Overseas SA sconta, oltre ai significativi progressi della redditività ordinaria delle controllate (Autogrill Group, Inc. e Autogrill Schweiz AG.), il beneficio derivante dalla revisione della vita utile dell'avviamento riferito alle attività americane che ha comportato un minor onere di 22.671 k€ e l'indennizzo corrisposto da Autogrill SpA a ristoro della perdita su derivati a essa imputabile (9.467 k€).
5. Aviogrill Srl: incremento di 149 k€, rilevato in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.
6. Nuova Sidap Srl: incremento di 5 k€, rilevato in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.
7. Nuova Estral Srl: incremento di 2 k€, rilevato in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.

Il valore di libro di Autogrill España SA, Autogrill Finance SA e di Autogrill Hellas EpE è rimasto invariato, avendo rilevato per maturazione il dividendo deliberato dall'Assemblea delle controllate prima dell'approvazione del bilancio di Autogrill SpA relativo all'utile dell'esercizio 2004 rispettivamente per 3.333 k€, 1.194 k€ e 350 k€.

Si segnala che i venditori delle quote di Receco SL hanno attivato un procedimento arbitrale nei confronti di Autogrill Participaciones SL, chiedendo l'annullamento del contratto di compravendita e il riconoscimento di una penale, non quantificata.

Ciò in relazione all'asserita *mala gestio* della Società e al diretto riflesso che essa avrebbe sul prezzo finale della compravendita, dato il meccanismo contrattuale che lega quest'ultimo all'Ebit normalizzato dell'esercizio 2006.

Autogrill, supportata anche dal parere dei propri legali, confida che il Collegio Arbitrale accerti la bontà della gestione sociale, della quale fornisce evidenza, tra l'altro, il miglioramento della redditività conseguito nonostante gli imprevisti fattori esogeni avversi (l'attentato alla stazione di Madrid Atocha dell'11 marzo 2003 e il ritardo nell'apertura della linea Madrid-Lérida).

L'applicazione del criterio di valutazione a patrimonio netto ha comportato quindi l'imputazione a conto economico di un provento complessivo pari a 69 k€.

Esso corrisponde, tenuto conto della disposizione dell'art. 2426 1° comma punto 4 C.C. ed esclusa la variazione della riserva di conversione, alle flessioni dei patrimoni netti contabili delle partecipate, così come risultanti dai relativi bilanci d'esercizio che saranno approvati anteriormente al bilancio di Autogrill SpA.

La residua eccedenza del valore di carico della partecipazione in Aviogrill Srl e Autogrill Austria è giustificata dalle prospettive reddituali della società.

B.III.1.c. In altre imprese

Ammontano a 18 k€, sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

B.III.2. Altri crediti

Ammontano a 7.495 k€, con un decremento netto di 1.351 k€ rispetto al 31 dicembre 2003 e sono di seguito dettagliate:

	31.12.2004 Oltre 12 mesi	31.12.2003 Oltre 12 mesi	Variazione
Anticipazioni fruttifere effettuate per conto di società petrolifere	5.283	5.249	34
Anticipazioni fruttifere all'Erario	1.089	2.574	(1.485)
Depositi cauzionali	1.108	1.009	99
Altri crediti	15	14	1
Totale	7.495	8.846	(1.351)

Gli importi relativi alle voci Anticipazioni fruttifere effettuate per conto di società petrolifere e Depositi Cauzionali saranno prevedibilmente recuperati oltre il quinto esercizio prossimo. L'incremento della prima è dovuto alla maturazione di interessi.

Le Anticipazioni fruttifere all'Erario furono effettuate ai sensi della legge 662/96 e sono rimborsate mediante compensazione con il debito per ritenute operate sulla liquidazione del TFR. La variazione netta di 1.485 k€ è stata determinata dal recupero mediante compensazione del debito per 1.540 k€ e dalla rivalutazione al tasso del 2,792% per 55 k€.



Prospetto delle immobilizzazioni

	31 dicembre 2003			Variazioni valore lordo		
	Valore lordo	Fondo amm.to e svalutazioni	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni, licenze, marchi e simili	7.456	(5.095)	2.361	981	(232)	(47)
Avviamento	168.041	(123.656)	44.385	500	(85)	-
Altri	159.914	(124.098)	35.816	8.577	(10.481)	(371)
Immobilizzazioni in corso e anticipi	4.015	-	4.015	3.512	-	-
Totale	339.426	(252.849)	86.578	13.570	(10.798)	(418)

	31 dicembre 2003			Variazioni valore lordo		
	Valore lordo	Fondo amm.to e svalutazioni	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni
Immobilizzazioni materiali						
Terreni civili	242	-	242	-	-	-
Terreni e fabbricati industriali	27.836	(13.868)	13.969	207	(21)	-
Impianti e macchinari	31.522	(24.189)	7.333	1.262	(534)	(78)
Attrezzature industriali e commerciali	176.957	(142.072)	34.885	7.343	(3.813)	(242)
Beni gratuitamente devolvibili	151.814	(112.697)	39.117	4.909	(868)	-
Altri beni	19.587	(16.468)	3.119	985	(92)	-
Immobilizzazioni in corso e anticipi	8.011	-	8.011	5.055	-	-
Totale	415.969	(309.294)	106.676	19.761	(5.328)	(320)

	31 dicembre 2003			Variazioni valore lordo	
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Incrementi	Decrementi
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni in imprese controllate	505.446	(420.906)	84.540	12	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	18	-	18	-	-
Crediti verso altri	8.845	-	8.845	243	(1.593)
Totale	514.309	(420.906)	93.403	255	(1.593)

¹ Si riferiscono principalmente agli effetti del "disinquinamento" descritto a pag. 111.

Variazioni fondo ammortamento						31 dicembre 2004		
Altri movimenti	Totali	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti ¹	Totali	Valore lordo	Amm.ti e svalutazioni	Valore netto
913	1.662	(1.311)	174	-	(1.137)	9.118	(6.279)	2.839
	415	(13.815)	85	23.796	10.066	168.456	(113.590)	54.866
(3.047)	(4.951)	(18.814)	10.077	14.391	5.654	154.963	(118.815)	36.148
(3.653)	(141)	-	-	-	-	3.874	-	3.874
(5.787)	(3.015)	(33.940)	10.336	38.187	14.583	336.411	(238.684)	97.727

Variazioni fondo ammortamento						31 dicembre 2004		
Altri movimenti	Totali	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.ti e svalutazioni	Valore netto
-	-	-	-	-	-	242	-	242
360	546	(730)	1	(1)	(730)	28.382	(14.598)	13.784
1.197	1.925	(1.889)	401	(276)	(1.764)	33.447	(26.031)	7.416
6.055	9.585	(10.903)	3.503	(3.585)	(10.985)	186.542	(153.299)	33.243
1.553	5.594	(7.253)	811	4	(6.438)	157.408	(119.135)	38.273
1.051	1.944	(1.080)	90	(633)	(1.623)	21.531	(18.091)	3.440
(4.429)	626	-	-	-	-	8.637	-	8.637
5.787	20.220	(21.855)	4.806	(4.491)	(21.540)	436.189	(331.154)	105.035

Variazioni fondo ammortamento						31 dicembre 2004		
Altri movimenti	Totali	Svalutazioni	Rivalutazioni	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Svalutazioni nette	Valore netto
-	12	(891)	959	(501)	(433)	505.458	(421.339)	84.119
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	18	-	18
-	(1.350)	-	-	-	-	7.495	-	7.495
-	(1.338)	(891)	959	(501)	(433)	512.971	(421.339)	91.632

C. Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Ammontano a 41.603 k€ con un incremento rispetto al 31 dicembre 2003 di 2.178 k€ e risultano così composte:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Di prodotti per somministrazione e vendita	28.399	29.645	(1.246)
Di generi di monopolio, lotterie e giornali	10.871	8.425	2.446
Carburanti e lubrificanti	1.114	723	391
Di merci e articoli vari	1.219	632	587
Totale rimanenze	41.603	39.425	2.178

La variazione delle rimanenze di beni delle due prime categorie è correlata alla dinamica dei ricavi. Per i carburanti, invece, è connessa all'incremento del numero di stazioni di servizio gestite. Il valore del magazzino è al netto del fondo obsolescenza merci, pari a 1.252 k€ (624 al 31 dicembre 2003), determinato in base al valore di realizzo atteso per le giacenze a basso rigiro o per gli articoli dei quali è prevista l'esclusione dall'assortimento di vendita.

C.II. Crediti

Ammontano a 746.572 k€ con un incremento di 476.667 k€ rispetto al 31 dicembre 2003 e sono così composti:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
C.II.1. Crediti verso clienti	31.921	33.812	(1.891)
C.II.2. Crediti verso imprese controllate	673.901	179.731	494.170
C.II.4. Crediti verso imprese controllanti	3.447	-	3.447
C.II.4. bis Crediti tributari	650		650
C.II.4. ter Imposte anticipate	10.380	30.333	(19.953)
C.II.5. Crediti verso altri	26.272	26.029	243
C.II. Totale crediti	746.572	269.905	476.667

C.II.1. Crediti verso clienti

La posta ammonta a 31.921k€, con un decremento netto di 1.891 k€ rispetto al 31 dicembre 2003, al quale ha contribuito una più favorevole liquidazione delle partite relative ad attività promozionali effettuate nell'esercizio. L'incremento netto del fondo svalutazione crediti è risultato pari a 1.647 k€.

La composizione della voce è la seguente:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Crediti verso terzi	34.342	35.087	(745)
Crediti in contenzioso	4.753	4.252	501
Fondo svalutazione crediti	(7.174)	(5.527)	(1.647)
C.II.1 Totale crediti verso clienti	31.921	33.812	(1.891)

I Crediti verso terzi sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale, nonché alle attività promozionali effettuate per conto di fornitori.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato per lo stralcio di crediti di dubbia esigibilità per 396 k€ e per l'accantonamento dell'esercizio di 2.043 k€.

I crediti esposti scadranno per l'intero ammontare entro i prossimi 12 mesi.

C.II.2. Crediti verso controllate

Ammontano a 673.901 k€ (179.731 k€ nel 2003). Per 673.096 k€ hanno natura finanziaria (179.077 k€ al 31 dicembre 2003). La voce si riferisce a finanziamenti alle controllate per 635.309 k€, (di cui Autogrill Group, Inc. per 222.922 k€, Autogrill Finance per 311.850 k€, Overseas per 87.071 k€, Autogrill España per 7.732 k€ e Autogrill Austria AG per 5.734 k€), incrementati non solo per l'impiego delle maggiori disponibilità finanziarie generate dall'attività operativa ma soprattutto per la concentrazione degli affidamenti bancari realizzata con il riferito prestito sindacato. I restanti 37.787 k€ si riferiscono alla maturazione dei dividendi che saranno liquidati nell'esercizio 2005 da Autogrill Finance (1.194 k€), Autogrill Hellas (350 k€), Autogrill International (32.910 k€) e Autogrill España (3.333 k€), come già commentato alla voce Immobilizzazioni finanziarie.

C.II.4. Crediti verso controllanti

La voce ammonta a 3.447 k€ e si riferisce al credito verso la controllante Edizione Holding, relativo all'adesione al consolidato fiscale, e riguardano l'eccedenza di versamento dell'acconto IRES sull'imponibile 2004.

C.II.4. bis Crediti tributari

Tale sottovoce è stata introdotta nel 2004 a seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio dalla riforma del Codice Civile e ha comportato la riclassificazione dei valori comparativi del precedente esercizio.

Ammontano a 650 k€, sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono a imposte per le quali è stato chiesto il rimborso.

La Società ha versato gli acconti di imposta - sia nel 2004 sia nel 2003 - applicando il metodo storico, basato sull'imponibile dell'esercizio precedente. Ciò ha determinato un credito per IRES vantato per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale, verso Edizione Holding SpA.

Quanto all'IRAP, l'eccedenza dell'imponibile 2004 sugli acconti di imposta versati è esposta nella voce Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo.

C.II.4. ter Imposte anticipate

Tale sottovoce anch'essa introdotta nel 2004 a seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio della riforma del Codice Civile ha comportato la riclassificazione dei valori comparativi del precedente esercizio.

La voce Imposte anticipate costituisce l'attività fiscale esposta in applicazione del principio contabile nazionale n. 25, pari a 32.496 k€. Il decremento di 3.529 k€ è connesso al rigiro delle differenze temporanee, delle quali si dà informativa nella nota alle imposte sul reddito a pag. 136.

Sulla base delle previsioni aggiornate di imponibilità futura, il suddetto credito sarà recuperabile nel 2005 per 9.300 k€.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(k€)	2004		2003	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 33%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 33%)
Imposte anticipate:				
spese di rappresentanza e omaggi	227	75	163	54
svalutazione partecipazioni	52.358	17.278	74.040	24.433
svalutazione crediti	6.962	2.297	5.317	1.755
svalutazione per perdite durevoli immobilizzazioni	4.657	1.537	5.389	1.778
svalutazione magazzino	1.186	391	532	176
fondo vertenze	3.801	1.254	3.266	1.078
fondi rischi e oneri futuri	17.689	5.837	12.599	4.158
compensi Amministratori, Sindaci, premi e incentivi	6.904	2.278	4.264	1.407
differenze aliquote ammortamenti	4.689	1.547	3.596	1.187
Totale imposte anticipate	98.473	32.496	109.166	36.025

C.II.5. Crediti verso altri

Ammontano a 25.183 k€, con un decremento di 193 k€ rispetto al 31 dicembre 2003.

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Verso fornitori	14.081	15.637	(1.556)
Verso l'Erario, Enti previdenziali e Amministrazioni Pubbliche	73	654	(581)
Verso il personale	2.545	2.638	(93)
Diversi	8.484	6.447	2.038
Totale	25.183	25.376	(193)

La voce Crediti verso fornitori comprende prevalentemente note credito da ricevere per premi di fine anno e resi, canoni di locazione corrisposti anticipatamente rispetto alla maturazione e acconti. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente connesso alla più tempestiva liquidazione delle partite.

Nella voce Diversi sono compresi i crediti verso gli istituti emittenti di carte di credito per pagamenti della clientela effettuati nell'esercizio ma non ancora accreditati per 2.251k€ (2.014 k€ al 31 dicembre 2003) e i crediti verso assicurazioni per premi anticipati e risarcimenti liquidati ma in corso di accredito, per 425 k€ (1.581 k€ al 31 dicembre 2003). La variazione rispetto al 2003 è determinata principalmente dalle *una tantum* pagate alla società Autostrade per l'Italia SpA per 2.813 k€ connesse all'affidamento di concessioni sulle aree autostradali e per 1.382 k€ (2.119 k€ al 31 dicembre 2003) dal valore di schede telefoniche e tessere autostradali detenute presso i punti vendita e magazzini al 31 dicembre 2004.

I crediti verso altri scadono entro l'esercizio successivo.

C.IV. Disponibilità liquide

Ammontano a 58.278 k€ con un incremento di 18.313 k€ rispetto al 31 dicembre 2003; la suddivisione è la seguente:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
C.IV.1. Depositi bancari e postali	39.068	15.723	23.345
C.IV.3. Denaro e valori in cassa	19.210	24.242	(5.032)
C.IV. Disponibilità liquide	58.278	39.965	18.313

L'incremento della voce Depositi bancari e postali è attribuibile principalmente a depositi a breve scadenza per impiegare a favorevoli condizioni l'eccesso di liquidità generato in chiusura dell'esercizio. La posta Denaro e valori in cassa comprende per 8.142 k€ (10.170 k€ nell'esercizio precedente) incassi di fine esercizio ritirati da i punti vendita ma non ancora accreditati sui conti correnti bancari e per 7.285 k€ (8.108 k€ nell'esercizio precedente) da incassi non ancora ritirati presso i punti vendita.

Tali componenti possono variare anche significativamente nelle diverse rilevazioni, in funzione della cadenza dei ritiri degli incassi, effettuati da vettori specializzati.

L'importo residuo di 3.783 k€ (5.964 k€ al 31 dicembre 2003) è relativo ai valori presso i punti vendita al 31 dicembre 2004. Per omogeneità con la situazione al 31 dicembre 2004 è stato riclassificato alla voce Altri crediti del circolante il valore al 31 dicembre 2003 delle tessere telefoniche e autostradali in giacenza presso i punti vendita e magazzini per complessivi 2.119 k€.

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 3.254 k€, rispetto all'importo di 4.843 k€ al 31 dicembre 2003, e risultano così composti:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Ratei attivi	1.954	2.285	(331)
Risconti attivi:			
canoni di locazione finanziaria	733	1.466	(733)
canoni di locazione e concessione	468	494	(26)
diversi	99	598	(499)
Totale risconti	1.300	2.558	(1.258)
Totale ratei e risconti	3.254	4.843	(1.589)

I Ratei attivi, pressoché invariati rispetto all'anno precedente, sono principalmente relativi alle operazioni di gestione del rischio di variazione dei tassi di cambio.

La voce Canoni di locazione finanziaria si riferisce ai canoni anticipati di competenza dell'esercizio 2005. Il decremento di 733 k€ è riferito alla quota imputata a conto economico per competenza nell'esercizio 2004.

La voce Canoni di locazione e concessione comprende quote di competenza degli esercizi 2006-2022 per 441 k€ (di cui 280 k€ oltre il quinto esercizio).

Il decremento della voce Diversi è dovuto principalmente al rilascio a conto economico per 442 k€ dell'imposta di registro di competenza di esercizi successivi, riferita all'unità di vendita "Duomo Center" in Milano chiusa nel corso dell'esercizio 2004 e precedentemente riscontata sulla durata del contratto di locazione.

Commenti alle principali voci del passivo

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta a 218.765 k€ e si incrementa di 76.741 k€ rispetto al precedente esercizio. Le variazioni relative agli ultimi due esercizi sono riportate nella tabella a pag. 124.

L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2004 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2003 pari a 13.495 k€ a:

- riserva legale per 675 k€
- riserva per ammortamenti anticipati per 7.583 k€
- utili portati a nuovo per 5.237 k€

A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, al 31 dicembre 2003 risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 € cadauna. La posta è rimasta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 30 aprile 1999, ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massime 33.500.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 € emesso nel giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance SA, che ha generato un incasso di 350 m€, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 24.475.000. Si rammenta che il diritto alla conversione è esercitabile dal portatore delle obbligazioni in qualunque momento della vita del prestito. Rispetto al 30% dell'emissione, il premio di conversione al 31 dicembre 2003 risulta pari al 40%.

Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico delle Borse valori italiane dal 1° agosto 1997.

A.IV. Riserva legale

Ammonta a 2.387 k€ (1.712 k€ al 31 dicembre 2003) e si incrementa per la riferita destinazione dell'utile di esercizio 2003 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 Aprile 2004.

A.VII. Altre riserve

Sono pari a 1.688 k€ e sono così composte:

Riserva da avanzo da concambio: corrisponde al valore residuo dell'avanzo da concambio relativo alla fusione per incorporazione di Finanziaria Autogrill SpA, dopo aver proceduto alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta; ammonta a 1.908 k€, invariata rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale - quote disponibili: derivano anch'essi dall'incorporazione di Finanziaria Autogrill SpA e ammontano a 230 k€, con un incremento di 77 k€ rispetto al 2003 relativo alla quota trasferita nell'esercizio 2003 dal fondo che accoglie le quote indisponibili.

Riserva da valutazione di partecipazioni a patrimonio netto: pari a 1.043 k€, invariata rispetto al precedente esercizio, è appostata in applicazione del metodo adottato per la valutazione delle partecipazioni nelle società estere controllate.

Riserva da conversione di partecipazioni valutate a patrimonio netto: ammonta a -9.972 k€; con un incremento di 501 k€ del saldo negativo. Si movimentata per effetto delle variazioni dei rapporti di cambio fra l'euro e le divise di denominazione dei bilanci delle società indirettamente controllate.

Riserva per ammortamenti anticipati: risultano azzerate (7.583 k€ al 31 dicembre 2003), come previsto dal Documento OIC 1 sono state riclassificate alla voce Altre riserve di utili disponibili.

Altre riserve di utili disponibili: ammontano a 8.481 k€, incrementate di 7.583 k€ rispetto all'esercizio precedente per effetto della riferita riclassifica.



Prospetto ex art. 2427, n. 7-bis

(k€)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	132.288	-	-	-	-
Riserve di utili:					
riserva legale	2.387	A, B, C	-	-	-
riserva da fusione	1.908	A, B, C	1.908	6.122	-
contributi in conto capitale	230	A, B, C	230	-	-
riserva da conversione di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (9.972)		-	-	-	-
riserva da valutazione a patrimonio netto	1.043	-	-	-	-
altre riserve	8.481	A, B, C	8.481	3.793	-
Utili portati a nuovo	5.237	A, B, C	5.237	-	-
Totale	-	-	15.856	-	-
Quota non distribuibile	-	-	0	-	-
Residua quota distribuibile	-	-	15.856	-	-

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto

(k€)	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione monetaria	Riserva legale	Altre riserve/utigli indivisi	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2002	132.288	-	1.712	10.825	(9.915)	134.909
Copertura perdita 2002	-	-	-	(9.915)	9.915	0
Incremento quota disponibile di contributi in conto capitale	-	-	-	77	-	77
Incremento della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	599	-	599
Variazione delle differenze di conversione relative alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	(7.055)	-	(7.055)
Risultato dell'esercizio 2003	-	-	-	-	13.495	13.495
Saldi al 31 dicembre 2003	132.288	-	1.712	(5.470)	13.495	142.024
Destinazione utile 2003	-	-	-	5.237	(13.495)	(8.258)
Incremento della riserva legale	-	-	675	-	-	675
Incremento quota disponibile di contributi in conto capitale	-	-	-	77	-	77
Incremento della riserva utili disponibili per ammortamenti anticipati	-	-	-	7.583	-	7.583
Altre riserve	-	-	-	(500)	-	(500)
Risultato dell'esercizio 2004	-	-	-	-	77.165	77.165
Saldi al 31 dicembre 2004	132.288	-	2.387	6.928	77.165	218.765

A seguito della eliminazione delle interferenze fiscali meglio commentate alla voce Immobilizzazioni immateriali, si segnala che la parte di utile dell'esercizio in sospensione d'imposta di cui all'art.109 comma 4 lett. b del TUIR, distribuibile alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, ammonta a 6.657 k€.

B. Fondi per rischi e oneri

La composizione al 31 dicembre 2004 e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono così dettagliati:

(k€)	Saldo al 31.12.2003	Altri movimenti	Accanto- namenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2004
B.2. Fondi per imposte	7.552	16.424	-	(1.535)	22.441
B.3. Altri fondi:					
Per oneri:					
di ripristino beni gratuitamente devolvibili	11.375	-	-	(9.278)	2.097
di ripristino beni di terzi in locazione	5.596	-	402	-	5.998
di gestione autostradale/urbana	2.733	-	199	-	2.932
contributi in conto capitale - quote indisponibili	205	(77)	-	-	129
altri	4.498	-	5.385	(1.748)	8.135
Per rischi:					
su vertenze legali	3.266	-	1.740	(1.206)	3.800
altri	269	(77)	77	-	269
Totale altri fondi	27.942	(154)	7.803	(12.232)	23.360
Totale fondi per rischi e oneri	35.494	16.271	7.803	(13.767)	45.801

La voce B.2. Fondi per imposte, anche differite, anch'essa modificata a seguito delle variazioni introdotte nel 2004 agli schemi di bilancio dalla riforma del Codice Civile ha comportato la riclassificazione dei valori comparativi del precedente esercizio.

La movimentazione della voce evidenzia l'utilizzo per la definizione automatica ex art. 9 L. 289/2002 (c.d. "tombale") delle possibili contestazioni relative alle imposte dirette per l'esercizio 2002 per 1.535 k€. Un fondo per 325 k€ copre il possibile onere per la definizione dei rilievi emersi a seguito di una verifica generale sull'esercizio 1999 effettuata nel corso del 2003 dalla Direzione Regionale delle Entrate.

Per effetto delle riferite definizioni automatiche e dello scadere dei termini di accertamento, oltre agli esercizi 2003 e 2004, risultano ancora aperti gli esercizi 2000-2002, limitatamente alle imposte indirette. L'ammontare residuo della voce Fondo imposte differite comprende inoltre, per effetto delle riferite riclassificazioni, le imposte sulle differenze temporanee, dettagliate nella seguente tabella:

(k€)	2004		2003	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 33%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 33%)
Imposte differite:				
plusvalenze	7.442	2.456	6.923	2.285
ammortamenti anticipati	14.875	4.909	8.942	2.951
fondo oneri ripristino beni gratuitamente devolvibili	3.871	1.277	1.383	456
ammortamenti disinquanamento fiscale	33.698	12.553	-	-
altre	2.792	921	-	-
Totale imposte differite	62.678	22.116	17.248	5.692

La posta Fondo oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili accoglie, *pro-rata temporis*, gli oneri di prevedibile sostenimento alla devoluzione, in relazione all'obbligo di consegna nelle condizioni contrattualmente pattuite dei beni realizzati in regime di concessione.

La stima dell'onere è stata aggiornata a seguito delle evidenze ottenute nel corso del 2004 in relazione alla consegna dei locali il cui contratto di concessione era scaduto al 31 dicembre 2003, che mostrano una significativa contrazione dell'onere effettivamente sostenuto rispetto a quello preventivato fino al 31 dicembre 2003 sulla base dei dettati contrattuali.

La posta Fondo oneri di ripristino dei beni di terzi in locazione si riferisce ai beni compresi nelle aziende locate, per i quali grava sul conduttore l'impegno di provvedere anche alla loro sostituzione. Gli accantonamenti periodici sono calcolati applicando al valore di libro dei beni, così come comunicatoci dai locatori, le medesime aliquote di ammortamento applicate ai beni di proprietà.

La posta Fondo per oneri gestioni autostradale/urbana accoglie prevalentemente le quote di ammortamento figurative di due locali autostradali, già in uso ma per i quali non è stato ancora perfezionato il trasferimento della proprietà, come meglio descritto alla voce Immobilizzazioni materiali.

La voce Altri accoglie la prudenziale stima dei possibili oneri connessi all'eventuale sfavorevole esito di contenziosi su contratti e ad adeguamento a norme.



Gli utilizzi del Fondo rischi per vertenze sono stati operati a fronte delle effettive liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ammonta a 86.530 k€ e si incrementa di 366 k€ rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Consistenza iniziale	86.164	82.178	3.986
Accantonamento dell'esercizio	14.603	14.709	(106)
Utilizzi e storni dell'esercizio	(13.189)	(9.690)	(3.499)
Quota fondo pensioni/Previdenza integrativa	(1.048)	(1.033)	(15)
Consistenza finale	86.530	86.164	366

L'accantonamento dell'esercizio comprende la rivalutazione, al tasso di Legge del 2,792%, per 2.120 k€.

Il personale a libro matricola al 31 dicembre 2004 ha raggiunto il livello e la composizione di seguito esposti, con una significativa incidenza dei rapporti part time:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Dirigenti	48	49 ¹	(1)
Impiegati	1.578	1.673	(95)
Operai	9.269	9.652	(383)
Totale	10.895	11.374	(479)
di cui part-time	6.036	6.260	(224)

¹ Il dato è stato rideterminato per renderlo omogeneo al 2004 e comprendere le unità impiegate presso le direzioni centrali all'estero.

La lieve contrazione degli organici è connessa alla riduzione della rete di 13 unità di vendita per complessive 380 persone.



D. Debiti

Ammontano complessivamente a 808.317 k€, con un incremento di 434.361 k€ rispetto al 31 dicembre 2003. La loro ripartizione è la seguente:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
D.4. Debiti verso banche			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	153.278	30.819	122.459
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	367.440	87.646	279.794
D.5. Debiti verso altri finanziatori			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	1.025	1.787	(762)
D.7. Debiti verso fornitori	226.276	200.651	25.625
D.9. Debiti verso imprese controllate	425	587	(162)
D.10. Debiti verso imprese collegate	59	-	59
D.11. Debiti verso imprese controllanti	7.054	426	6.628
D.12. Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	9.018	11.529	(2.511)
D.13. Debiti verso istituti di previdenza sociale	14.067	14.273	(206)
D.14. Debiti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	29.675	26.238	3.438
D. Totale debiti	808.317	373.956	434.361

D.4. Debiti verso banche

La posta ammonta complessivamente a 520.718 k€ ed è prevalentemente riferita ai finanziamenti contratti con banche partecipanti al prestito sindacato stipulato il 19 marzo 2004. L'importo residuo è relativo ai saldi al 31 dicembre 2004 dei conti correnti bancari. I debiti verso le banche sono regolati a tassi variabili.

Gli utilizzi del prestito sindacato sono così articolati:

- 342 m€ per l'integrale utilizzo delle tranche a cinque anni, ammortizzabili dal 30° mese.
- 150 m€ per il residuo utilizzo della tranche finalizzata al rimborso di 347 m€ del prestito obbligazionario emesso nel 1999 da Autogrill Finance SA effettuato il 14 giugno 2004 impiegando l'eccesso di cassa generato nell'esercizio.
- rispetto all'importo iniziale di 300 m€, il residuo scade il 12 giugno 2005.

Si rinvia alla nota ai conti d'ordine per la dettagliata descrizione del prestito obbligazionario Autogrill Finance SA 1999-2014, convertibile in azioni Autogrill SpA e da questa garantito, e delle strategie di gestione di rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

D.5. Debiti verso altri finanziatori

La posta, che accoglie prevalentemente finanziamenti non onerosi ottenuti per l'acquisto di attrezzature informatiche, ammonta a 1.025 k€ con un decremento nell'esercizio di 762 k€ dovuto ai rimborsi effettuati secondo il piano finanziario definito. La voce è interamente scadente entro l'esercizio successivo.

D.7. Debiti verso fornitori

La voce, pari a 226.276 k€, presenta un incremento di 25.625 k€ rispetto al 31 dicembre 2003, dovuto principalmente alla maggiore regolazione differita di canoni di concessione. I debiti verso fornitori scadranno entro l'esercizio successivo.

D.9. Debiti verso imprese controllate

La posta ammonta a 425 k€ e resta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. È relativa per 325 k€ al saldo passivo dei conti correnti impropri detenuti dalla Società, regolati a tassi di mercato. Su tali conti correnti impropri la Società provvede alla regolazione di tutte le operazioni di pagamento. Per il residuo, la posta è relativa a partite commerciali correnti. Tali debiti sono scadenti entro l'esercizio successivo.

D.10. Debiti verso imprese collegate

La posta, pari a 59 k€ si riferisce al debito verso Union Services SA per i servizi relativi alla promozione "Group Service Program".

D.11. Debiti verso imprese controllanti

La posta, pari a 7.054 k€, si incrementa di 6.628 k€ rispetto all'esercizio precedente. Comprende il corrispettivo della cessione (ex art. 43 ter DPR 602/73) di un credito per IRES (7.000 k€) vantato da Edizione Holding SpA e utilizzato dalla Società in compensazione del 2° acconto IRES. L'intero importo sarà rimborsato nell'esercizio successivo.

D.12. Debiti tributari

La voce, pari a 9.018 k€, si riduce di 2.511 k€ rispetto al 31 dicembre 2003 ed è così composta:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
IRPEF dipendenti e lavoro autonomo	6.863	6.556	308
Debiti per IVA	407	751	(344)
Imposte dirette dell'esercizio	732	947	(215)
Esattorie	942	865	77
Vari	74	2.410	(2.336)
Totale	9.018	11.529	(2.511)

La voce Imposte dirette dell'esercizio si riferisce al debito per imposte al netto degli acconti pagati per l'IRAP relativo all'esercizio 2004.

La voce Vari si decrementa per effetto del pagamento del debito residuo pari a 2.254 k€ per la definizione automatica delle imposte dirette per le annualità 1998-2001 (c.d. "tombale").

D.13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce ammonta a 14.067 k€, con un decremento di 206 k€ rispetto all'esercizio precedente.

Il debito è relativo per 8.124 k€ a debiti verso l'INPS (8.256 k€ al 31 dicembre 2003).

Gli oneri previdenziali stanziati in relazione a competenze differite ammontano a 5.943 k€ rispetto a 5.118 k€ del 31 dicembre 2003.

Tali debiti sono interamente relativi a partite correnti, che scadranno entro l'esercizio.

D.14. Altri debiti

Ammontano a 29.675 k€, con un incremento di 3.437 k€ rispetto al 31 dicembre 2003. Sono così costituiti:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Debiti connessi alla gestione del personale:			
competenze da liquidare	21.932	21.209	723
debiti diversi	40	39	1
Totale	21.972	21.248	724
Altri:			
altri debiti verso clienti	1.623	1.783	(160)
Amministratori e Sindaci	638	491	147
debiti per erogazioni liberali	12	7	5
depositi cauzionali da terzi	368	368	-
debiti diversi	5.062	2.341	2.721
Totale	7.703	4.990	2.713
Totale	29.675	26.238	3.437

Gli Altri debiti verso clienti sono prevalentemente relativi a premi da liquidare ad affiliati.

La variazione della voce Debiti diversi è riferita principalmente alla riduzione delle voci Debiti verso terzi per vincite su lotterie istantanee (-430 k€), Altri debiti a breve termine (-744 k€) e alla rilevazione del "Fair Value" degli strumenti finanziari derivati sui tassi di interesse, pari a 3.770 k€ per i quali sono venute meno le relazioni di copertura, data la riduzione dell'esposizione sottostante.

La posta, a eccezione dei depositi cauzionali, non include debiti scadenti oltre i prossimi 12 mesi.

E. Ratei e risconti passivi

La posta ammonta complessivamente a 5.714 k€ (8.848 k€ al 31 dicembre 2003). è così composta:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Ratei passivi	4.531	2.910	1.621
Risconti passivi:			
di premi incassati su strumenti finanziari derivati	242	5.077	(4.835)
di canoni di locazione e oneri accessori	301	335	(34)
Altri	640	526	114
Totale	5.714	8.848	(3.134)

I ratei passivi si riferiscono per 4.515 k€ a ratei su interessi passivi su finanziamenti (2.169 k€ al 31 dicembre 2003) e alla quota di differenza cambio passiva per 2.346 k€, maturata sulle operazioni di gestione dei rischi di variazione dei cambi al 31 dicembre 2004. La riduzione dei risconti di premi su strumenti finanziari derivati è principalmente dovuta alla cessione dei contratti di gestione del rischio tasso d'interesse ai quali si riferiscono. I risconti si estingueranno entro il prossimo esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine al 31 dicembre 2004 ammontano a 754.085 k€ rispetto a 1.341.934 k€ del 31 dicembre 2003 e sono composti come segue:

(k€)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi	63.254	36.639	26.615
Fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate	311.180	803.295	(492.115)
Garanzie reali per crediti iscritti in bilancio:			
impegni di acquisto e vendita	353.672	475.986	(122.314)
altri conti d'ordine	25.979	26.014	(35)
Totale	754.085	1.341.934	(587.849)

Le fidejussioni a favore di terzi rappresentano prevalentemente i rischi di regresso sulle garanzie bancarie rilasciate nell'interesse della Società a favore di controparti commerciali, secondo le consuetudini del mercato. L'incremento è dovuto principalmente alle garanzie rilasciate in occasione della partecipazione alle gare per i rinnovi dei contratti di concessione scaduti nel 2003.

La contrazione delle fidejussioni a favore di controllate è prevalentemente connessa all'intervenuto rimborso da parte di Autogrill Finance SA di obbligazioni convertibili, garantiti dalla Società, per 347 m€ e del rimborso di finanziamenti bancari concessi a controllate garantiti dalla Società.

Il valore nominale di tali obbligazioni ammonta a 47.680 k€ e rappresenta l'importo da rimborsare alla scadenza del 15 giugno 2014. Poiché il prestito è privo di cedola, al collocamento ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale.

La conversione può essere richiesta dai sottoscrittori in ogni tempo, fatta eccezione per alcuni periodi di sospensione tecnica.

Il prestito è ora rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente in qualunque momento e, su iniziativa del portatore, al 10° anniversario. In tali ipotesi sarebbe rimborsato il valore maturato sino al momento dell'esercizio dell'opzione, in modo da assicurare un rendimento annuo pari al 2% originariamente pattuito.

Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 31 dicembre 2004 quest'ultimo evidenziava un premio del 23% sul corso dell'azione. Rispetto al 30% dell'emissione, il premio si era ridotto al 13% alla fine del 2000, per salire al 45% a fine esercizio 2001, al 100,6% a fine esercizio 2002, e per scendere al 40% a fine esercizio 2003.

Infine, 271.639 k€ rappresentano il controvalore in euro dell'importo di 370 m\$ del prestito "Private placement" emesso il 23 gennaio 2003 da HMSHost Corp. (ora Autogrill Group, Inc.) con la garanzia della Società.

La voce Impegni di acquisto e vendita si riferisce:

1. per 272.914 k€ (159.280 k€ al 31 dicembre 2003) al valore nozionale di contratti di copertura del rischio di oscillazione del tasso di cambio su finanziamenti concessi alla controllata Autogrill Group, Inc.
2. per 80.758 k€ (316.706 k€ al 31 dicembre 2003) al valore nozionale degli Interest Rate Swap, contratti per perseguire gli obiettivi di gestione dei rischi di tasso ai quali il Gruppo è esposto.

La politica finanziaria del Gruppo considera di particolare rilievo la gestione e il controllo dei rischi finanziari, in quanto questi possono significativamente condizionare la redditività aziendale.

La gestione dei rischi finanziari è unitaria per l'intero Gruppo. Le singole società coprono, secondo la policy di Gruppo, la propria esposizione al rischio di cambio. In relazione al merito di credito loro riconosciuto, invece, la gestione dei rischi di tasso di interesse è stata effettuata sino all'esercizio 2003 dalla Capogruppo e da Autogrill Overseas SA.

Nel corso dell'esercizio 2004 si è proceduto alla riallocazione degli strumenti derivati di gestione del rischio di tasso alle società direttamente esposte, tramite la cessione degli stessi dalla Capogruppo ad Autogrill Group, Inc.

La cessione, effettuata a condizioni di mercato, ha determinato per la Capogruppo un onere di 8.624 k€.

L'esposizione a entrambi i rischi ha raggiunto un livello significativo per effetto dell'acquisizione di HMSHost, nel settembre 1999. Il valore della transazione fu prossimo a 1 miliardo di dollari, finanziato con prestiti a tasso variabile.

Il Gruppo definì quindi una politica mirante alla copertura pressoché integrale del rischio di cambio e di stabilizzazione degli oneri finanziari.

Per conseguire quest'ultimo obiettivo, il Gruppo ha implementato, sino all'esercizio 2002, una strategia di contenimento dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse in un range compreso fra il 40% e il 60% dell'indebitamento totale.

Gli strumenti finanziari cui si è fatto ricorso rientrano principalmente nelle categorie contrattuali delle "Interest Rate Swap", "Forward Rate Agreement", "opzioni su tassi", con eventuale combinazione di tali strumenti.

Tipicamente, si è proceduto alla stipula di Interest Rate Swap che trasformano sinteticamente il tasso variabile sui finanziamenti in un tasso fisso.

Con l'obiettivo di consolidare le fonti di finanziamento, il 23 gennaio 2003 finanziamenti a tasso variabile per 370 m\$ sono stati sostituiti dal "Private Placement" che, per ottimizzarne le condizioni di collocamento, paga cedole fisse.

Si è così determinata una copertura pressoché integrale dell'esposizione.

L'elevato differenziale fra tasso a breve e tasso a lungo termine ha indotto il Gruppo ad adottare strategie di variabilizzazione di una parte del "Private Placement", segnatamente per la scadenza decennale, con l'obiettivo di contenere gli oneri finanziari correnti.

Per tale fine sono state vendute opzioni per entrare in Interest Rate Swap che trasformassero sinteticamente la cedola fissa in variabile.

All'inizio dell'esercizio 2004 è stata avviata una revisione della politica di gestione dei rischi finanziari, che incorpora anche l'obiettivo di conformazione agli IAS/IFRS, di prossima introduzione.

In tale ambito, la società del Gruppo che li aveva stipulati ha proceduto alla risoluzione dei contratti di variabilizzazione, con un esborso di 12,5 m\$ (10 m€) stanziato nel bilancio dell'esercizio 2003 e sinteticamente riflesso nel bilancio della Società, per effetto della valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto.

I residui strumenti finanziari derivati contratti dalla Capogruppo, per i quali è venuta meno la relazione di copertura con l'esposizione sostenuta, hanno un valore di mercato di -4,3 m€, imputato al conto economico dell'esercizio.

Il soprannominato valore nozionale delle operazioni in essere al 31 dicembre 2004 non costituisce misura dell'esposizione al rischio, che è limitata ai soli flussi di interesse da incassare di volta in volta.

I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

La politica di gestione del rischio di cambio ha comportato per la Società la copertura integrale dei finanziamenti denominati in divisa diversa da quella di conto. Gli strumenti finanziari utilizzati a tale scopo sono tipicamente vendite a termine di divisa.

La voce Altri conti d'ordine si riferisce al valore dei beni di terzi in uso alla Società (1.516 k€); al valore dei beni patrimoniali componenti aziende condotte in affitto (20.022 k€); al valore delle tessere autostradali in conto vendita presso i locali della Società (2.169 k€) e, 2.272 k€, all'importo ancora da corrispondere per l'acquisto di due immobili commerciali sul Grande Raccordo Anulare di Roma come ricordato nella nota a commento della voce Immobilizzazioni in corso e acconti nelle immobilizzazioni materiali a pag. 115.

Conto economico

A. Valore della produzione

A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tipologia dei ricavi è di seguito dettagliata:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Somministrazioni di cibi e bevande	620.422	629.148	(8.726)
Vendita di prodotti alla clientela	188.413	189.555	(1.142)
Vendita di generi di monopolio, lotterie, giornali e carburanti	247.053	206.798	40.255
Prestazioni diverse alla clientela	506	488	18
Prestazioni e vendite a consumatori	1.056.394	1.025.989	30.405
Vendita di prodotti ad affiliati	32.434	31.000	1.434
Vendita di prodotti a controllate e collegate	1.667	2.198	(531)
Vendita di materiali diversi	1.709	1.397	312
Totale	1.092.204	1.060.584	31.620

Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi e ai commenti sulla voce. Si evidenzia come i ricavi sulla vendita di carburanti, pari a 38.688 k€ (21.414 k€ nel 2003), nel conto economico sintetico, commentato nella Relazione sulla gestione, sono esposti fra gli Altri ricavi al netto dei costi di acquisto. I ricavi sono stati realizzati pressoché esclusivamente in Italia.

A.5. Altri ricavi e proventi

Sono così composti:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Contributi in conto esercizio	32	46	(14)
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	666	13.803	(13.137)
Contributi promozionali da fornitori	33.976	26.487	7.489
Proventi da locazione d'azienda	8.724	9.777	(1.053)
Canoni e proventi da affiliazioni commerciali	4.816	5.200	(384)
Proventi per la distribuzione di schede telefoniche	3.238	3.517	(279)
Recupero costi da terzi e da affiliati	1.923	1.281	642
Altri	16.188	5.554	10.634
Totale	69.563	65.665	3.898

L'incremento della componente Contributi promozionali da fornitori è da attribuire ai rinnovati accordi commerciali per l'esercizio 2004.

Il valore al pubblico delle tessere telefoniche e autostradali prepagate distribuite nel 2004 è pari a 75 m€ (76 m€ dell'esercizio precedente).

Le principali componenti della voce residuale Altri consistono di:

- sopravvenienze e insussistenze attive pari a 10.990 k€ (2.364 k€ nel 2003) che comprendono principalmente il riferito rilascio del fondo oneri ripristino beni gratuitamente devolvibili (5.996 k€) e rettifiche di stanziamenti di esercizi precedenti;
- indennizzo di 1.090 k€ ricevuto per la definizione dell'accordo transattivo tra Autogrill SpA e Fintecna SpA (ex IRI SpA) e GS SpA per il rimborso degli oneri derivanti dalla vertenza Nestlé;
- recupero costi per personale distaccato pari a 675 k€ (728 k€ nel 2003).

B. Costi della produzione

B.6. Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 521.203 k€ e la composizione è la seguente:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita	269.792	282.670	(12.878)
Generi di monopolio, giornali, lotterie nazionali e carburanti	238.926	195.076	43.850
Materiali diversi	12.485	14.642	(2.157)
Totale	521.203	492.388	28.815

Considerate anche le variazioni delle rimanenze, i costi relativi a materie per somministrazione e vendita riducono l'incidenza sulle vendite per effetto di una favorevole evoluzione degli assortimenti e di più contenuti scostamenti da standard.

L'incremento dei costi relativi a generi di monopolio, giornali, lotterie e carburanti è correlata all'andamento delle vendite. Si ricorda che nel conto economico sintetico, commentato nella Relazione sulla gestione, i ricavi sulla vendita di carburanti sono esposti al netto dei relativi costi di acquisto pari a 37.890 k€ (20.947 k€ nel 2003).

Il decremento della voce Materiali diversi è sostanzialmente correlato alla riformulazione dei contratti di manutenzione. Dall'esercizio 2004, a differenza del precedente, i corrispettivi per gli interventi di manutenzione comprendono anche il costo dei materiali utilizzati.

B.7. Costi per servizi

Ammontano a 89.507 k€ e sono così composti:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Utenze energetiche e idriche	19.385	22.207	(2.822)
Deposito e trasporto	11.237	12.271	(1.034)
Servizi di pulizia e disinfestazione	11.819	11.257	562
Iniziative promo-pubblicitarie	8.704	8.731	(27)
Consulenze e prestazioni professionali	10.922	9.932	990
Manutenzioni	11.055	8.504	2.551
Spese viaggio personale dipendente	3.670	4.991	(1.321)
Postali e telefoniche	2.810	2.608	202
Servizi generali e amministrativi	2.607	2.420	187
Vigilanza	1.777	2.146	(369)
Assicurazioni	1.717	1.391	326
Lavoro interinale	182	785	(603)
Diverse	3.621	3.757	(136)
Totale	89.507	91.001	(1.494)

Il decremento di 2.822 k€ dei costi per Utenze energetiche e idriche è riconducibile in parte alla cessione di 13 unità di vendita e alle più favorevoli condizioni climatiche rispetto all'esercizio 2003.

Il decremento di 1.034 k€ dei costi di Deposito e trasporto è connesso al rinnovo del contratto per la gestione dei servizi di logistica.

L'incremento delle Manutenzioni è principalmente dovuto alla riformulazione dei contratti. I corrispettivi per gli interventi di manutenzione, a differenza del precedente esercizio, comprendono anche il costo dei materiali utilizzati.

La voce Consulenze e prestazioni professionali ammonta a 10.922 k€ ed è così dettagliata:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Consulenze:			
commerciali	1.552	2.946	(1.394)
informatiche	1.376	1.395	(19)
legali e notarili	2.445	955	1.490
tecniche	567	870	(303)
amministrative	806	510	296
organizzative	483	332	151
Consulenze e prestazioni diverse	3.693	2.924	769
Totale	10.922	9.932	990

B.8. Costi per godimento beni di terzi

La posta ammonta a 116.890 k€, con un incremento di 11.124 k€, ed è suddivisa come segue:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Locazioni di immobili e aziende e spese accessorie	48.166	52.407	(4.241)
Concessioni	65.390	49.710	15.680
Licenze d'uso marchi	1.043	1.005	38
Altri canoni	2.291	2.644	(353)
Totale	116.890	105.766	11.124

I canoni per locazioni e concessioni sono generalmente correlati ai ricavi. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per l'analisi e i commenti sulla voce.

La voce Altri canoni si riferisce principalmente alle locazioni di attrezzature informatiche, di automezzi e di mezzi di trasporto speciali.

B.9. Costi per il personale

La voce ammonta a 259.347 k€, con un incremento complessivo dell'1,59% rispetto all'esercizio precedente. Si dettaglia la composizione:

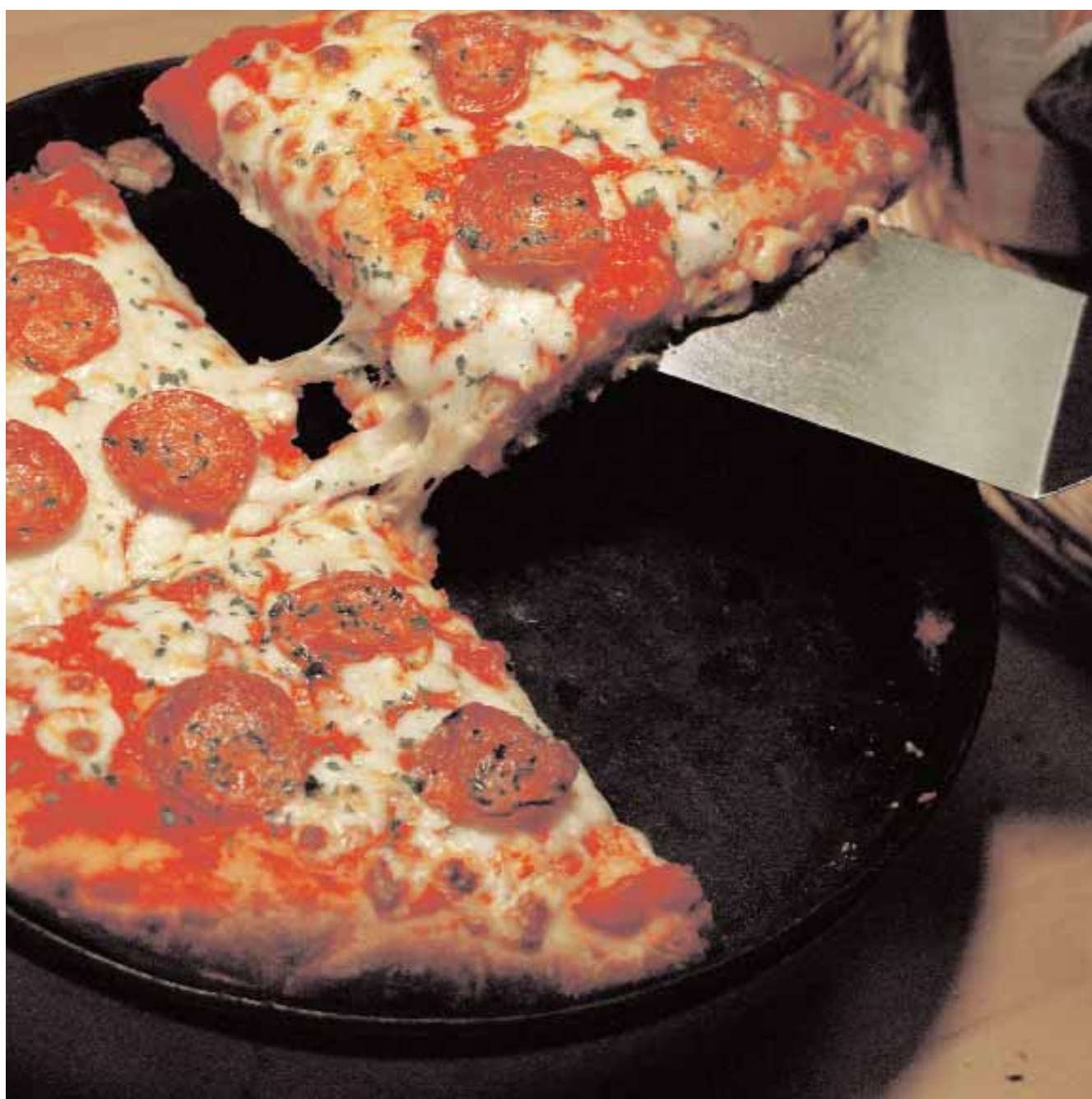
(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Retribuzioni	185.622	182.337	3.285
Oneri sociali	58.148	57.230	918
Trattamento fine rapporto e simili	14.603	14.709	(106)
Altri costi	974	1.016	(42)
Totale	259.347	255.292	4.055

A fronte di una lieve contrazione dell'organico medio, il costo unitario medio si è incrementato per effetto dell'aumento della componente variabile e degli automatismi previsti dal CCNL rinnovato nel 2003.

Gli Altri costi accolgono prevalentemente gli oneri per la risoluzione anticipata di rapporti di lavoro, connessa all'evoluzione organizzativa della Società.

La dinamica dell'organico medio, espresso in numero medio di persone a tempo pieno equivalenti, riassunta nella seguente tabella, evidenzia le linee evolutive dell'assetto organizzativo.

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Dirigenti	46	46	-
Impiegati	1.530	1.604	(74)
Operai	7.109	7.238	(129)
Totale	8.685	8.888	(203)



B.10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 58.576 k€ con un decremento di 1.598 k€ rispetto all'esercizio precedente. La sua composizione è la seguente:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Ammortamenti:			
delle immobilizzazioni immateriali	33.940	32.823	1.117
delle immobilizzazioni materiali	21.855	21.867	(12)
Totale ammortamenti	55.795	54.690	1.105
Svalutazioni delle immobilizzazioni	738	4.299	(3.561)
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	2.043	1.185	858
Totale	58.576	60.174	(1.598)

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali comprendono la quota, pari a 13.220 k€, invariata rispetto all'esercizio 2003, relativa all'avviamento rilevato a seguito dell'incorporazione per fusione di Finanziaria Autogrill SpA, avvenuta nel 1997, e l'ammortamento degli avviamenti pagati per singoli ristoranti, pari a 595 k€ (577k€ nell'esercizio 2003).

L'incremento sconta le maggiori quote di ammortamento di 1.778 k€ effettuate in conseguenza della riferita eliminazione degli effetti delle interferenze fiscali.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante di 2.043 k€ (1.185 k€ nel 2003) riflette la stima aggiornata della recuperabilità dei crediti.

B.12. Accantonamento per rischi

La voce ammonta a 1.817 k€ con un incremento di 634 k€ rispetto all'esercizio precedente. La voce è relativa per 1.740 k€ all'accantonamento per vertenze verso terzi e dipendenti (1.077 k€ nell'esercizio 2003) e per 77 k€ all'accantonamento a fondi minori (105 k€ nell'esercizio 2003).

B.13. Altri accantonamenti

La voce è pari a 4.877 k€, con un decremento di 2.220 k€ rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente al mancato accantonamento al fondo oneri di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili (3.008 k€ nell'esercizio 2003) per la riferita revisione del criterio di stima del fondo.

È relativa per 601 k€ all'accantonamento al fondo oneri di ripristino dei beni compresi in aziende in affitto (611 k€ nell'esercizio 2003).

La restante parte è relativa a oneri connessi ad adeguamenti a normative.

B.14. Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 12.688 k€ (12.066 k€ nell'esercizio 2003) e risulta così composta:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio	3.878	3.228	650
Minusvalenze e sopravvenienze passive	2.843	2.817	26
Differenze negative di cassa	1.546	1.581	(35)
Compensi Amministratori e Sindaci	1.541	1.278	263
Altri oneri	2.880	3.162	(282)
Totale	12.688	12.066	622

La voce Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio si riferisce per 1.518 k€ (1.349 k€ nel 2003) alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti; per 778 k€ (772 k€ nel 2003) all'imposta comunale sugli immobili; per 523 k€ (505 k€ nel 2003) all'imposta comunale di pubblicità e per 541 k€ (90 nel 2003) all'imposta di registro e valori bollati. L'imposta di registro si riferisce per 38 k€ a oneri pagati di competenza dell'esercizio e per 442 k€ al rilascio del risconto attivo per l'anticipata risoluzione del contratto pluriennale di concessione di edifici commerciali urbani avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce Minusvalenze e sopravvenienze passive si riferisce per 229 k€ a minusvalenze su dismissioni di cespiti (602 k€ nel 2003) e per la parte residua a rettifiche di stanziamenti di esercizi precedenti.

C. Proventi e oneri finanziari

La politica finanziaria della Società è stata illustrata nella nota ai conti d'ordine, alla quale si rinvia.

C.15. Proventi da partecipazioni

Ammontano a 37.974 k€ (5.609 k€ nell'esercizio precedente). Si riferiscono per 37.787 k€ a dividendi rilevati per maturazione nell'esercizio 2004 e per 187 k€ a dividendi incassati in eccesso rispetto a quanto rilevato per competenza nell'esercizio precedente.

C.16. Altri proventi finanziari

Ammontano a 16.542 k€, con un incremento di 5.884 k€ rispetto all'esercizio precedente; sono così composti:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Differenze di cambio su operazioni di copertura	-	80	(80)
Differenziali fra tassi di interesse maturati su operazioni di gestione del rischio tasso di interesse	-	275	(275)
Differenziali fra tassi di interesse maturati su operazioni di gestione del rischio tasso di cambio	1.070	2.094	(1.024)
Interessi su finanziamenti a società controllate	12.379	3.825	8.554
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.093	4.384	(1.291)
Totale	16.542	10.658	5.884

Interessi su finanziamenti a controllate e Differenziali di tasso di interesse su operazioni di gestione del rischio di cambio hanno dinamiche correlate, in quanto dipendono dalla divisa di denominazione dei finanziamenti, oltre che dalla loro entità. Nell'esercizio 2004 i finanziamenti medi alle società controllate sono significativamente aumentati, con una maggiore quota denominata in euro, mentre nell'esercizio precedente erano stati prevalentemente denominati in dollari USA e yen.

La voce residuale si riferisce principalmente agli interessi maturati su depositi bancari a tempo, effettuati per impiegare temporanee eccedenze di liquidità. Il decremento è determinato da minori premi su opzioni incassati nel corso dell'esercizio.

C.17. Oneri finanziari

Ammontano a 47.631 k€, con un incremento di 19.981 k€ rispetto all'esercizio 2003. Il dettaglio della voce è il seguente:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	13.199	5.250	7.949
Differenziali di interesse su operazioni di gestione del rischio di tasso di interesse	12.711	13.261	(550)
Valore di mercato di strumenti derivati	3.770	-	3.770
Strumenti derivati	8.624	-	8.624
Differenziali di interesse su operazioni di gestione del rischio di tasso di cambio	205	470	(265)
Differenze cambio operazioni di copertura	-	556	(556)
Interessi e commissioni da altri e oneri vari	9.122	892	8.230
Minusvalenza da realizzo di partecipazioni	-	7.221	(7.221)
Totale	47.631	27.650	19.981

L'incremento degli Interessi passivi su finanziamenti è originato dai maggiori utilizzi di linee di credito, operati nell'ambito di una politica di progressiva concentrazione dei rapporti bancari del Gruppo.

I Differenziali di tasso sono maturati in applicazione di Interest Rate Swap per i quali la Società ha regolato la differenza fra il tasso a breve e un tasso fisso medio del 5,32 %.

L'incremento della voce residuale è connessa principalmente all'integrale imputazione al conto economico dell'esercizio delle commissioni anticipate, corrisposte in relazione al prestito sindacato, alle quali non si è prudenzialmente attribuita un'utilità pluriennale.

Il Valore di mercato di strumenti derivati è relativo ai residui Interest Rate Swaps su i quali è venuta meno la relazione con l'esposizione sottostante.

Gli Strumenti derivati sono stati corrisposti a fronte della cessione ad Autogrill Group, Inc. di IRS per nominali 260 m\$ a condizioni fuori mercato e corrispondenti alla valutazione minusvalente a valori correnti al 31 dicembre 2004 del contratto ceduto.

C.17. bis Utili e perdite su cambi

A seguito delle modifiche agli schemi di bilancio della riforma del Codice Civile, gli utili e le perdite su cambi vengono ora esposti in apposita voce del conto economico, i valori comparativi del precedente esercizio, in precedenza iscritti fra i proventi e oneri finanziari, sono stati opportunamente riclassificati.

La voce, pari a un onere netto di 281 k€, con un incremento di 202 k€ rispetto all'esercizio precedente, risulta così composta:

(k€)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione
C.17 bis. Utili su cambi			
* realizzati nell'esercizio	60	52	8
* da conversione cambi fine esercizio	48	43	5
C.17 bis. Perdite su cambi			
* realizzate nell'esercizio	(373)	(163)	(210)
* da conversione cambi fine esercizio	(16)	(11)	(5)
Totale	(281)	(79)	(202)

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La componente principale, riferita agli effetti della valutazione a patrimonio netto delle partecipate, è stata commentata nella nota alla relativa voce dell'attivo.

E. Proventi oneri straordinari

La voce, pari a 6.531 k€, comprende proventi per 33.698 k€ relativi allo storno degli ammortamenti pregressi effettuato in relazione al "disinquinamento fiscale" già commentato; gli oneri per complessivi 27.167 k€ si riferiscono per 12.552 alla rilevazione di imposte differite relative all'eliminazione delle interferenze fiscali, per 9.467 k€ all'indennizzo corrisposto ad Autogrill Overseas commentato nella relazione sulla gestione e per 5.148 k€ all'onere sostenuto a fronte della definizione transattiva di un contenzioso relativo a contratti derivati su cambi, non noti in precedenza, che avrebbero potuto comportare l'acquisto da parte della Capogruppo di circa 30 m\$.

In considerazione dell'esito incerto del contenzioso e del pregiudizio che esso avrebbe potuto arrecare alla generalità delle relazioni bancarie, si è ritenuto opportuno ricorrere alla definizione transattiva, contenendo peraltro la perdita, che all'avvio del contenzioso era stimabile in 5,8 m€ e che, in relazione alla successiva evoluzione del cambio col dollaro, sarebbe potuta aumentare significativamente.

La Società ha peraltro tempestivamente adottato gli opportuni interventi organizzativi.

22. Imposte sul reddito

Complessivamente pari a 35.080 k€, calcolate sulla stima del reddito imponibile, comprendono IRES per 19.732 k€, relative per 12.332 k€ a imposte correnti e per 7.400 k€ alla rilevazione di imposte differite.

L'IRAP, che ha un diversa base imponibile, incide per 15.348 k€.

L'aliquota ordinaria IRES (sostitutiva dell'IRPEG) per il 2004 è pari al 33%.

Si presenta di seguito la riconciliazione sintetica tra l'onere fiscale IRES da bilancio e l'onere fiscale IRES teorico.

(k€)	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte e IRES teorica	124.798	41.183
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	(33.288)	(10.985)
Differenze permanenti	(29.944)	(10.181)
di cui: dividendi	(34.684)	-
svalutazioni di partecipazioni in deducibili	-	-
ammortamento effetto disinquinamento fiscale	1.779	-
altre	2.961	-
Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi	9.502	3.136
Disinquinamento fiscale	(33.698)	(11.120)
Imponibile e IRES corrente	37.370	12.332
Variazione delle imposte differite	-	7.400
IRES a conto economico	-	19.732

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

Ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob n. 11971/1999, si segnala che:

1. La qualifica di Direttore Generale è attribuita a dirigenti con responsabilità divisionali; non si ritiene, pertanto, che essi siano da annoverare fra i soggetti ai quali si riferisce il citato regolamento.
2. Non esiste Comitato Esecutivo.
3. Agli Amministratori non sono attribuite stock-option; all'Amministratore Delegato viene riconosciuto annualmente un importo variabile correlato al raggiungimento di risultati annuali e triennali prefigurati e all'incremento del valore della Società.

Si riassumono i compensi maturati nell'esercizio 2004:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica	Benefici monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Benetton Gilberto	Presidente	01.01-31.12.04	46.600	-	-	-
Buttignol Livio	Vice Presidente	01.01-31.12.04	620.000	10.535	310.000	-
Gianmario Tondato da Ruos ¹	Amministratore Delegato	01.01-31.12.04	281.200 ²	76.738 ²	360.000 ²	395.050 ²
Benetton Alessandro	Consigliere	01.01-31.12.04	44.200	-	-	-
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01-31.12.04	58.800	-	-	-
Bulgheroni Antonio	Consigliere	01.01-31.12.04	52.800	-	-	-
Desiderato Marco	Consigliere	01.01-31.12.04	58.800	-	-	-
Erede Sergio	Consigliere	01.01-31.12.04	54.000	-	-	743.528 ³
Mion Gianni	Consigliere	01.01-31.12.04	54.000	-	-	-
Morazzoni Gaetano	Consigliere	01.01-31.12.04	51.800	-	-	-
Malguzzi Alfredo	Consigliere	28.04-31.12.04	40.778	-	-	-
Totale Amministratori			1.362.978	87.273	670.000	1.138.578
Gianluca Ponzellini	Presidente del Collegio Sindacale	01.01-31.12.04	55.269	-	-	-
Marco Reboa	Sindaco	01.01-31.12.04	37.813	-	-	-
Ettore Maria Tosi	Sindaco	01.01-31.12.04	37.491	-	-	-
Totale Sindaci			130.573	-	-	-
Totale			1.493.551	87.273	670.000	1.138.578

Importi espressi in €

¹ L'accordo stipulato tra la Società e il Dr. Gianmario Tondato da Ruos prevede, oltre alle componenti fisse e agli elementi variabili - annuali e triennali - del compenso, un indennizzo onnicomprensivo di 1.360.000 € da corrispondersi in caso di risoluzione anticipata del rapporto, qualora questa sia operata dalla Società senza giusta causa, ovvero qualora sia operata dal Dr. Tondato per giusta causa.

² Gli importi sono maturati nell'esercizio in relazione ai rapporti di lavoro dipendente intercorrenti con la Società e con Autogrill Group, Inc.

³ Compensi maturati dallo Studio BEP - del quale è socio l'Avv. Sergio Erede - per prestazioni a favore della Società.



Allegato







Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società incluse nel consolidamento

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Imprese controllate			
Autogrill Overseas SA	Luxembourg	Lussemburgo	€
Autogrill Finance SA	Luxembourg	Lussemburgo	€
Nuova Estral Srl	Novara	Italia	€
Nuova Sidap Srl	Novara	Italia	€
Autogrill Europe Nord-Ouest SA	Luxembourg	Lussemburgo	€
Aviogrill Srl	Bologna	Italia	€
Autogrill International Srl	Novara	Italia	€
Autogrill Austria AG	Gottesbrunn	Austria	€
Autogrill Participaciones SL	Madrid	Spagna	€
Restauracion de Centros Comerciales SA	Madrid	Spagna	€
Autogrill Belgie NV	Antwerpen	Belgio	€
Ac Restaurants & Hotels Beheer SA	Antwerpen	Belgio	€
Ac Arlux SA	Arlon	Belgio	€
Ac Restaurants & Hotels SA	Grevenmacher	Lussemburgo	€
Ac Restaurant & Hotels Beteiligungs GmbH - in liquidazione	Niederzissen	Germania	€
Ac Restaurant & Hotels Betriebs GmbH - in liquidazione	Niederzissen	Germania	€
Autogrill Deutschland GmbH	München	Germania	€
Autogrill España SA	Madrid	Spagna	€
Autogrill Hellas EpE	Avlona Attikis	Grecia	€
Autogrill Nederland BV	Breukelen	Paesi Bassi	€
Ac Ledeboer BV	Zaandam	Paesi Bassi	€
AC Holding NV	Breukelen	Paesi Bassi	€
The American Lunchroom Co. BV	Zaandam	Paesi Bassi	€
Ac Apeldoorn BV	Apeldoorn	Paesi Bassi	€
Ac Bodegraven BV	Bodegraven	Paesi Bassi	€
Ac Heerlen BV	Heerlen	Paesi Bassi	€
Ac Hendrik Ido Ambacht BV	Hendrik Ido Ambacht	Paesi Bassi	€
Ac Holten BV	Holten	Paesi Bassi	€
Ac Leiderdorp BV	Leiderdorp	Paesi Bassi	€
Ac Meerkerk BV	Meerkerk	Paesi Bassi	€
Ac Nederweert BV	Wert	Paesi Bassi	€
Ac Nieuwegein BV	Nieuwegein	Paesi Bassi	€
Ac Oosterhout BV	Oosterhout	Paesi Bassi	€
Ac Restaurants & Hotels BV	Oosterhout	Paesi Bassi	€
Ac Sevenum BV	Sevenum	Paesi Bassi	€
Ac Vastgoed BV	Zaandam	Paesi Bassi	€
Ac Vastgoed I BV	Zaandam	Paesi Bassi	€
Ac Veenendaal BV	Veenendaal	Paesi Bassi	€
Ac Zevenaar BV	Zevenaar	Paesi Bassi	€
Holding de Participation Autogrill SAS	Marseille	Francia	€
Autogrill Côté France SAS	Marseille	Francia	€
Soberest SA	Marseille	Francia	€
Soborest SAS	St. Savin	Francia	€
Sorebo SAS	Marseille	Francia	€
S.P.C. SA	Perrogney les Fontaines	Francia	€
S.R.A.D. SA	Marseille	Francia	€
S.R.T.C. SA	Marseille	Francia	€
Autogrill Restauration Services SA	Marseille	Francia	€
Autogrill Gare Lille Snc	Marseille	Francia	€
Volcares SA	Champs	Francia	€
Autogrill Gares Métropoles Sàrl	Marseille	Francia	€
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon SA (SRSRA)	Saint Rambert	Francia	€
Autogrill Gares Province Sàrl	Marseille	Francia	€
Autogrill Aeroport SAS	Marseille	Francia	€
SGRR SA	Nancy	Francia	€
TJ2D Snc	Nancy	Francia	€

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2004		Valore di carico* (€)
			diretta	indiretta	
60.650.000	37.464.964	3.648.755	-	100,00%	-
250.000	1.468.343	1.174.052	100,00%	-	621.600
10.000	10.547	190	100,00%	-	13.650
10.000	22.835	1.308	100,00%	-	26.278
41.300.000	19.475.086	(86.907)	100,00%	-	18.880.781
10.000	443.643	298.771	51,00%	-	-
1.000.000	65.129.042	33.073.634	100,00%	-	31.690.364
7.500.000	6.634.950	1.784.610	100,00%	-	9.144.317
6.503.006	1.030.566	(1.982.604)	-	100,00%	1.032.611
108.182	1.988.800	334.616	-	85,00%	19.568.983
26.250.000	9.432.441	(198.823)	-	100,00%	1.444.369
4.420.000	782.141	(726.715)	-	100,00%	(15.400.354)
1.447.512	1.520.953	166.071	-	100,00%	(656.918)
500.000	(231.427)	(48.708)	-	100,00%	(495.787)
76.694	47.940	(3.778)	-	95,00%	(51.000)
25.565	(126.584)	(1.474)	-	100,00%	(1)
205.000	10.254.605	57.986	-	100,00%	10.409.871
1.800.000	12.873.014	3.426.143	100,00%	-	10.578.797
1.696.350	1.783.971	608.362	100,00%	-	1.848.171
41.371.500	37.126.230	(167)	-	100,00%	4.463.697
69.882	7.627.880	(337.837)	-	100,00%	15.486.139
136.134	28.037.569	(185.766)	-	100,00%	25.701.649
18.151	16.690.162	-	-	100,00%	16.711.537
45.378	706.501	130.840	-	100,00%	716.501
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
22.689	(78.292)	(36.157)	-	100,00%	(150.147)
15.882	965.333	1.662	-	100,00%	965.333
34.034	2.128.620	176.786	-	100,00%	2.128.620
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
34.034	1.769.199	313.329	-	100,00%	34.034
18.151	312.304	153.193	-	100,00%	312.304
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
91.212	(1.097.054)	631.309	-	100,00%	908.575
18.151	18.151	-	-	100,00%	18.151
18.151	178.852	(7.343)	-	100,00%	202.622
18.151	(1.295.772)	-	-	100,00%	(1.295.772)
18.151	245.437	162.681	-	100,00%	245.437
56.723	2.550.883	31	-	100,00%	2.547.723
119.740.888	84.586.859	1.138.764	0,01%	99,00%	996.444
31.579.526	44.541.746	4.608.373	-	100,00%	114.760.266
288.000	1.322.855	174.234	-	50,01%	518.418
788.000	908.159	(82.994)	-	50,00%	380.786
144.000	468.333	300.953	-	50,00%	68.602
153.600	1.945.689	184.758	-	51,90%	343.447
1.136.000	2.261.941	263.931	-	75,00%	3.918.260
1.440.000	2.049.668	418.775	-	70,00%	960.429
15.394.500	10.803.401	(4.594.538)	-	100,00%	10.803.402
40.000	65.408	25.408	-	100,00%	39.984
1.050.144	3.902.937	786.101	-	50,00%	1.329.303
17.396.850	6.386.071	(5.326.487)	-	100,00%	6.386.061
515.360	4.464.542	342.042	-	50,00%	3.926.369
274.480	3.738.959	(502.281)	-	100,00%	3.738.959
1.368.000	960.048	(407.952)	-	100,00%	1.368.000
879.440	1.581.043	42.208	-	100,00%	4.399.975
1.000	16.862	15.862	-	100,00%	1.000



Denominazione	Sede	Stato	Valuta
TMH Sàrl	Nancy	Francia	€
SCI Vert Pré St. Thirbault	Nancy	Francia	€
HMS Host Corp.	Bethesda	USA	\$
HMSHost Tollroads, Inc.	Bethesda	USA	\$
Host International Inc.	Bethesda	USA	\$
Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Bethesda	USA	\$
Cincinnati Terminal Services Inc.	Bethesda	USA	\$
Cleveland Airport Services Inc.	Bethesda	USA	\$
Autogrill Group, Inc.	Bethesda	USA	\$
SMSI Travel Centres, Inc.	Toronto	Canada	Cad
Host International of Canada (RD-GTAA) Ltd	Toronto	Canada	Cad
HMSHost DFW Coffee Concessions, LLC.	Bethesda	USA	\$
HMSHost Europe Corp.	Wilmington	USA	\$
HMSHost International Inc.	Wilmington	USA	\$
Host International (Poland) Sp zo, in liquidazione	Warsaw	Poland	Plz
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Bethesda	USA	\$
HMS B&L Inc.	Bethesda	USA	\$
HMS Holdings Inc.	Bethesda	USA	\$
HMS Host Family Restaurants Inc.	Bethesda	USA	\$
HMS Host Family Restaurants, LLC	Bethesda	USA	\$
Gladioux Corporation	Bethesda	USA	\$
Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr
Host Gifts Inc.	Bethesda	USA	\$
Host International of Canada Ltd	Vancouver	Canada	Cad
Host International of Kansas Inc.	Bethesda	USA	\$
Host International of Maryland Inc	Bethesda	USA	\$
HMS Host USA Inc.	Bethesda	USA	\$
Host of Holland BV	Haarlemmermeer	Paesi Bassi	€
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol BV	Schiphol	Paesi Bassi	€
Host Services (France) (in liquidazione) ¹	Paris	Francia	€
Host Services Inc.	Bethesda	USA	\$
Host Services of New York Inc.	Bethesda	USA	\$
Host Services Pty Ltd	North Cairns	Australia	Aud
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Bethesda	USA	\$
Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Tullamarine	Australia	Aud
Michigan Host Inc.	Bethesda	USA	\$
The Gift Collection Inc.	Bethesda	USA	\$
Turnpike Restaurants Inc.	Bethesda	USA	\$
Autogrill Schweiz AG	Zurich	Svizzera	Chf
Raststätt Pratteln AG	Pratteln	Svizzera	Chf
Vorstadt Egerkingen AG	Egerkingen	Svizzera	Chf
Restoroute de la Gruyère	Avry devant l.	Svizzera	Chf
Restoroute de Bavois SA	Bavois	Svizzera	Chf
Autogrill Pieterlen AG	Pieterlen	Svizzera	Chf
Autogrill SAS, Basel Airport	St. Louis	Svizzera	Chf
AAI Investments, Inc.	Washington	USA	\$
Airport Architects, Inc.	Washington	USA	\$
AAI Terminal 7, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Ohio, Inc	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Cincinnati, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Texas, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Newark, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood JFK, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of New York, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Minnesota, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Virginia, Inc.	Washington	USA	\$
Palm Springs, AAI Inc.	Washington	USA	\$

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2004		Valore di carico* (€)
			diretta	indiretta	
221.279	(55.959)	30.542	-	100,00%	1
457	(91.972)	(36.923)	-	100,00%	1.489
n.d.	230.135.785	-	-	100,00%	168.956.600
125.000.000	22.580.837	(2.549.795)	-	100,00%	16.577.958
125.000.000	(128.985.101)	39.890.739	-	100,00%	(94.695.765)
125.000.000	(294.757)	-	-	100,00%	(216.399)
125.000.000	(502.187)	-	-	100,00%	(368.686)
125.000.000	(312)	-	-	100,00%	(229)
225.000.000	225.777.921	(34.639.712)	-	100,00%	165.757.228
1	7.338.647	(930.739)	-	100,00%	6.353.084
1	1.778.672	56.280	-	100,00%	1.582.262
n.d.	-	-	-	100,00%	-
n.d.	n.d.	n.d.	-	100,00%	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	-	100,00%	n.d.
6.557.600	-	-	-	100,00%	-
125.000.000	(416.631)	(12.997)	-	100,00%	(305.874)
125.000.000	(3.621.921)	(502.622)	-	100,00%	(2.659.072)
125.000.000	336.931.555	-	-	100,00%	247.361.835
125.000.000	(11.735.057)	20.298.900	-	100,00%	(8.615.415)
125.000.000	(18.491.987)	(323.892)	-	100,00%	(13.576.086)
125.000.000	(82.901.332)	(28.938)	-	100,00%	(60.862.882)
26.319	(78.456)	8.973	-	100,00%	(200.408)
125.000.000	(880.789)	-	-	100,00%	(646.641)
2.680.901	14.784.117	(1.034.786)	-	100,00%	12.925.226
125.000.000	(1.912)	-	-	100,00%	(1.404)
125.000.000	(1.832)	-	-	100,00%	(1.345)
125.000.000	(51.558.988)	2.121.025	-	100,00%	(37.852.572)
18.151	17.907.736	5.807.098	-	100,00%	17.907.736
1.000	15.273.210	6.359.826	-	100,00%	15.273.210
38.110	-	-	-	100,00%	-
125.000.000	(1.350.590)	33.841	-	100,00%	(991.550)
125.000.000	(3.979.585)	(281.890)	-	100,00%	(2.921.654)
13	(4.439.456)	(581.393)	-	100,00%	(2.875.534)
125.000.000	(22.042.320)	228.828	-	100,00%	(16.182.601)
1.281.884	1.201.286	241.252	-	100,00%	826.168
125.000.000	746.830.089	27.217.904	-	100,00%	548.290.907
125.000.000	(610.800)	(87.399)	-	100,00%	(448.425)
125.000.000	(202.298)	-	-	100,00%	(148.519)
26.000.000	(9.346.000)	4.640.000	-	100,00%	90.869.308
3.000.000	11.890.064	1.853.282	-	95,00%	7.829.412
2.000.000	3.916.557	173.876	-	100,00%	1.532.569
1.500.000	4.802.463	126.970	-	54,30%	680.537
2.000.000	1.976.199	138.124	-	70,00%	907.382
2.000.000	1.415.931	(114.349)	-	100,00%	1.296.260
58.680	(4.380.429)	(1.225.423)	-	100,00%	39.406
100.000.000	131.105.276	1.895.043	-	100,00%	96.252.313
1.000	(126.792)	(129.234)	-	95,00%	(93.085)
1.000	647.825	95.844	-	95,00%	475.607
1.000	4.533.943	683.031	-	95,00%	3.328.642
1.000	(764.380)	(990.537)	-	95,00%	(561.178)
1.000	27.431.979	(2.787.596)	-	95,00%	20.139.475
100.000	610.991	376.178	-	95,00%	448.565
n.d.	(815.020)	(79.788)	-	95,00%	(598.355)
1.000	(1.963.779)	(418.083)	-	95,00%	(1.441.729)
1.000	183.900	(602.008)	-	95,00%	135.012
10	2.612.338	2.004.299	-	95,00%	1.917.875
1.000	4.769.389	1.174.212	-	95,00%	3.501.497
1.000	125.783	233.027	-	95,00%	92.345



Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Anton Airfood of R.I., Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of N.C., Inc.	Washington	USA	\$
AAI/Terminal One, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Boise, Inc.	Washington	USA	\$
Fresno AAI, Inc.	Washington	USA	\$
Consolidation Corp. AAI/Anton	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Seattle, Inc.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Tulsa, Inc.	Washington	USA	\$
Islip AAI, Inc.	Washington	USA	\$
Islip Airport Joint Venture	Washington	USA	\$
Anton Elimination Corp.	Washington	USA	\$
Anton Airfood of Bakersfield, Inc., in liquidazione	Washington	USA	\$
Lee Airport Concession, Inc.	Washington	USA	\$

* I valori negativi si riferiscono all'accantonamento al fondo rischi quando il valore della partecipazione è completamente svalutato e la perdita dell'esercizio è superiore al patrimonio netto iniziale.

¹ I dati si riferiscono al 31.12.2001.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società collegate*

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Union Services Sàrl	Luxembourg	Lussemburgo	€
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr
HMSC-AIAL Ltd	Auckland	Nuova Zelanda	Nzd

* Art. 2429 C.C. 3° comma.

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2004		Valore di carico* (€)
				diretta	indiretta	
	1.000	3.747.910	1.389.360	-	95,00%	2.751.568
	10	2.429.337	790.630	-	95,00%	1.783.523
	200	1.162.850	4.293	-	95,00%	853.718
	n.d.	(472.456)	(406.282)	-	95,00%	(346.858)
	n.d.	(205.535)	(169.116)	-	95,00%	(150.896)
	n.d.	86.049.438	(5.119.636)	-	n.d.	63.174.097
	n.d.	-	-	-	n.d.	-
	n.d.	14.885	22.074	-	n.d.	10.928
	n.d.	(377.037)	(377.037)	-	n.d.	(276.806)
	n.d.	(5.511)	(5.511)	-	n.d.	(4.046)
	n.d.	(129.636.880)	(973.575)	-	n.d.	(95.174.275)
	1.000	-	-	-	95,00%	-
	1.600	58.409	58.409	-	95,00%	42.882

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2004		Valore di carico* (€)
				diretta	indiretta	
	51.000	115.250	59.150	-	50,00%	25.823
	250.000	(174.140)	54.660	49,00%	-	(238.019)
	110.000	5.706.394	736.368	50,00%	-	1.511.748







Relazione della Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti della
AUTOGRILL S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AUTOGRILL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Autogrill S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2004.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in nota integrativa:

- a) nell'esercizio 2004 è stata effettuata la revisione del periodo di ammortamento dell'avviamento relativo alle attività statunitensi e, in considerazione dell'avvenuta integrazione nel Gruppo delle attività di Anton Airfood Inc. nonché del consolidamento delle prospettive reddituali, tale periodo di ammortamento è stato allungato. Il beneficio determinato da tale revisione del periodo di ammortamento sulla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate con il "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n.4 del Codice Civile nonché sull'utile dell'esercizio è stato pari ad Euro 22,7 milioni.
- b) la Società ha adottato le nuove disposizioni sul bilancio introdotte dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni; in particolare, sono stati eliminati le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, rilevando i conseguenti effetti tra le componenti straordinarie del conto economico.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 6 aprile 2005





Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni e, in particolare, la n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

Al proposito diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'attività del Gruppo. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, partecipazione a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione Deloitte & Touche SpA;
- promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per assicurarci che le iniziative in corso fossero intese, oltre al perseguimento dei prioritari obiettivi di natura aziendale, anche al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai revisori esterni, che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'impresa, di quello consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di revisione.

Inoltre, nel rispetto delle citate comunicazioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge e allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo meritevoli di essere segnalate. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione e nelle note integrative, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo, descrivendone le caratteristiche e i loro effetti economici. Abbiamo inoltre accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo siano ordinate a garantire che tutte le operazioni con le parti correlate siano concluse secondo condizioni di mercato.
3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione in merito alle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
4. La relazione della società di revisione Deloitte & Touche SpA sul bilancio consolidato al 31.12.2004 del Gruppo Autogrill SpA, rilasciata il 5 aprile scorso, non contiene rilievi; peraltro riporta un richiamo all'informativa resa dagli Amministratori con riferimento all'effetto economico di circa 24,8 m€ sul risultato dell'esercizio ascrivibile alla revisione del periodo di ammortamento dell'avviamento di HMS Host e del plusvalore registrato in sede di acquisizione di Anton Airfood Inc. Parimenti, anche la relazione della Deloitte & Touche SpA sul bilancio al 31.12.2004 di Autogrill SpA non contiene rilievi; peraltro riporta il richiamo alle informazioni degli Amministratori riguardanti l'effetto economico positivo di circa 22,7 m€ dovuto alla revisione del periodo di ammortamento succitato e recepito dal risultato d'esercizio delle partecipazioni statunitensi, a loro volta considerate nel bilancio della capogruppo con il "metodo del patrimonio netto", nonché l'effetto economico riconducibile all'eliminazione delle interferenze, pregresse al 31.12.2003, tra le norme fiscali e il bilancio d'esercizio.
5. Nel corso dell'esercizio 2004 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 C.C.
6. Nel corso dell'esercizio 2004 non sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti.
7. Nel corso dell'esercizio 2004, i Revisori di Deloitte & Touche SpA hanno assistito la Società nelle attività preliminari all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS ricavando un compenso di 85.000 € (al netto dell'IVA).
8. Si dà inoltre atto che Autogrill SpA e le sue controllate hanno conferito a soggetti "legati a Deloitte & Touche SpA da rapporti continuativi" alcuni incarichi, di natura diversa da quelli della revisione contabile dei bilanci, nel seguito sinteticamente descritti:

Società interessata	Natura incarichi	Corrispettivi (€) (al netto dell'IVA)
Autogrill SpA	Assistenza fiscale	5.400
Autogrill Finance SA BV	Assistenza fiscale	11.100
A.C. Restaurant et Hotels SA	Assistenza fiscale	11.400
A.C. Holding NV	Assistenza fiscale	19.300
	Assistenza amministrativa	6.500
A.C. Restaurant e Hotels SA, Beheer SA	Assistenza fiscale	12.300
Autogrill Schweiz AG	Assistenza fiscale 2004	37.100
Autogrill Group, Inc.	Assistenza fiscale 2004	586.900
	Revisioni contabili in adempimento a contratti di concessione	151.600
	Verifiche per incentivi a dipendenti	60.300
Autogrill España SA	Assistenza legale	28.000
	Assistenza amministrativa	9.000
Totale		938.900

9. Nel corso dell'esercizio 2004 non sono stati rilasciati da parte dei Revisori di Deloitte & Touche SpA pareri ai sensi di legge, oltre quelli inerenti alla revisione contabile Loro affidata dall'Assemblea dei Soci.
10. Nel corso dell'esercizio 2004 si sono svolte n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 11 riunioni del Comitato per il Controllo Interno. Si sono inoltre tenute n. 12 riunioni del Collegio Sindacale.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati e improntati all'interesse aziendale.
12. La Società nel corso del 2004 ha mantenuto la funzionalità dell'assetto organizzativo nel suo complesso procedendo al sistematico presidio e aggiornamento delle diverse posizioni di vertice.
Non vi sono pertanto osservazioni da svolgere circa la generale adeguatezza della struttura organizzativa a perseguire con efficienza gli obiettivi aziendali e di Gruppo.
13. È proseguita l'attività di controllo e di presidio dei rischi mediante l'aggiornamento e lo sviluppo degli assetti organizzativi e delle procedure. Si segnala al riguardo la revisione del processo di gestione della Tesoreria e della Finanza che ha prodotto una più efficace attribuzione dei ruoli e delle responsabilità. Ciò premesso, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema di controllo interno sia in grado di supportare un ordinato svolgimento della gestione di Autogrill SpA e delle sue controllate.
14. Nel corso del 2004, inoltre, il Gruppo ha sviluppato e documentato le attività amministrative idonee all'adozione dei principi internazionali IAS/IFRS che saranno adottati nel rispetto della comunicazione Consob del 17 febbraio 2005.
Non si hanno, infine, specifiche osservazioni circa l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Detta opinione è stata condivisa con i Revisori contabili di Deloitte & Touche SpA.
15. La capogruppo ha avviato un progetto di aggiornamento delle modalità di indirizzo e controllo societario delle società controllate. Ciò si è tradotto, da un lato, nella semplificazione dell'organigramma societario del Gruppo con la costituzione di una subholding (Autogrill International) deputata al coordinamento delle attività internazionali del Gruppo, dall'altro, nella compiuta formalizzazione delle regole di governo delle società controllate.
16. Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
17. Presso la Società sono proseguite le iniziative per l'innalzamento della qualità del governo societario in coerenza alle linee guida espresse dal codice di autodisciplina. Inoltre, sono proseguite le attività finalizzate all'applicazione del modello organizzativo gestionale previsto dal D. Lgs. 231/2001. Per una più ampia rappresentazione del sistema di governo adottato dalla Società si fa rinvio a quanto al proposito contenuto nei paragrafi riguardanti la Corporate Governance nella relazione sulla gestione a compendio del bilancio individuale e di quello consolidato al 31.12.2004.
18. In conclusione, Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli Azionisti.
Esprimiamo, inoltre, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004 accompagnato dalla relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione e alla conseguente proposta di destinazione dell'utile netto formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 6 aprile 2005

Il Collegio Sindacale





AUTO



GRILL



**Sede legale**

Via Luigi Giulietti, 9
28100 Novara, Italia

Sede secondaria e amministrativa

Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano (Milano), Italia
Tel. 02 4826.1

Capitale sociale

132.288.000 € interamente versato

Codice fiscale - Registro Imprese di Novara

03091940266

CCIAA di Novara

188902

REA Partita IVA

01630730032

Contatti

Direzione Comunicazione e Affari Istituzionali

Telefono (+39) 02 48263250

Fax (+39) 02 48263614

Rapporti con gli investitori

Telefono (+39) 02 48263246

Fax (+39) 02 48263557

Segreteria societaria (per richiesta copie)

Telefono (+39) 02 48263393

Fax (+39) 02 48263464

www.autogrill.com